RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'

Anno
2025

Dipartimento di

Scienze Economiche e Aziendali

Relazione approvata (in modalità telematica) nella

riunione **PQD 01/2026** del **29/01/2026**

Sommario

1. Composizione del Presidio della Qualità del Dipartimento (PQD) di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento 4

2. Calendario delle sedute del PQD nell'Anno Solare 2025 5

3. Introduzione 6

4. Gli obiettivi del PQD per l'Anno Solare 2025: descrizione, azioni intraprese e stato dell'azione 6

4.1 Obiettivo 1 ed Obiettivo 4 6

Obiettivo 1 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3 6

Obiettivo 4 – Controllo ed aggiornamento della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA 7

4.2 Obiettivo 2 10

Obiettivo 2 – Azione 01: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità 10

Obiettivo 2 – Azione 02: Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento . 11

4.3 Obiettivo 3 12

Obiettivo 3 – Formazione continua 12

5. Ulteriori azioni svolte 14

5.1 Monitoraggio degli Indicatori sentinella con criticità per corso di studio 14

5.2 Monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio 15

5.3 Aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale (RRC-DIP) 15

5.4 Coordinamento con il Piano Strategico Dipartimentale 16

5.5 Aggiornamento documentazione del sito web sea.unipr.it 16

6. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2025 17

Lista degli acronimi utilizzati in questo documento
ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ Assicurazione di Qualità
AVA Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
CdS Corsi di Studio
CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti
MQD Manager per la Qualità della Didattica
PQA Presidio per la Qualità di Ateneo
RAQ Responsabile per Assicurazione della Qualità dei CdS
RAG Responsabile Amministrativo Gestionale
RCR Rapporti di Riesame Ciclici
SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

1. Composizione del Presidio della Qualità del Dipartimento (PQD) di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento

Provvedimento di nomina (in data 15-10-2025 è stata nominata la nuova composizione del PQD dopo le dimissioni del Prof. Lasagni; in data 12-11-2025 è stato invece assegnato l'incarico di Coordinatore del PQD alla Prof.ssa Baiardi)

Nome e cognome	Funzione
Donatella Baiardi	Coordinatore
Federica Balluchi	Membro
Aldo Corbellini	Membro
Marco Magnani	Membro
Giovanna Colangelo	Personale tecnico-amministrativo
Anna Magnani	Personale tecnico-amministrativo
Bianca Maria Sarti	Personale tecnico-amministrativo
Nicholas Morini	Studente

Attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale delle seguenti commissioni:

- **Commissione per la Didattica** coordinata dalla Prof.ssa Silvia Bellini (Delegata del Direttore alla didattica) con il ruolo di Presidente;
- **Commissione per la Ricerca** coordinata dal Prof. Fabio Landini con il ruolo di Presidente;
- **Commissione per la Terza Missione e Public Engagement** coordinata dal Prof. Mario Veneziani con il ruolo di Presidente;
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** coordinata dal Prof. Luciano Maffi;
- **Commissione per la Mobilità Internazionale** coordinata dal Prof. Andrea Cilloni.

2. Calendario delle sedute del PQD nell'Anno Solare 2025

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD #01/2025	06/06/2025	1. Approvazione documento Obiettivi AQ per l'anno 2025
		2. Analisi dei contenuti della scheda valutazione relazione della CPDS 2024 con il Presidente della CPDS
PQD #02/2025	16/09/2025	Approvazione della versione aggiornata dei documenti al "Sistema di gestione della AQ" per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
PQD #03/2025	03/11/2025	1. Presa d'atto delibera di CdD n 4.1 del 15/10/2025 dimissioni del Prof. Andrea Lasagni e nomina nuova composizione PQD
		2. Nomina nuovo/a Presidente/Coordinatore PQD
PQD #04/2025	28/11/2025	Monitoraggio degli Indicatori con criticità per corso di studio
		Aggiornamenti su modalità di monitoraggio degli obiettivi di AQ per l'anno 2025, in particolare: • Obiettivo 2 - Azione 02: Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento insieme al prof. Landini (Commissione Ricerca) e al prof. Veneziani (Commissione Terza Missione). • Obiettivo 3 - Azione 01: Resoconto incontro con studenti del 27 novembre 2025; • Obiettivo 1 - Azione 01 Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3 e Obiettivo 4 - Azione 01: Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ
PQD #05/2025	15/12/2025	1. Monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio
		2. Aggiornamenti sul popolamento della Libreria AVA e sulle pagine di Assicurazione della Qualità dei Siti di ciascun Corso di Studio e del Dipartimento in data 12-12-2025
		3. Approvazione aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Dipartimento

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web: https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd#paragraph-id--10768.
In base alle indicazioni ricevute dal PQA in data 5-11-2025, i verbali delle riunioni sono anche pubblicati nella libreria documentale AVA (a partire dall'anno solare 2023).

3. Introduzione

Nel 2025 il PQD, figura di Assicurazione della Qualità istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ relative alla didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale. Come in passato, la prassi è che il monitoraggio svolto dal PQD sia riportato in uno specifico punto in OdG in ciascun Consiglio di Dipartimento, allo scopo di favorire la massima diffusione delle informazioni e la condivisione con gli attori coinvolti negli Obiettivi di AQ.

Nel corso dell'anno 2025, il Coordinatore del PQD dimissionario (Prof. Andrea Lasagni) e poi la nuova Coordinatrice (Prof.ssa Donatella Baiardi) hanno partecipato agli incontri trimestrali di aggiornamento con il PQA. Inoltre, il 27 novembre 2025, la Sig.ra Anna Magnani ha seguito - come rappresentante del PQD - i lavori della giornata di "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo" alla presenza del Rettore e dei Prorettori. L'evento è stato organizzato come un incontro di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il seguente documento è organizzato come segue: la Sezione 4 presenta gli obiettivi del PQD per l'Anno Solare 2025, le attività conseguenti intraprese per il loro conseguimento e lo stato dell'azione. La Sezione 5 presenta invece le ulteriori azioni poste in essere anche a seguito di nuove richieste avanzate dal PQA nel corso dell'anno. La Sezione 6 presenta i dieci allegati del documento.

4. Gli obiettivi del PQD per l'Anno Solare 2025: descrizione, azioni intraprese e stato dell'azione

Nell'Anno Solare 2025, per l'attività del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali erano stati identificati, in data 6/06/2025 (incontro del PQD #01/2025), gli Obiettivi annuali di AQ del Dipartimento, successivamente approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18/06/2025.

La seguente sezione è strutturata come segue: si riporta ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti conseguiti.

4.1 Obiettivo 1 ed Obiettivo 4

Obiettivo 1 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3

Azione 01	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3**
Finalità	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	PQA
Modalità operative	Aggiornamento dei documenti sulla base delle indicazioni del PQA
Documenti e materiali attesi	Documenti aggiornati

Tempistica	Entro il 30/11/2025
Indicatore	% documenti aggiornati
Target	100%
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Ob. 1)

Obiettivo 4 – Controllo ed aggiornamento della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Azione 01	**Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ**
Finalità	Aggiornare le informazioni presenti sul sito web dipartimentale e nella libreria documentale AVA
Responsabilità Primaria	PQD, RAG
Altri Attori Coinvolti	Personale TA, PQD, coordinatori del dottorato
Modalità operative	- Analisi dello stato dell'arte - Aggiornamento delle informazioni
Documenti e materiali attesi	Aggiornamento sito web e Libreria AVA
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	a. analisi contenuti e documenti mancanti (% di completamento dell'analisi) b. % di documenti nuovi (% di documenti inseriti rispetto ai mancanti) c. % di sezioni del sito web aggiornate (Dipartimento, CdS)
Target	a:100% b: 100% c: 100%
NOTA	Azione legata all'Obiettivo strategico PPR4_SEA: – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo del PQD del Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027

Per semplicità narrativa, abbiamo deciso di scorporare la discussione dell'Azione 01 dell'Obiettivo 4 in due parti, indicate come segue:

- Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […];

e

- Gestione […] della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ.

Il Punto "Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]" dell'Azione 01 viene trattato congiuntamente con l'Obiettivo 1, in quanto entrambi attinenti all'aggiornamento del sistema AVA3 e dei contenuti della libreria documentale AVA. Per questa ragione, la loro presentazione, così come la descrizione delle azioni intraprese per il loro conseguimento, è proposta in modo unitario.

Il Punto "Gestione […] della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ" invece ha richiesto azioni specifiche e distinte, che vengono quindi presentate separatamente nella seconda parte della presente sottosezione.

Per il conseguimento degli Obiettivi 1 (Azione 01) e 4 (Azione 01 - con specifico riferimento alla "Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]") in merito all'aggiornamento del sistema AVA3 ed al controllo

ed all'aggiornamento della libreria documentale AVA e della gestione della documentazione AVA, il PQD ha previsto uno schema organizzativo basato su una serie di incontri con i manager didattici di ciascun CdS, del Dottorato e con il Responsabile U.O. Amministrazione Dipartimentale Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Tali incontri hanno visto un avanzamento dei lavori che può essere sintetizzato in **due fasi** fondamentali:

Fase 1 - Un preliminare aggiornamento della situazione circa il popolamento della libreria AVA, che ha posto luce su alcuni elementi di criticità, come documentato nell'incontro del PQD #04/2025.

Fase 2 - Ulteriori azioni di aggiornamento (documentate nell'incontro del PQD #05/2025), svolte considerando la scadenza del 12 dicembre 2025 quale termine ultimo per le attività, come indicato dal PQA nell'incontro del 05/11/2025 e in base a sue ulteriori indicazioni pervenute con successive comunicazioni.

In particolare, tali azioni si sono concentrate sugli Anni Accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 e hanno riguardato la Sezione Dipartimento (nello specifico: PQD -Verbali e Consiglio di Dipartimento - Verbali), la Sezione Ricerca (nello specifico: Verbale Commissione Ricerca e Relazioni sulla Ricerca), la Sezione Dottorato di Ricerca e la Sezione Didattica (con particolare attenzione ai CdS: Economia e Management delle filiere alimentari sostenibili, International Business and Development, Economia e Management ed Economics and Management of Sustainable Food Systems).

Il risultato di queste azioni può essere quindi sintetizzato come segue:

Obiettivo 1 (Azione 01 - Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3 & Obiettivo 4 – (Azione 01 - con specifico riferimento alla "Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]**")**

Obiettivo 1 - Azione 01 **Obiettivo 4 - Azione 01**	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3** **Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]**
Attività intraprese	Compilazione di una tabella per ciascuna sezione della libreria AVA consultata (ossia Dipartimento, Didattica, Ricerca, Dottorato). Con riferimento alla Didattica, è stata generata una tabella per ciascun Corso di Studio. Ciascuna di queste tabelle riporta il numero di documenti AQ riservati (in base alla tassonomia specificamente indicata dal PQA nell'incontro del 5-11-2025) presenti in libreria AVA in data 12-12-2025.
Stato dell'azione	Completata

I risultati complessivi dello stato dei lavori in data 12-12-2025 sono presentati nell'**Allegato 1** del presente documento.

Per il conseguimento dell'Obiettivo 4 - Azione 01 (con specifico riferimento alla "Gestione […] della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ") in merito all'aggiornamento della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ, il PQD ha previsto uno schema organizzativo basato su una serie di incontri con i responsabili delle pagine web del dipartimento (ossia la Sig.ra Maria Giovanna Levati e la Dott.ssa Bianca Maria Sarti), con la Sign.ra Anna Magnani (Responsabile U.O. Amministrazione Dipartimentale Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali) e con i Proff. Baiardi e Corbellini.

Tali incontri hanno visto un avanzamento dei lavori che può essere sintetizzato in **tre fasi** fondamentali:

Fase 1 - È stato effettuato un preliminare aggiornamento della sezione del sito web del Dipartimento dedicata alla AQ, come documentato nell'incontro del PQD #04/2025, consistente principalmente nell'eliminazione di refusi e di riferimenti a personale tecnico-amministrativo ormai in quiescenza.

Fase 2 - Come documentato nell'incontro del PQD #05/2025, è stata realizzata la scrittura un codice Python volto ad eseguire la scansione della sezione del sito sea.unipr.it al fine di accertare che:

- non ci siano pagine con broken links;
- vengano evidenziati eventuali short loops fra le pagine della sezione;
- non ci siano pagine con errori di caricamento (es. errori 404);
- non ci siano pagine con errori di codice HTML;
- non ci siano pagine con errori di caricamento di immagini;
- non ci siano pagine con errori di caricamento di file documentali (pdf, docx, xlsx, etc).

Questa procedura tiene inoltre in considerazione i principi "Digital First", "Only once", e la potenziale archiviazione dei documenti di annualità precedenti come indicato dal PQA nell'incontro del 05/11/2025.

Fase 3 - L'applicazione del codice Python sopra citato al fine di soddisfare le ulteriori comunicazioni ricevute da parte del PQA nel mese di dicembre 2025, in cui viene richiesto di porre anche attenzione che:

- siano pubblicati tutti e solo i documenti di tipo pubblico indicati nelle Linee Guida;
- siano pubblicati i riferimenti delle persone che ricoprono ruoli AQ;
- non siano presenti broken links (in particolare quelli che rimandano a pagine AQ del sito istituzionale www.unipr.it);
- si evitino inutili loop;
- le informazioni siano complete e rintracciabili in modo agevole, anche su dispositivo mobile.

La prima esecuzione del codice sopra descritto ha prodotto la scansione di 5.152 pagine del sito sea.unipr.it visibili esternamente e ha individuato 91 broken links e 50 loop (internal cycles) di varia lunghezza. Non sono stati trovati redirected links. Alla luce di questa panoramica preliminare, è in fase di avvio un processo di analisi individuale dei 91 broken links segnalati, volto a correggere tali anomalie. Qualora non fosse possibile intervenire, perché presenti in pagine non di competenza del nostro dipartimento, esse verranno segnalate ai rispettivi responsabili.

Una volta terminato questo lavoro iniziale, il codice verrà eseguito periodicamente (ad esempio con cadenza mensile) e creerà un report che sarà vagliato dal responsabile del controllo in seno alla commissione (Prof. Aldo Corbellini).

Il risultato di queste azioni può essere quindi sintetizzato come segue:

Obiettivo 4 – (Azione 01 - con specifico riferimento alla "Gestione […] dei contenuti della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ")

Obiettivo 4 - Azione 01	Gestione […] dei contenuti della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ
Attività intraprese	• Analisi preliminare volta ad eliminare di refusi e/o informazioni non aggiornate • Scrittura ed implementazione di un codice Python per la scansione periodica della sezione del sito *sea.unipr.it*, finalizzato a verificare l'assenza di link non funzionanti, loop interni, errori di caricamento, di codice HTML e di risorse (immagini e documenti), nel rispetto dei

	principi *Digital First*, *Only Once* e delle indicazioni PQA sull'archiviazione dei documenti.
Stato dell'azione	Parzialmente completata

Si segnala inoltre che è stata effettuata una azione di monitoraggio e aggiornamento che ha riguardato il sito del dottorato, che ora risulta completo da un punto di vista informativo fino all'istituzione del corso Advanced Research in Economics and Management (Ciclo XLI).

4.2 Obiettivo 2

Obiettivo 2 – Azione 01: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azione 01	**Misurazione e valutazione azioni della CPDS**
Finalità	Monitoraggio e verifica delle attività della CPDS attraverso opportuna griglia di valutazione, inviata dal PQA
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	CPDS
Modalità operative	Applicazione della griglia di valutazione della relazione della CPDS inviata dal PQA
Documenti e materiali attesi	Griglia di valutazione
Tempistica	Entro il 30/06/2025
Indicatore	Numero di documenti
Target	1
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Ob. 1)

Ogni anno viene richiesta dal PQA al PQD la compilazione di una griglia per le valutazioni e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 con riferimento alla relazione annuale della CPDS. Nell'anno solare 2025, il recepimento della relazione CPDS e la richiesta di compilazione della relativa griglia di valutazione con l'analisi e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA è giunta al PQD in data 22-12-2025. La scadenza indicata dal PQA per il termine dell'attività è il 31-01-2026.

La griglia per le valutazioni e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 con riferimento alla relazione annuale della CPDS per l'Anno Solare 2025 viene approvata nell'incontro del PQD #01/2026, in data 29-01-2026.

Pertanto, alla luce di queste tempistiche, l'azione risulta non completata per l'anno 2025, ma completata a fine gennaio 2026, con un ritardo di 6 mesi rispetto alla tempistica originariamente pianificata ma nel rispetto della nuova scadenza indicata dal PQA.

Obiettivo 2 - Azione 01	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3**
Attività intraprese	Compilazione della griglia di valutazione della relazione CPDS del 2025 con l'analisi e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA
Stato dell'azione	Non completata per l'Anno Solare 2025 L'azione è stata riprogrammata con scadenza 31-01-2026 e completata

L'**Allegato 2** del presente documento riporta la griglia di valutazione della relazione CPDS del 2025.

Obiettivo 2 – Azione 02: Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento

Azione 02	**Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento**
Finalità	Per verificare la messa a sistema dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento, il PQD si propone di aggiornare gli interventi di monitoraggio relativo allo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento descritte nel Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	Direttore di Dipartimento RAG Presidente Commissione Ricerca Presidente Commissione Terza Missione Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza Missione
Modalità operative	Nel 2025 per la misurazione/valutazione dello stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024, il PQD adotterà uno schema organizzativo basato su 3 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione. Schema incontri: - Incontri #01: discussione dei contenuti delle azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento - Incontri #02 (entro 31/12) raccolta "a consuntivo" dei risultati dello stato di avanzamento delle azioni.
Documenti e materiali attesi	Entro 31/12/2025
Tempistica	Nr. incontri con le Commissioni Ricerca e Terza Missione in un anno
Indicatore	Nr. incontri entro il 31/12/2025 + verbali delle riunioni
Target	Almeno 3 incontri entro il 31/12/2025 + verbali delle riunioni
NOTA	

Nel 2025 per la misurazione/valutazione dello stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2025-2027, il PQD aveva programmato uno schema organizzativo basato su 2 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione volti a discutere i contenuti delle azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi del PQD (Incontro #01) ed a raccogliere "a consuntivo" i risultati dello stato di avanzamento delle azioni entro il 31/12/2025 (Incontro #02).

Purtroppo, anche per l'Anno Solare 2025 numerosi problemi organizzativi non hanno consentito di applicare appieno lo schema organizzativo che il PQD aveva immaginato, andando a discapito dell'Incontro #01. È stato possibile comunque realizzare un singolo incontro (corrispondente all'Incontro #02 dello schema organizzativo originariamente pianificato) congiunto con la Commissione Ricerca e Terza Missione in data 28-11-2025 come documentato dal verbale PQD #04/2025 del PQD.

Nello specifico, il monitoraggio dell'attività della Commissione per la Ricerca è stato continuativo e puntuale come attesta la relazione redatta dal Prof. Fabio Landini (**Allegato 3**) ricevuta in data 14/11/2025, come qui

a seguito brevemente sintetizzato. In particolare, per la Commissione Ricerca, si osserva che l'obiettivo primario degli interventi programmati nell'anno solare 2025 rimane il potenziamento della comunicazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca prodotti dai membri del Dipartimento. A tal fine, sono state attuate azioni volte a riorganizzare e ristrutturare la sezione "Ricerca" del sito web dipartimentale ed a raccogliere in modo sistematico i dati e le informazioni sulle attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento.

Le attività della Commissione Terza Missione sono state anch'esse svolte in modo continuativo e puntuale e presentate nella relazione (**Allegato 4**), inviata dal Prof. Veneziani (Presidente della Commissione) al PQD in data 27/11/2025, come qui a seguito brevemente sintetizzato. I punti chiave degli interventi nell'anno solare 2025 della Commissione Terza Missione hanno previsto:

- la promozione della raccolta di proposte di Aperitivi della Conoscenza per l'omonimo programma di Terza Missione di Ateneo, nonché di eventi nell'ambito del Programma Europeo della Notte dei Ricercatori;
- la partecipazione alle riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo per la redazione del bando del Fondo di Ateneo per il Public Engagement (FAPE), nonché l'organizzazione di una serie di incontri con l'Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo (ADMO) per accrescere la sensibilizzazione sul tema delle neoplasie del sangue. L'iniziativa ha portato all'iscrizione di quarantacinque studenti al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo;
- la rendicontazione di 124 e 166 attività di Terza Missione/Impatto Sociale svolte dai membri del Dipartimento nell'anno solare 2024 e 2025, rispettivamente.

Obiettivo 2 - Azione 02	**Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento**
Attività intraprese	Schema di incontri e raccolta e analisi delle relazioni annuali elaborate dalle Commissioni per la Ricerca e Terza Missione
Stato dell'azione	Completata

Si allegano le Relazioni delle Commissioni della Ricerca e della Terza Missione per l'anno 2025 (**Allegato 3 e 4, rispettivamente**).

4.3 Obiettivo 3

Obiettivo 3 – Formazione continua

Azione 01	**Formazione del personale docente e TA**
Finalità	Attività di formazione continua destinata a docenti, PTA e rappresentanti degli studenti.
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	Personale docente e PTA
Modalità operative	Organizzazione di incontri di formazione/informazione

Documenti e materiali attesi	Verbali degli incontri
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	Nr. incontri
Target	2
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Ob. 3)

In relazione all'Obiettivo 3, il PQD aveva identificato come azione da perseguire nell'Anno Solare 2025 l'organizzazione di incontri di formazione/informazione rivolta a docenti, PTA e rappresentanti degli studenti.

Con riferimento alla formazione rivolta ai rappresentanti degli studenti, come documentato dal verbale PQD #04/2025, in data **27 novembre 2025**, sono stati invitati tutti i rappresentanti degli studenti (nel Consiglio di Dipartimento e nella CPDS) per un incontro telematico di conoscenza sui temi di lavoro del PQD. La riunione (di cui l'**Allegato 5** ne costituisce il verbale) è stata presieduta dal Prof. Magnani, che ha illustrato agli studenti presenti (in tutto quattro studenti) i concetti di base legati ai processi di AQ, le linee generali del sistema AVA e qualche informazione sulle competenze del PQD. L'interesse e le domande degli studenti hanno riguardato soprattutto i processi di AQ della didattica e l'utilizzo dei risultati dei questionari OPIS.

Con riferimento alla formazione rivolta al PTA, l'obiettivo della formazione continua è stato perseguito per mezzo dei diversi corsi obbligatori proposti dall'Ateneo nel corso del 2025 in materia di assicurazione della qualità. In particolare, nel mese di settembre, il PTA del Dipartimento ha partecipato a una serie di incontri in presenza organizzati dalla sede centrale per approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3, articolati nei vari ambiti oggetto di valutazione: sede, didattica, ricerca, terza missione e dottorati. I relatori hanno illustrato l'impianto normativo e regolamentare, il percorso AVA3 e le sue principali novità; la struttura del Modello AVA3 e le linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei. Inoltre, in data 15 ottobre 2025, il PTA del Dipartimento ha anche partecipato al 4° Forum nazionale Comenio Didattica & Management tenutosi a Bologna, focalizzato sul modello AVA3.

Purtroppo, le straordinarie esigenze di lavoro imposte al PQD soprattutto nella seconda parte dell'anno 2025 non hanno consentito di organizzare ulteriori incontri di formazione/informazione rivolti ai docenti.

Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

AZIONE	3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento
Attività intraprese	Incontro di aggiornamento su processi e sistema di AQ della didattica e della ricerca
Stato dell'azione	Parzialmente completata

L'**Allegato 5** costituisce il verbale dell'incontro di formazione con i rappresentanti degli studenti.

5. Ulteriori azioni svolte

5.1 Monitoraggio degli Indicatori sentinella con criticità per corso di studio

Il monitoraggio degli indicatori di regolarità, di attrattività, di sostenibilità, ed efficacia ha evidenziato alcune criticità per alcuni corsi di studio nel confronto con il dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici), come riportato nel verbale PQD #04/2025.

I corsi di studio interessati sono i seguenti: *Economics and Management of Sustainable Food System* (Presidente Prof. Filippo Arfini) con riferimento all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento), *Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili* (Presidente: Prof. Lucia Poletti) per gli indicatori iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e *Finanza e Risk Management* (Presidente: Prof. Maria Gaia Soana) per gli indicatori iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e iC09 (Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)).

In particolare, per mezzo di una comunicazione ricevuta in data 26-11-2025 (si veda **Allegato 6**), il Prof. Filippo Arfini sottolinea che l'indicatore iC08 risulta costantemente e nettamente inferiore ai benchmark di riferimento. Ciò è dovuto alla struttura della LM EMSFS, che prevede insegnamenti caratterizzanti solo nel primo anno, mentre nel secondo anno sono presenti prevalentemente SSD non caratterizzanti legati alle tematiche agroalimentari. Inoltre, la presenza di due curriculum al secondo anno aumenta il numero complessivo degli insegnamenti, riducendo ulteriormente la percentuale di SSD caratterizzanti. Il CdS ha margini di intervento limitati su questo indicatore, poiché dipende dalla struttura del corso; tuttavia è prevista una riforma che introdurrà un modesto aumento degli esami caratterizzanti.

Per mezzo di una comunicazione ricevuta in data 15-12-2025 (si veda **Allegato 7**), la Prof.ssa Poletti comunica che l'indicatore iC16BIS mostra un lieve peggioramento, passando dal 28,7% nel 2022 al 27,3% nel 2023, segnalando un rallentamento nei percorsi di studio. Pur trattandosi di una flessione contenuta, il dato evidenzia la necessità di approfondire le difficoltà incontrate dagli studenti nel primo anno e di attivare interventi di supporto mirati. La Prof.ssa Poletti sottolinea inoltre che il CdS ha intensificato il monitoraggio delle carriere studentesche e l'analisi degli esami più critici del primo anno. In particolare, per il corso "Metodi matematici per l'economia" sono stati introdotti materiali di supporto e, dall'A.A. 2025/2026, appelli parziali. È stato inoltre rafforzato il servizio di tutorato, sia per le matricole sia per gli esami "scoglio", al fine di favorire una maggiore regolarità nei percorsi di studio.

Per mezzo di una comunicazione ricevuta in data 27-11-2025 (si veda **Allegato 8**), la Prof.ssa Soana comunica che per quanto riguarda l'indicatore iC09 non sono previste azioni correttive dirette, poiché la qualità della produzione scientifica rientra nelle competenze del Dipartimento e della Commissione Ricerca. L'unico impegno del CdS è continuare a sensibilizzare i docenti sull'importanza dell'attività scientifica. Si sottolinea inoltre che le criticità relative all'indicatore iC22 sono attribuibili a fattori strutturali come i ritardi nelle immatricolazioni alla LM rispetto all'inizio delle lezioni e un'elevata presenza di studenti lavoratori che non

scelgono l'iscrizione part-time. Tra le azioni intraprese, la Prof.ssa Soana illustra che è stato avviato un Gruppo di Lavoro per la revisione complessiva dell'offerta formativa, con avvio previsto dall'A.A. 2026/2027, finalizzata a riequilibrare i carichi di studio e favorire il completamento del percorso nei tempi previsti. Inoltre, è proposta un'attività di monitoraggio annuale, a cura del RAQ, sui tempi di superamento degli esami tramite la piattaforma PEEKOK, per individuare e affrontare eventuali criticità specifiche.

5.2 Monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio

Le richieste avanzate dal PQA nell'incontro del 05/11/2025 prevedevano anche il monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio. Veniva quindi richiesto anche la rendicontazione di questa attività all'interno della presente relazione annuale.

Nello specifico, come riportato nel verbale PQD #05/2025, il PQD ha osservato che i seguenti CdS

- Economia e Management
- Economia e Management delle filiere alimentari sostenibili
- Amministrazione e Direzione Aziendale
- Finanza e Risk Management
- International Business and Development
- Trade e Consumer Marketing
- Economics and Management of Sustainable Food Systems

hanno completato la tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (si veda **Allegato 9**).

5.3 Aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale (RRC-DIP)

Vale la pena di sottolineare l'impegno straordinario messo in campo dal PQD nell'anno 2025 per l'approvazione dell'aggiornamento del "nuovo" documento RRC-DIP (approvato il 15/12/2025 con il verbale PQD #05/2025) previsto dai regolamenti AVA3 e necessario per avviare la preparazione del Dipartimento e dell'Ateneo alla visita ANVUR di accreditamento programmata per l'anno 2026.

Più in dettaglio, il lavoro di aggiornamento del PPC-DIP è stato svolto sulla base delle richieste di revisione, aggiornamento e approvazione ricevute da parte del PQA il 16 maggio 2025, a cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative in ottobre 2025.

La nuova versione del RRC-DIP - che recepisce in particolare quelle revisioni suggerite dal PQA attuabili nelle tempistiche sopra citate – si compone delle seguenti parti:

- PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE
- PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA
- PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA
- PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Nello specifico, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025. L'aggiornamento del RRC-DIP si caratterizza quindi per l'inserimento di una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, assente nella versione precedente, e per l'inserimento delle tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione, recependo in linea generale la struttura dell'RRC indicata dal PQA. In particolare (per maggiori informazioni si rinvia direttamente all'**Allegato 10**):

- è stato integrato il paragrafo relativo alla "Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo monitoraggio" tenendo conto anche dell'attività di monitoraggio svolta sull'anno 2024, rispetto alle tre aree didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale;
- i principali obiettivi dipartimentali sono stati aggiornati con il contenuto del PSD 2025-2027;
- sono state aggiornate al 2024 le sezioni dedicate al monitoraggio e al riesame della ricerca e della terza missione/impatto sociale;
- è stata inserita una sezione dedicata al monitoraggio e al riesame della didattica in cui si evidenziano e si commentano gli scostamenti tra target e risultati relativi al triennio accademico oggetto della precedente pianificazione strategica (2021/2022-2023/2024);
- per ogni sezione, è stata inserita l'analisi di follow-up delle azioni programmate e intraprese, secondo lo schema proposto dal PQA che prevede l'indicazione delle azioni correttive per ogni obiettivo strategico, le azioni intraprese e lo stato di avanzamento delle stesse.

5.4 Coordinamento con il Piano Strategico Dipartimentale

L'aggiornamento del RRC-DIP ha richiesto anche una stretta collaborazione con il Prof. Marco Ferretti (Vice-direttore del Dipartimento SEA) per la redazione del nuovo Piano Strategico Dipartimentale per il triennio 2025-2027.

5.5 Aggiornamento documentazione del sito web sea.unipr.it

In data 19-12-2015, una comunicazione del PQA presentava al PQD le seguenti segnalazioni ricevute in base alla verifica effettuata dall'ufficio di supporto al PQA con riferimento al sito **sea.unipr.it***:*

- Le relazioni e i verbali della CPDS devono essere solo pubblicati nella libreria documentale AVA;
- Il documento "Architettura del Sistema di AQ di Dipartimento" deve essere tolto dal sito web dipartimentale, trattandosi di documento non richiesto dal PQA.

mentre devono essere pubblicati in modalità pubblica sul sito AQ del Dipartimento i documenti riguardanti gli Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e la Relazione annuale del PQD.

Viene inoltre fornita una segnalazione generica al riguardo del Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio DIPARTIMENTO PQD e del Sistema di gestione AQ della Ricerca e Terza Missione DIPARTIMENTO.

In data 22-12-2015, il PQD ha risposto a ciascuna di queste richieste come segue:

- Le relazioni e i verbali della CPDS sono presenti in libreria AVA **(si veda anche la Tabella 1 dell'Allegato 1)** e sono state rimosse dal sito: https://sea.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica#paragraph-id--6203;
- Il documento "Architettura del Sistema di AQ di Dipartimento" è stato rimosso dal sito https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd.

Con riferimento ai documenti che devono essere pubblicati in modalità pubblica sul sito AQ del Dipartimento, il PQD conferma che sono fruibili per mezzo del seguente link: https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd#paragraph-id--10167

Infine, con riferimento al Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio DIPARTIMENTO PQD, è fruibile il seguente documento "Sistema di gestione dell'AQ dei CdS del Dipartimento SEA" alla pagina: https://sea.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica#paragraph-id--6201,

da cui (versione aggiornata al 2025):

https://sea.unipr.it/sites/sea/files/2025-09/Sistema_AQ%20Didattica%20SEA_ver2025_finOK.pdf.

Con riferimento al Sistema di gestione AQ della Ricerca e Terza Missione, è fruibile il seguente documento "Sistema di gestione dell'AQ dei CdS del Dipartimento SEA" alla pagina: https://sea.unipr.it/terza-missione/qualita-della-terza-missione,

da cui (versione aggiornata al 2025):

https://sea.unipr.it/sites/sea/files/2025-09/Sistema_AQ_Ricerca_TM_DiSEA_ver2025_finOK.pdf

6. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2025

- **Allegato 1** - Aggiornamento sul popolamento della Libreria AVA
- **Allegato 2** - Griglia di valutazione a cura del PQD della Relazione CPDS - Anno Solare 2025
- **Allegato 3** -Relazione Commissione Ricerca (Prof. F. Landini)
- **Allegato 4** -Relazione Commissione Terza Missione (Prof. M. Veneziani)
- **Allegato 5** - Verbale Formazione Continua - Incontro PQD con i rappresentanti degli studenti
- **Allegato 6** - Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof. Arfini
- **Allegato 7** - Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Poletti
- **Allegato 8** - Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Soana
- **Allegato 9** - Tabella di Follow-up per ogni CdS
- **Allegato 10** - Aggiornamento del RRC-DIP

Allegato 1

Aggiornamento sul popolamento della Libreria AVA

ALLEGATO 1
Aggiornamento sul popolamento della Libreria AVA

TABELLA 1 - Numero di documenti in Dipartimento in data 12-12-2025

	Anno Solare 2023	**Anno Solare 2024**	**Anno Solare 2025**
DIPARTIMENTO	*codice 300840*	*codice 300840*	*codice 300840*
CPDS - Verbale	7	9	7
CPDS - Relazione annuale	1	1	0
Consiglio di Dipartimento - Verbale	17	18	11
PQD - Verbali	6	6	4
Scuole di Specializzazione	-	-	-

TABELLA 2 - Numero di documenti in Ricerca in data 12-12-2025

	Anno Solare 2023	**Anno Solare 2024**	**Anno Solare 2025**
RICERCA			
Verbale Commissione Ricerca	5	3	2
Relazioni sulla Ricerca	1	3	0

TABELLA 3 - Numero di documenti in Dottorato di Ricerca in data 12-12-2025

	Economia & Management dell'innovazione e della sostenibilità (EMIS)	**Advanced Research in Economics and Management (AREM)**
	Ciclo XL	*Ciclo XLI*
Progettazione iniziale del Dottorato	0	0
Relazione Annuale	12	0
Relazioni	0	0
Rapporto di Riesame ciclico	1	0
Comitato di Indirizzo – Verbale	0	0
Collegio dei Docenti – Verbale	1 (A.A. 2022-2023) 6 (A.A. 2024-2025)	2
Scheda Ministeriale proposta di accreditamento	1	1

Note: Per il Ciclo XL, è reperibile n. 1 verbali del Collegio dei Docenti selezionando come Periodo l'A.A. 2022-23 e n. 6 verbali del Collegio dei Docenti selezionando come Periodo l'A.A. 2024-2025.

TABELLA 4 - Numero di documenti in Didattica di ciascun Corso di Studio in data 12-12-2025

	A.A. 2023-2024	**A.A. 2024-2025**	**A.A. 2025-2026**
Economia e Management (CLEM)	*codice 3004*	*codice 3004*	*codice 3124*
Gruppo di Riesame - Verbale	2	3	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	0	1	1
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	4	5 3 Allegati	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Economia e Management delle filiere alimentari sostenibili (CLEMFAS)		*codice 3072*	*codice 3125*
Gruppo di Riesame - Verbale	-	3	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	-	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	-	5 2 Allegati	0
RAQ - Relazione Annuale	-	1	0
Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	*codice 5003*	*codice 5003*	*codice 5128*
Gruppo di Riesame - Verbale	2	2	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	2	0	1
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	3	3	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Finanza e Risk Management (FRIM)	*codice 5005*	*codice 5005*	*codice 5130*
Gruppo di Riesame - Verbale	2	2	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	4	4	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
International Business and Development (IBD)	*codice 5047*	*codice 5047*	*codice 5131*
Gruppo di Riesame - Verbale	1	6	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	3	6	0
RAQ - Relazione Annuale (in altri documenti)	1	1	0

Trade e Consumer Marketing (TRADE)	*codice 5059*	*codice 5059*	*codice 5132*
Gruppo di Riesame - Verbale	1	1	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	4	4	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Economics and Management of Sustainable Food Systems (EMSFS)	*codice 5077*	*codice 5077*	*codice 5129*
Gruppo di Riesame - Verbale	1	1	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	6	6	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Data Science for Management (DSM)	-	-	*codice 5102*
Gruppo di Riesame - Verbale	-	-	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	-	-	1
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	-	-	0
RAQ - Relazione Annuale	-	-	0

Note: Per tutti i Corsi di Studio, la Relazione Annuale del RAQ è reperibile filtrando per Tipo: Altri documenti. Con riferimento a Data Science for Management, il verbale del Comitato di Indirizzo è datato 9-04-2025, ma inserito nell'A.A. 2025-2026 in quanto il Corso di Studio non esisteva nell'A.A. 2024-2025.

Allegato 2

Griglia di valutazione a cura del PQD della Relazione CPDS

Valutazione a cura del PQD della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali Anno 2025

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto: - *la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La Relazione della CPDS relativa all'anno 2025 tratta dei processi di gestione per l'assicurazione della qualità della didattica di Dipartimento alle pagine 11 e 12. L'analisi è stata svolta utilizzando le fonti documentali inerenti al Sistema AQ dei Corsi di Studio (CdS), il sito web del Dipartimento e i siti web dei CdS, i verbali del Consiglio di Dipartimento e del Presidio di Qualità del Dipartimento. Sono inoltre state svolte interviste al Responsabile del servizio della qualità della didattica. Nell'analisi della situazione, la CPDS richiama, anzitutto, il contenuto del documento sul quale il Dipartimento basa la gestione dei processi per l'AQ (Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), identificandone le varie sezioni e le attività specifiche. Nella Relazione si osserva che tale documento è stato oggetto di revisione e che l'attuale versione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento il 19 settembre 2025. La CPDS analizza, poi, il contenuto delle pagine web attraverso le quali cui il Dipartimento comunica in merito ai processi di AQ e si sofferma, in particolare, sul ruolo svolto dal PQD, dagli organi incardinati nei CdS (Presidenti, RAQ, Manager didattici) e dalla Commissione didattica, rilevando una efficacia del coordinamento conseguita grazie ai periodici incontri che tra essi si svolgono. Come nelle Relazioni precedenti, la CPDS sottolinea inoltre il fondamentale ruolo assunto dalla componente studentesca, soprattutto in seno al Consiglio di Dipartimento i cui verbali testimoniano la eventuale partecipa-zione degli studenti alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno. Con riferimento all'anno oggetto di analisi, si sottolinea una adeguata presenza della componente studentesca alle sedute del Consiglio di Dipartimento. La CPDS sottolinea anche l'importanza, ai fini della AQ, delle Assemblee di Dipartimento in seno alle quali si svolgono confronti costruttivi anche in tema della qualità della didattica. In conclusione, la CPDS ha valutato efficacemente la qualità dei processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento non rilevando particolari criticità e ponendo l'attenzione sulla necessità di sensibilizzare i rappresentanti degli studenti in merito alla esigenza di comunicare, in maniera adeguata, le eventuali assenze ai Consigli di Dipartimento, dandone opportuna motivazione.

	La CPDS analizza e valuta i servizi di supporto forniti dal Dipartimento alle pagine 12-16 della Relazione. Le fonti documentali sono rappresentate, oltre che dal sito web del Dipartimento, da confronti con i Presidenti delle varie Commissioni, con il Responsabile del Servizio per la Qualità Didattica, con i Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e in Consiglio di CdS e con i Rappresentanti di classe. La Relazione descrive puntualmente e analizza l'efficacia dei seguenti servizi agli studenti: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, mobilità internazionale, supporto per attività di stage e tirocinio, e orientamento in uscita (placement). Di ciascuno di essi vengono descritte attività, soggetti coinvolti e modalità con cui i servizi sono erogati. Alla luce dell'analisi svolta, la CPDS osserva l'inesistenza di importanti criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento pur evidenziando, anche per questo anno, difficoltà di reperimento di informazioni in maniera strutturata sulle attività svolte dalle varie Commissioni. Altri elementi che vengono confermati rispetto a quello già evidenziato per il 2024 sono la necessità di potenziare l'app come canale di comunicazione con gli studenti e quella di offrire un supporto ai docenti *exchange* in merito alle procedure e all'utilizzo delle piattaforme didattiche di Ateneo. Alla luce di tali criticità, la CPDS fornisce alcuni suggerimenti (miglioramento delle informazioni riguardo a stage/tirocini e alle Commissioni, potenziamento dell'app e supporto ai docenti stranieri) che si ritengono adeguati alle criticità rilevate. In conclusione, al Commissione ha valutato adeguatamente i servizi di supporto offerti dal Dipartimento, individuando specifiche criticità e proposte di miglioramento coerenti con le stesse.
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: – *su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc……?* – *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	L'analisi relativa al tema "aule e laboratori" (pp. 18-19 della Relazione) è stata svolta dalla CPDS utilizzando informazioni attinte dalle seguenti fonti documentali: indagini AlmaLaurea; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi relativa all'a.a. 2022/2023; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025; Schede SUA-CDS (sezione Qualità – Sezione B: Esperienza dello studente) e interviste a studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento e in Consiglio di CdS, e a studenti Rappresentanti di Classe. I risultati di tale analisi evidenziano una elevata soddisfazione rispetto alle aule didattiche del Dipartimento e una adeguata soddisfazione in merito alle attrezzature a supporto delle attività esercitative e laboratoriali. La CPDS osserva inoltre una soddisfazione crescente in relazione alle postazioni informatiche e agli spazi dedicati allo studio individuale o di gruppo. Per quanto riguarda il servizio offerto dalla Biblioteca, la CPDS sottolinea una soddisfazione superiore alla media di Ateneo. Infine, si rileva una importante soddisfazione complessiva rispetto ai CdS. Alla luce dell'analisi svolta, e nonostante il trend positivo della soddisfazione degli studenti, anche la Relazione 2025 evidenzia la carenza di strutture che facilitino attività didatti--che innovative (es. lavori di gruppo, project work) e che prevedono l'uso del notebook

	(carenza di aule dotate di prese. Di fronte a tali criticità, la CPDS esprime l'auspicio che le stesse siano prese in carico dagli organi competenti. In conclusione, al Commissione ha valutato adeguatamente materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, individuando specifiche criticità senza tuttavia effettuare proposte di miglioramento in quanto tali iniziative non rientrano nella competenza della stessa.
Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS: - *la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Nella Relazione 2025, la valutazione della qualità dell'organizzazione complessiva dei CdS (due corsi triennali e cinque corsi magistrali) incardinati presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è stata illustrata nelle specifiche sezioni dedicate ai vari CdS. In particolare, dopo una analisi della situazione in merito a questo tema, le osservazioni inerenti le eventuali criticità sono state le seguenti (per singolo CdS): CLEM: la CPDS non evidenzia particolari criticità ma osserva, come fatto nella scorsa Relazione, che per alcuni insegnamenti liberi vi sia una sovrapposizione di orario delle lezioni con insegnamenti obbligatori. Seppur di fronte ad una situazione migliore dello scorso anno, l'altra criticità rilevata riguarda la mancanza di giustificazioni per le assenze dei Rappresentati degli studenti alle sedute del Consiglio del CdS. In tal senso, la CPDS suggerisce alla governance del CLEM una ulteriore riflessione nella fase di definizione del calendario delle lezioni e una continua sensibilizzazione rispetto alla partecipazione della componente studentesca alle attività istituzionali del CdS. CLEMFAS: non si segnalano criticità rilevanti ma si suggerisce di intensificare gli incontri collegiali per migliorare il coordinamento nella programmazione delle prove in itinere. La CPDS propone, inoltre, di valutare l'erogazione di insegnamenti che rafforzino le competenze sui pacchetti Office. ADA: non si segnalano criticità significative e, pertanto, non sono presenti suggerimenti. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): la CPDS esprime parere positivo in relazione all'organizzazione didattica del CdS, rilevando tuttavia una necessità di miglioramento dell'attrattività del corso. I suggerimenti che vengono forniti riguardano interventi che mirino a ottimizzare la programmazione delle lezioni, il coordinamento degli esami, e il potenziamento dell'offerta formativa. FRIM: la CPDS analizza in maniera adeguata l'organizzazione complessiva del CdS non rilevando specifiche criticità e riproponendo una riflessione in termini di ristrutturazione della offerta formativa col fine di rendere il CdS più attrattivo e più adeguato ai profili professionali richiesti dal mercato, riflessione che tra l'altro è già stata avviata nell'ambito degli organi di governance del CdS. IBD: in linea generale, e come lo scorso anno, la CPDS osserva l'assenza di particolari criticità da un punto di vista organizzativo. Tuttavia, suggerisce quanto segue: - prevedere iniziative che limitino l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che provengono da percorsi di studio (esteri o

	nazionali) non specificatamente di natura economica, e di attivare o incrementare esercitazioni o "pre-corsi" inerenti le materie tecniche presenti nel piano degli studi; -consolidare il coordinamento con le strutture centrali e potenziare le risorse amministrative e tecnologiche per migliorare i processi di gestione delle ammissioni; -rafforzare la sostenibilità organizzativa e didattica del CdS; -potenziare il coordinamento e il supporto alla progressione, le attività di orientamento e la collaborazione con la Commissione Mobilità Internazionale; -migliorare la comunicazione sulla possibilità di svolgere la tesi di laurea anche con docenti non afferenti al CdS. TRADE: come nelle precedenti Relazioni, la CPDS osserva come la standardizzazione dei siti web dei CdS da parte dell'Ateneo abbia avuto come conseguenza la perdita di informazioni peculiari ed esclusive rispetto al Corso. Si segnala inoltre una criticità in relazione alla programmazione del calendario degli esami relativi alla sessione invernale. I suggerimenti sono rivolti al miglioramento della comunicazione tramite il sito web, seppur nei limiti imposti dall'Ateneo in termini di struttura della pagina web. A conclusione di questa sezione, si osserva come, in generale, la CPDS abbia valutato in maniera adeguata la qualità dell'organizzazione complessi-va dei sette Corsi di studio e abbia individuato specifiche proposte di miglioramento coerenti con le eventuali criticità emerse dall'analisi dell'organizzazione complessiva. Sono presenti, tuttavia, casi in cui si forniscono suggerimenti migliorativi su criticità non rilevate nella sezione ad esse dedicata (CLEMFAS e EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026) e si evidenziano criticità nella sezione dei suggerimenti, senza dare indicazioni su come eliminarle (TRADE).
Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti: - *la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPSD ha valutato la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti in termini di orientamento in ingresso, orientamento in itinere e di tutorato, mobilità internazionale e placement sia a livello di dipartimento sia a livello dei singoli Corsi di Studio (ADA, CLEM, CLEMFAS). Nello specifico, EMSAS, FRIM, IBD e TRADE dichiarano di non gestire direttamente i servizi agli studenti ma di avvalersi dei servizi offerti a livello dipartimentale e di Ateneo. Va notato che EMSAS ha istituito una Commissione Tesi del Corso di Studio, composta da più docenti del CdS, che affianca gli studenti nella definizione dell'argomento di tesi, nell'individuazione del docente supervisore e nella ricezione di indicazioni utili a una redazione più accurata ed efficace del lavoro finale. Il CdS partecipa anche attivamente alle iniziative di orientamento in uscita promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento. Il FRIM offre figure specifiche (sia docenti sia studenti con funzioni di tutor) per il tutorato in itinere, mentre TRADE garantisce un significativo supporto agli studenti in termini di placement. IBD, infine, offre servizi di tutorato in itinere ed

	iniziative di supporto ed informazione per la mobilità e gli scambi internazionali. In particolare, con riferimento alla rilevazione delle criticità, si osserva quanto segue: DIPARTIMENTO: Emergono difficoltà per il reperimento delle informazioni in maniera strutturata sulle varie attività svolte dalle Commissioni. ADA: si segnalano carenze nella presentazione dei metodi didattici nelle schede degli insegnamenti. CLEM: Rispetto agli scorsi anni, si rileva che la procedura per i tirocini curriculari è ben definita e priva di criticità, ma che la conoscenza dei tutor è piuttosto limitata tra gli studenti, soprattutto del primo anno, probabilmente a causa della ridotta partecipazione degli studenti ai momenti di presentazione e conoscenza dei servizi offerti dai tutor 'Adotta una matricola' in ambito del Welcome day e durante le prime lezioni frontali. CLEMFAS: Vengono confermate le due specifiche criticità già segnalate nella precedente relazione: il decremento del numero di iscritti e il livello ancora modesto di internazionalizzazione del Corso di studio in termini di CFU conseguiti all'estero. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): la CPDS sottolinea che il Consiglio di Corso di Studio e il Presidente hanno attivato procedure volte a migliorare sia il supporto sia la tempistica di attivazione dell'attività di tirocinio, che è propedeutica alla redazione della tesi di laurea per il CdS. FRIM: non si segnalano particolari criticità. IBD: la Relazione 2025 espone criticità già rilevate nelle Relazioni precedenti. In particolare, osserva una non adeguata informativa rispetto agli aspetti dell'internazionalizzazione, come ritardi nella pubblicazione dei risultati e difficoltà nella gestione degli studenti internazionali e delle mobilità. La CPDS rileva inoltre alcune criticità in merito alle aule in cui si svolgono le lezioni (mancanza di prese di corrente). L'aumento delle immatricolazioni accentua la pressione sui servizi, con tempi di risposta talvolta non omogenei, rendendo necessario potenziare il supporto informativo e organizzativo, in particolare per gli studenti del primo anno e per la gestione delle attività di mobilità internazionale. Infine, si suggerisce un miglioramento del sito web IBD, a fronte di un portale Elly più funzionale. TRADE: la CPDS segnala la difficoltà nel trovare nelle Università estere esami compatibili con il piano degli studi della laurea. Si rileva inoltre un deficit di informazione in merito alle opportunità e alle procedure dei tirocini formativi e, per alcuni laboratori, viene segnalato che il numero di partecipanti ammessi è considerato troppo basso rispetto alle possibili candidature.

	Con riferimento alla rilevazione dei suggerimenti, si osserva quanto segue: DIPARTIMENTO: la Relazione del 2025 suggerisce di migliorare il sito di Dipartimento, in particolare le informazioni su tirocini e Commissioni, anche attraverso un confronto con l'Ateneo per eventuali interventi strutturali. Su segnalazione da parte dei rappresentanti degli studenti, si suggerisce di potenziare l'app come modalità di comunicazione privilegiata con gli studenti. Viene inoltre segnalata la necessità di maggiore supporto ai docenti exchange che non hanno dimestichezza con le procedure e le piattaforme didattiche di Ateneo. ADA: La Relazione del 2025 suggerisce la necessità di proseguire le azioni di sensibilizzazione per la corretta redazione delle schede degli insegnamenti e valutare l'introduzione di un processo strutturato di verifica della coerenza tra contenuti, metodi, strumenti e materiali didattici e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS. CLEM: la Relazione del 2025 suggerisce di migliorare la comunicazione sui servizi offerti dai tutor di primo livello, dando loro maggiore visibilità durante il Welcome Day, negli incontri informativi e soprattutto sui siti web, anche attraverso una pagina web a loro dedicata in cui si indichino i contatti, le competenze e le disponibilità. Attualmente, solo i servizi dei tutor "Adotta una matricola" risultano adeguatamente comunicati. CLEMFAS: Si raccomanda di monitorare costantemente gli indicatori di immatricolazione e di rafforzare le strategie di comunicazione, differenziando le azioni tra studenti e tessuto produttivo locale e utilizzando canali più vicini agli studenti, come LinkedIn. Si suggerisce inoltre di potenziare i rapporti con le scuole e di raccogliere dati sui canali informativi più efficaci. Parallelamente, si invita a proseguire e rafforzare le azioni di internazionalizzazione, monitorando gli indicatori del 2025 e in particolare l'immatricolazione di studenti con esperienze di studio all'estero. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di verificare l'attuazione delle iniziative del CdS su tirocini e mobilità internazionale e di monitorarne, se possibile, l'impatto sull'internazionalizzazione del CdS. FRIM: Non ci sono suggerimenti. IBD: Gli studenti apprezzano i ricevimenti a distanza con docenti e tutor, ma per la mobilità internazionale si richiede maggiore rispetto delle tempistiche e una comunicazione più rapida degli esiti, soprattutto per Erasmus+. È valutata positivamente anche l'attività di accompagnamento al lavoro, seppur con alcune difficoltà per i tirocini extraregionali. Si propone di rafforzare le risorse e i servizi di supporto,

	in particolare per mobilità, doppi titoli e studenti internazionali, migliorando comunicazione, strumenti informativi ed efficienza gestionale. TRADE: Si suggerisce di potenziare le informazioni sui tirocini formativi, sia durante la "Lezione Zero" sia nelle pagine web del CdS e del Dipartimento. Inoltre, la componente aziendale del Comitato di Indirizzo segnala la necessità di rafforzare la conoscenza della lingua inglese e le competenze di public speaking e scrittura professionale. In generale, per tutti i Corsi di studio, la CPDS individua proposte di miglioramento coerenti a risolvere o attenuare le criticità identificate, mostrando un buon allineamento tra criticità emerse ed interventi suggeriti.
Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate: – *Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Per la valutazione nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate, la CPDS si è avvalsa delle seguenti fonti di informazioni inerenti i Corsi di studio: - Interviste al Presidente (CLEM; CLEMFAS; ADA; EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM; IBD) Rappresentanti degli studenti (FRIM; TRADE); - Questionari di valutazione della didattica - OPIS (CLEM; EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM); - Relazione annuale RAQ (ADA; CLEMFAS); - Scheda SUA-CdS (CLEM; CLEMFAS; ADA; FRIM; IBD; TRADE); - Sito web del CdS (CLEM; ADA; EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM; IBD); - Scheda di Monitoraggio Annuale (FRIM); - Verbali dei CdS (CLEMFAS; TRADE); - Syllabus degli insegnamenti (CLEM; ADA; EMSAS -EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM; IBD); - Scheda informativa sul portale univesitaly.it (CLEM; IBD); - Verbali del Comitato di Indirizzo (ADA; IBD). Anche per questa sezione, la CPDS effettua per ogni Corso di studio una attenta analisi della situazione rilevando, quindi, le eventuali criticità come di seguito riportato: ADA: la CPDS rileva che la descrizione dei metodi didattici nell'ambito dei syllabi degli insegnamenti è carente e troppo sintetica. CLEM: La Relazione segnala una lieve diminuzione della soddisfazione sulla coerenza tra insegnamento e informazioni presenti sul sito web. In particolare, nei corsi a modulo o con più docenti, la frammentazione dei syllabus potrebbe ridurne la chiarezza e la leggibilità. CLEMFAS: la CPDS osserva che per alcune schede degli insegnamenti manca una adeguata declinazione rispetto ai descrittori di Dublino e si

	segnala la necessità di rafforzare competenze pratiche richieste dalle imprese. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): la Relazione rileva che le verifiche tra programmi svolti e syllabi sono state solo parzialmente attuate. Gli OPIS mostrano un lieve miglioramento rispetto all'A.A. precedente, ma permangono margini di miglioramento. FRIM: Negli anni passati si suggeriva di offrire attività opzionali di ripasso sui prerequisiti di alcuni corsi. Tuttavia, nell'A.A. 2024/2025 solo l'11,7% degli studenti frequentanti e il 13,7% dei non frequentanti lo ritengono necessario. Inoltre, il 17% degli studenti segnala la necessità di ridurre il carico didattico complessivo, come già evidenziato nella relazione del precedente anno. IBD: La verifica dei syllabi ha evidenziato una sostanziale conformità alle Linee guida di Ateneo, soprattutto per testi di riferimento, obiettivi formativi e metodi didattici. Restano però criticità nella congruenza con i descrittori di Dublino, nelle modalità di valutazione, nella comunicazione dei risultati e nella disponibilità dei syllabi in italiano per alcuni corsi. Inoltre, le alternative per gli 8-12 CFU a scelta degli studenti risultano troppo limitate. TRADE: La CPDS riporta la segnalazione da parte degli studenti del secondo anno che nel primo semestre del loro anno gli insegnamenti sono principalmente analitici e che le testimonianze aziendali sono poche rispetto al primo anno. Con riferimento ai suggerimenti, si osserva quanto segue: ADA: Continua inoltre il suggerimento della implementazione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile che permetta la verifica della coerenza tra quanto dichiarato nei syllabi e i risultati di apprendimento descritti nella SUA-CdS. CLEM: Si consiglia di ricordare ai docenti entranti l'importanza di compilare i syllabi, soprattutto per gli studenti non frequentanti, e di indagare le cause del lieve calo di coerenza tra insegnamento e informazioni sul sito, coinvolgendo studenti e docenti. Inoltre, si suggerisce di armonizzare i syllabi dei corsi articolati in moduli o con più docenti. CLEMFAS: Si suggerisce di proseguire il monitoraggio sistematico dei syllabi e, come indicato nella Relazione 2024 e nella Relazione del RAQ 2025, di ricordare ai docenti l'importanza di attenersi alle Linee guida di Ateneo, assicurando la coerenza con i descrittori di Dublino (componente studentesca). Inoltre, alla luce dei suggerimenti emersi dal Comitato di Indirizzo, si propone di valutare l'introduzione di attività

	laboratoriali volte a rafforzare le competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di continuare gli sforzi per migliorare il monitoraggio e verifica che i docenti applichino concretamente quanto dichiarato nei syllabi. FRIM: Si consiglia di promuovere, presso le sedi competenti, una riflessione sui due aspetti evidenziati da una minoranza di studenti. IBD: la CPDS suggerisce di aggiornare puntualmente i syllabi e ampliare la varietà di esami a scelta, promuovendo meglio l'offerta anche di corsi esterni al CdS. Inoltre, è opportuno indicare subito nei syllabi i "Testi di riferimento" senza rimandi successivi. TRADE: Gli studenti apprezzano l'approccio dei docenti, il collegamento tra le materie, le testimonianze aziendali e i lavori di gruppo. Tuttavia, per il secondo anno auspicano una revisione dei corsi del primo semestre, ritenuti troppo analitici. In generale, per quasi tutti i Corsi di studio, la CPDS individua proposte di miglioramento coerenti e mirate con le eventuali criticità emerse dall'analisi della coerenza nell'erogazione della didattica, mostrando un chiaro allineamento tra problemi individuati e interventi suggeriti.
Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale: – *Le CPDS hanno controllato se i CdS hanno messo in atto interventi correttivi efficaci in base alle criticità emerse nella SMA 2024?* – *Le CPDS hanno effettuato controllo che i vari CdS abbiano commentato gli indicatori SMA di Luglio o di Ottobre 2025?*	Con riferimento al quesito *«Le CPDS hanno verificato se i CdS hanno messo in atto interventi correttivi efficaci in base alle criticità emerse nella SMA 2024»* si riportano le seguenti osservazioni per ciascun CdS: ADA: La Relazione del 2025 segnala che le criticità relative al basso livello di internalizzazione del CdS vengono spiegate in modo articolato sia nella SMA sia nella SUA. Si segnala inoltre che nella SMA vengono affrontate anche le problematiche e possibili soluzioni relative al tempo di conseguimento dei CFU. CLEM: L'individuazione delle criticità e l'analisi delle cause e delle soluzioni proposte risultano accurate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. CLEMFAS: La CPDS riporta che la SMA del CdS risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): L'analisi della SMA 2024 evidenzia una bassa attrattività del CdS, dovuta a corsi simili sul territorio e agli alti costi di vita a Parma. Il Consiglio di Corso di Studio e il Dipartimento sono consapevoli del problema e stanno proseguendo riforme volte a semplificare e aggiornare il percorso di studio, oltre a promuovere l'internazionalizzazione per attrarre studenti dall'Europa e non europei.

	FRIM: L'individuazione delle criticità e l'analisi delle cause e delle soluzioni proposte risultano accurate. IBD: La CPDS riporta che le redazioni della SMA e del RRC permettono di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Inoltre, si sottolinea che le attività introdotte sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento alla SMA 2024. TRADE: La CPDS riporta criticità e soluzioni sulla base della SMA. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento alla SMA 2024. Con riferimento al controllo da parte delle CPDS che i vari CdS abbiano commentato gli indicatori SMA di luglio o di ottobre 2025: ADA: La relazione rileva che, relativamente a quanto specificato della Relazione SMA, analizzata dal GdR in data 23/10/2025, sono analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella rilevati il 4/10/2025 e rilasciati il 17/10/2025 e relativi al periodo 2020-2024. CLEM: La relazione rileva che, nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella relativi agli anni dal 2019 al 2024. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento agli indicatori di luglio o di ottobre 2025. CLEMFAS: La relazione rileva che nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame (20 ottobre 2025) sono stati analizzati in modo approfondito gli indicatori sentinella (riportati nella SMA), così come i dati relativi agli OPIS, alla situazione tirocini, ed alla relazione del RAQ. Le soluzioni individuate sono adeguate e coerenti con le criticità emerse. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Non risulta un esplicito riferimento a questo controllo nella CPDS. FRIM: La relazione rileva che sono stati analizzati in modo approfondito gli indicatori sentinella (riportati nella SMA) utilizzando anche la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2025. Le soluzioni individuate sono adeguate e coerenti con le criticità emerse. IBD: Non risulta un esplicito riferimento a questo controllo nella CPDS. TRADE: La CPDS riporta che è stata effettuata nella SMA l'analisi degli indicatori sentinella relativi al periodo 2020-2024. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento agli indicatori di Luglio o di Ottobre 2025. In generale, fatta eccezione per alcuni CdS, dalla lettura delle relazioni CPDS emerge che il monitoraggio dell'efficacia degli interventi correttivi adottati dai CdS in risposta alle criticità evidenziate nella SMA 2024 risulta solo in parte esplicitato; si suggerisce pertanto di sviluppare e

	chiarire maggiormente questo aspetto. Nel caso di CLEM, CLEMFAS, FRIM e TRADE le criticità non vengono indicate. Si suggerisce inoltre di indicare più esplicitamente l'anno solare a cui la SMA fa riferimento, in quanto spesso omesso o lasciato implicito. Infine, con particolare riferimento a CLEM, EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026), IBD e TRADE, si raccomanda un più preciso riferimento temporale (luglio o ottobre 2025 in questo caso specifico) per l'analisi degli indicatori sentinella.

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi: – *su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità descritti nelle schede dei syllabi. L'analisi svolta ha individuato criticità specifiche per ciascun CdS. ADA: migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. CLEM: Lieve peggioramento della completezza e chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame (prova e durata) e ai materiali didattici utili ai fini del superamento della prova si riflette principalmente sulla soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre le informazioni mancanti vengono condivise con gli studenti frequentanti durate le prime lezioni frontali. FRIM: Qualche studente esprime opinioni critiche circa l'uso dei lavori di gruppo come strumento di valutazione e l'esclusione degli studenti non frequentanti dalle prove parziali. CLEMFAS: La percentuale di studenti iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare è in miglioramento ma sotto la media nazionale e si riscontra un rallentamento della regolarità delle carriere. Le modalità di verifica risultano spesso incomplete, con omissioni nelle informazioni su criteri valutativi e durata delle prove. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Non emergono elementi critici meritevoli di specifica osservazione riguardo l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le procedure risultano nel complesso adeguate e coerenti con le finalità formative del Corso di Studio. Le limitate situazioni di disallineamento rilevate in passato sono state prontamente prese in carico dal Presidente del Corso di Studio, che ha provveduto a gestirle in modo appropriato, assicurando il pieno riallineamento alle disposizioni e agli standard previsti. IBD: Rimangono pochi syllabus incompleti o addirittura assenti, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca rileva la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d'esame e un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame; fornire maggiori informazioni circa la scala voti e attribuzione della lode. TRADE: Permane una certa complessità nella programmazione ravvicinata delle date degli appelli, particolarmente nella sessione anticipata di dicembre in soprattutto per gli studenti del primo anno, che in un arco temporale molto ristretto si trovano a dover gestire contemporaneamente la preparazione di numerosi progetti e i primi appelli della sessione. Per alcuni insegnamenti, con riferimento alla restituzione dei risultati, si segnalano tempistiche particolarmente

	elevate nella correzione delle prove e nella verbalizzazione dei voti in prossimità degli appelli successivi. Per l'insegnamento di Marketing Law, incentrato sul diritto italiano così come Modern Retail Development e CRM And Customer Analytics sono considerati "inadatti" all'erogazione in lingua inglese. ADA: Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti anche con riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (es. tempi e punteggi). Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile. CLEM: Condivisi con il Presidente del CdS gli insegnamenti oggetto di attenzione. Riportare sui syllabi informazioni specifiche e complete su prove e materiali didattici, in quanto esso rappresenta l'unico strumento informativo a disposizione degli studenti non frequentanti. FRIM: Portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e dei lavori di gruppo. CLEMFAS: Proseguire con le attività di recupero sui corsi di base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento, mentoring e tutoraggio, soprattutto per il primo anno e nei casi in cui siano necessarie conoscenze preliminari specifiche, nonché con il coordinamento delle attività didattiche. Maggiore controllo sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di raffinare la già positiva conformità ai descrittori di Dublino. IBD: Implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali Accounting, Micro e Macro e International Management. Introduction to Statistics: implementare la spiegazione relativa ai modelli di calcolo ai fini dell'analisi statistica. Chiarire il metodo relativo all'assegnazione del tutor per il progetto di tesi, nello specifico in merito alla questione della scelta di relatori parte del dipartimento, ma esterni al corso di laurea. Si specifica che dall'estate 2025 è stata attivata una nuova modalità di assegnazione dei relatori che ha migliorato le tempistiche del processo, ma ha rappresentato motivo di insoddisfazione per alcuni studenti. TRADE: La maggior parte dei syllabi appare adeguata e coerente con le linee guida, un leggero miglioramento negli ambiti di criticità segnalati potrebbe aumentare ulteriormente la chiarezza e l'efficacia dello

	strumento. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive, per consentire una distribuzione più equilibrata dello studio e ridurre il sovraccarico in specifici periodi dell'anno. Fornire rapidamente l'esito delle prove, così da permettere agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza l'eventuale ripetizione dell'esame. Per gli insegnamenti a moduli, si suggerisce la pianificazione di un "esame parziale" (a conclusione delle lezioni del primo modulo) e una semplificazione dell'esame finale (oppure maggiore tempo a disposizione per lo svolgimento dell'esame). Il lavoro delle sottocommissioni della CPDS per identificare proposte coerenti con le criticità emerse è adeguato e completo. Tutte le proposte di miglioramento individuate dalla CPDS e presentate nella relazione appaiono coerenti con le criticità segnalate nei vari CdS.
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi: – *la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?* – *Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. I risultati sono stati messi direttamente a disposizione degli studenti, come esplicitato nella relazione in cui si specifica che "Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione." L'analisi è stata condotta in modo approfondito evidenziando le criticità esistenti e identificando soluzioni appropriate a tali criticità. ADA: Situazioni di criticità rispetto a specifici insegnamenti. Non sono previste specifiche situazioni e modalità in cui viene dato conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. CLEM: persiste doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente, "Economia e Gestione delle Imprese" ed "Istituzioni di Macroeconomia"; leggero miglioramento della soddisfazione complessiva verso il CdS, che rinforza il trend positivo dell'anno precedente. Peggiora invece il livello di soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre si mantiene costante la quota sul totale degli studenti. FRIM: L'analisi dei questionari OPIS indica che il CdS ha raggiunto uno stato di stazionarietà della propria efficacia e qualità. Singole criticità sono state portate a conoscenza del Presidente del CdS. CLEMFAS: Come negli anni precedenti in generale la proporzione del carico di studio rispetto ai crediti risulta inadeguata nella percezione degli studenti anche se il valore è migliorato. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): L'analisi dei questionari indica una performance soddisfacente e non emergono particolari criticità. Le offerte presenti sulla piattaforma predisposta non risultano aggiornate e alle procedure per l'attivazione dei tirocini curriculari. Il Presidente del

	CdS intende istituire una giornata completamente dedicata al tema tirocini. IBD: sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Si riscontra che il numero di risposte per taluni insegnamenti risulta essere basso e non corrispondente al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti. Risultano delle criticità in alcuni syllabi in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento; queste criticità non sembrano emergere dall'analisi degli OPIS. Dai risultati OPIS emergono criticità legate alla richiesta degli studenti di informazioni più tempestive e strutturate su esami, prove intermedie e modalità di valutazione e a maggiore chiarezza nelle procedure dei tirocini curriculari. Variabilità dei giudizi relativi alle conoscenze preliminari e una partecipazione non sempre uniforme ai questionari, che limita la completezza delle analisi. TRADE: Dal carico di studio, indicatore che riceve la valutazione più bassa, è emerso che l'impegno richiesto per lo svolgimento dei lavori di gruppo non trova adeguato riscontro nei punteggi assegnati a tale attività dai docenti (di norma, da 1 a 3 punti), che gli studenti vorrebbero fossero rivisti al rialzo. Per il primo anno, i lavori di gruppo previsti per il primo semestre sono numerosi e concentrati in un periodo ristretto. Tali elementi devono essere attenzionati dei docenti in questione oltre che del Presidente di CdS. Alle criticità indicate, la CPDS propone opportune azioni di intervento, in particolare: ADA: mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. CLEM: Risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS. Il peggioramento della soddisfazione degli studenti non frequentanti del materiale didattico del carico di studio dovrebbe essere oggetto di approfondimento dal punto di vista sia dei docenti (per individuare eventuali modifiche apportate nel tempo) sia degli studenti (al fine di analizzarne necessità ed aspettative). FRIM: eseguire un monitoraggio dei questionari in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS. CLEMFAS: Proseguire nel monitoraggio dei programmi degli insegnamenti, per razionalizzare i carichi didattici e migliorare la coerenza tra impegno richiesto e crediti attribuiti. Mantenere un controllo in itinere della didattica tramite colloqui con i rappresentanti degli studenti, per poter intervenire tempestivamente con eventuali azioni correttive. Continuare le attività di recupero sugli insegnamenti di

	base e a rafforzare il mentoring nei corsi con prerequisiti specifici, estendendo tali interventi anche agli insegnamenti dell'area tecnico-scientifica. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Proseguire e rafforzare le attività informative dedicate ai tirocini, specialmente le giornate organizzate per illustrare le opportunità formative e professionali agli studenti, iniziative fondamentali per garantire una piena comprensione delle modalità di accesso, delle competenze richieste e dei potenziali percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo a supportare le scelte degli studenti e a valorizzare l'esperienza professionalizzante offerta dal Corso di Studio. IBD: il Consiglio di CdS deve rifletter su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli OPIS. Per gli studenti del primo anno di corso è stato organizzato un breve intervento da parte del presidente del CdS per spiegare più nel dettaglio l'importanza delle risposte date nei questionari, che risultano fondamentali per questa analisi. TRADE: Si auspica un maggior coordinamento tra gli insegnamenti di ciascun semestre per evitare sovrapposizioni temporali, specialmente per quanto riguarda lavori di gruppo. Si suggerisce, inoltre, una riflessione sulle modalità didattiche e di stimolazione dell'interesse verso la materia dal momento che si tratta della voce che riceve la percentuale più bassa, seppur non critica, di risposte positive. Il lavoro delle sottocommissioni della CPDS per identificare proposte coerenti con le criticità emerse è adeguato e completo.
Analisi delle attività di riesame del Corso di studio – *la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità descritti nelle schede dei syllabi. L'analisi svolta ha individuato criticità specifiche per ciascun CdS. ADA: migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. CLEM: Lieve peggioramento della completezza e chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame (prova e durata) e ai materiali didattici utili ai fini del superamento della prova si riflette principalmente sulla soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre le informazioni mancanti vengono condivise con gli studenti frequentanti durate le prime lezioni frontali. FRIM: Qualche studente esprime opinioni critiche circa l'uso dei lavori di gruppo come strumento di valutazione e l'esclusione degli studenti non frequentanti dalle prove parziali. CLEMFAS: La percentuale di studenti iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare è in miglioramento ma sotto la media nazionale e si riscontra un rallentamento della regolarità delle carriere. Le modalità di verifica

	risultano spesso incomplete, con omissioni nelle informazioni su criteri valutativi e durata delle prove. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Non emergono elementi critici meritevoli di specifica osservazione riguardo l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le procedure risultano nel complesso adeguate e coerenti con le finalità formative del Corso di Studio. Le limitate situazioni di disallineamento rilevate in passato sono state prontamente prese in carico dal Presidente del Corso di Studio, che ha provveduto a gestirle in modo appropriato, assicurando il pieno riallineamento alle disposizioni e agli standard previsti. IBD: Rimangono pochi syllabus incompleti o addirittura assenti, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca rileva la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d'esame e un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame; fornire maggiori informazioni circa la scala voti e attribuzione della lode. TRADE: Permane una certa complessità nella programmazione ravvicinata delle date degli appelli, particolarmente nella sessione anticipata di dicembre in soprattutto per gli studenti del primo anno, che in un arco temporale molto ristretto si trovano a dover gestire contemporaneamente la preparazione di numerosi progetti e i primi appelli della sessione. Per alcuni insegnamenti, con riferimento alla restituzione dei risultati, si segnalano tempistiche particolarmente elevate nella correzione delle prove e nella verbalizzazione dei voti in prossimità degli appelli successivi. Per l'insegnamento di Marketing Law, incentrato sul diritto italiano così come Modern Retail Development e CRM And Customer Analytics sono considerati "inadatti" all'erogazione in lingua inglese. ADA: Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti anche con riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (es. tempi e punteggi). Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile. CLEM: Condivisi con il Presidente del CdS gli insegnamenti oggetto di attenzione. Riportare sui syllabi informazioni specifiche e complete su prove e materiali didattici, in quanto esso rappresenta l'unico strumento informativo a disposizione degli studenti non frequentanti.

	FRIM: Portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e dei lavori di gruppo. CLEMFAS: Proseguire con le attività di recupero sui corsi di base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento, mentoring e tutoraggio, soprattutto per il primo anno e nei casi in cui siano necessarie conoscenze preliminari specifiche, nonché con il coordinamento delle attività didattiche. Maggiore controllo sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di raffinare la già positiva conformità ai descrittori di Dublino. IBD: Implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali Accounting, Micro e Macro e International Management. Introduction to Statistics: implementare la spiegazione relativa ai modelli di calcolo ai fini dell'analisi statistica. Chiarire il metodo relativo all'assegnazione del tutor per il progetto di tesi, nello specifico in merito alla questione della scelta di relatori parte del dipartimento, ma esterni al corso di laurea. Si specifica che dall'estate 2025 è stata attivata una nuova modalità di assegnazione dei relatori che ha migliorato le tempistiche del processo, ma ha rappresentato motivo di insoddisfazione per alcuni studenti. TRADE: La maggior parte dei syllabi appare adeguata e coerente con le linee guida, un leggero miglioramento negli ambiti di criticità segnalati potrebbe aumentare ulteriormente la chiarezza e l'efficacia dello strumento. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive, per consentire una distribuzione più equilibrata dello studio e ridurre il sovraccarico in specifici periodi dell'anno. Fornire rapidamente l'esito delle prove, così da permettere agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza l'eventuale ripetizione dell'esame. Per gli insegnamenti a moduli, si suggerisce la pianificazione di un "esame parziale" (a conclusione delle lezioni del primo modulo) e una semplificazione dell'esame finale (oppure maggiore tempo a disposizione per lo svolgimento dell'esame). Il lavoro delle sottocommissioni della CPDS per identificare proposte coerenti con le criticità emerse è adeguato e completo. Tutte le proposte di miglioramento individuate dalla CPDS e presentate nella relazione appaiono coerenti con le criticità segnalate nei vari CdS.
Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:	La CPDS ha esaminato i documenti del Riesame Ciclico (RRC) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per ciascun Corso di Studio (CdS), come parte della sua attività di monitoraggio. La valutazione è stata condotta dalle sotto-commissioni dedicate a ogni CdS, che hanno

- *la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	analizzato i documenti ufficiali prodotti dal Gruppo di Riesame (GdR) e dal CdS. L'analisi è stata condotta in modo approfondito per quasi tutti i corsi di studio, e contiene un monitoraggio puntuale delle azioni dei CdS volte a recepire i suggerimenti della CPDS. Particolarmente utile è l'utilizzo di tabelle che elencano con chiarezza, i suggerimenti della CPDS, gli interventi programmati, ed i soggetti responsabili della realizzazione di tali interventi. Va segnalato come per il corso di studio TRADE, manchi questa verifica puntuale del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS. In termini di good practices va evidenziato come nel caso del corso di studio ADA, l'analisi della CPDS dia particolare risalto al contributo specifico dei rappresentanti degli studenti alle attività di riesame. In generale non si rilevano particolari criticità
Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti: - *la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Gruppi del Riesame?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a tutti e tre i livelli: • **Ateneo**: servizi di mobilità internazionale offerti dall'U.O. Internazionalizzazione, organizzazione di bandi, corsi di lingua, supporto agli studenti stranieri. • **Dipartimento**: ruolo della **Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI)**, tutor internazionali, accordi di doppia titolazione, progetti Erasmus+ e Overworld. • **Corsi di Studio**: attività specifiche come seminari informativi, supporto dei delegati all'internazionalizzazione, incontri di accoglienza per studenti incoming. Nel caso dei corsi di studio, si rileva che, in alcuni casi specifici (CLEM, EMSAS -EMSFS dall'A.A. 2025/2026), la relazione della CPDS non entra nello specifico delle attività di supporto all'internazionalizzazione. Ciò è comprensibile dal momento che questi servizi sono erogati a livello di Ateneo e di Dipartimento, ma sarebbe opportuno inserire almeno un rimando alle sezioni della relazione che si occupano del tema.

	In questo contesto emergono alcune criticità, relative sia all'organizzazione generale di questi servizi, a livello appunto di Ateneo e di Dipartimento, sia ad aspetti specifici pertinenti ad alcuni corsi di studio. Rispetto al piano generale le principali problematiche evidenziate riguardano: • **Procedure complesse**: gli studenti percepiscono come complesse le procedure per la candidatura ai bandi di mobilità. • **Tempistiche non rispettate**: ritardi nella pubblicazione degli esiti dei bandi e nella comunicazione delle graduatorie. • **Scarsa informazione sulla disponibilità di fondi**: difficoltà nel sapere se siano disponibili fondi per prolungare l'esperienza all'estero. • **Supporto ai docenti in scambio** che non hanno dimestichezza con le procedure e le piattaforme didattiche di Ateneo Rispetto alle criticità che emergono a livello di corso di studio, si segnalano i bassi livelli di internazionalizzazione raggiunti dai corsi CLEMFAS e EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026). Inoltre, nel caso del corso IBD, emergono criticità legate alla gestione dei numerosi studenti internazionali e delle procedure amministrative connesse ai doppi titoli e alla mobilità, che generano un carico significativo sui servizi e richiedono tempi di coordinamento più lunghi e interventi informativi più strutturati. Si segnalano infine, per i corsi IBD e TRADE difficoltà rispetto a ritardi nelle comunicazioni agli studenti, specie per ciò che concerne i bandi Erasmus+. In questo ambito la CPDS ha avanzato diverse proposte, che appaiono coerenti con le criticità rilevate. Nello specifico: • **Semplificazione delle procedure** per i bandi di mobilità internazionale. • **Rispetto delle tempistiche dichiarate** per la pubblicazione degli esiti. • **Migliore comunicazione** sulla disponibilità di fondi e sulle opportunità di prolungamento. • **Potenziamento delle azioni di internazionalizzazione**: più accordi di doppio titolo, maggiori insegnamenti in inglese, promozione di programmi come BIP (Blended Intensive Programme).

	• **Miglioramento del supporto informativo**: linee guida chiare, incontri periodici, strumenti digitali aggiornati. • **Rafforzamento delle risorse amministrative** dedicate alla gestione della mobilità internazionale.

Ulteriori segnalazioni esclusivamente di natura formale

Con riferimento al CdS EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026), il PQD ha rilevato una incoerenza nell'uso degli acronimi relativi alla denominazione del CdS. In particolare, nella Sezione 1 "Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento" a pag. 4, il CdS viene indicato con l'acronimo EMSAS, mentre sempre a pag. 4, nella Sezione 2 "Composizione della CPD", si usa l'acronimo EMSFS. Inoltre, a pag. 59, il titolo della sezione dedicata al CdS presenta ancora la denominazione originaria FOOD QUALITY.

Allegato 3

Relazione Commissione Ricerca (Prof. F. Landini)

UNIVERSITÀ DI PARMA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANNUALE DELLA COMMISSIONE RICERCA – ANNO 2025

Commissione: Ricerca

Sede: Dipartimento di Scienze Aziendali e Economiche, Parma

Nel corso del 2025, oltre alle attività ordinarie relative alla VQR e alla valutazione degli RTDB, la Commissione Ricerca – composta nella sua formazione stabile da F. Landini (Delegato), L. Mosca, T. Mazza, B. M. Crivelli, M. C. Arcuri e J. Canello – ha perseguito come obiettivo primario il potenziamento della comunicazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca prodotti dai membri del Dipartimento.

Tale obiettivo si è articolato lungo due direttrici complementari: da un lato, il miglioramento della comunicazione interna, volta a favorire la condivisione e la sinergia tra i gruppi di ricerca; dall'altro, una più efficace diffusione esterna delle attività scientifiche, in particolare verso il contesto economico, sociale e istituzionale in cui il Dipartimento opera.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono state avviate e monitorate azioni di medio-lungo periodo, descritte di seguito.

1. Riorganizzazione della sezione "Ricerca" del sito web dipartimentale

La prima iniziativa ha riguardato la revisione e ristrutturazione della sezione dedicata alla ricerca sul sito web del Dipartimento.
In particolare:

- è stata aggiornata e ampliata la lista dei progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi nazionali e internazionali, assicurando una maggiore completezza e trasparenza delle informazioni disponibili;

- è stata migliorata la veste grafica e la fruibilità della sezione, con una presentazione più chiara e accessibile dei progetti;

- è stato avviato un progetto di mappatura dei temi di ricerca presenti nel Dipartimento, finalizzato a individuare parole chiave e aree tematiche da associare ai singoli docenti, con un duplice scopo: valorizzare i filoni di ricerca più significativi e mettere in evidenza le connessioni interdisciplinari tra le diverse competenze.

2. Raccolta e diffusione dei dati relativi alle attività di ricerca

La seconda linea di intervento ha riguardato la raccolta sistematica di dati e informazioni sulle attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento, con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza e condivisione dei risultati tra i membri della comunità accademica.

Nel corso del 2025, tale attività si è concretizzata nella presentazione, in seno al Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2025, di un report sui fondi ottenuti attraverso bandi competitivi nel periodo 2020–2025.
Questa iniziativa ha rappresentato un primo passo verso la costruzione di un sistema di monitoraggio continuo, utile sia per la pianificazione strategica della ricerca sia per la valorizzazione delle competenze presenti nel Dipartimento.

La seguente tabella sintetizzata le sedute:

Calendario sedute	**Attività**
7-17 gennaio 2025	Assistenza al caricamento dei prodotti sulla piattaforma CINECA relativa alla VQR. L'attività si è concentrata sulla risoluzione delle svariate problematiche emerse in fase di caricamento dei prodotti selezionati per la valutazione.
6 maggio 2025 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Medioli)
6 maggio 2025 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Rosa)
12 Maggio 2025	Partecipazione all'attività di monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico dipartimentale 2022-2024 e definizione del Piano Strategico dipartimentale 2025-2027 (attività svolta dal solo Delegato per la Ricerca)
18 Giugno 2025	Presentazione durante il consiglio di dipartimento dei risultati relativi ai finanziamenti da bandi competitivi ottenuti dai membri del dipartimento nel periodo 2025
29 Ottobre 2025	Aggiornamento sito WEB dipartimento, sezione ricerca: discussione delle parole chiave da associare a ciascun docente e corrispondenza con i descrittori dei settori scientifici disciplinari

Presidente Commissione Ricerca
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Prof. Fabio Landini

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Fabio Landini
Data: 28.11.2025 15:18:01 CET

Allegato 4

Relazione Commissione Terza Missione (Prof. M. Veneziani)

Relazione dell'attività della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e del suo Presidente per l'Anno Solare 2025, per il Presidio di Qualità del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Nell'anno solare 2025, la Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ed il suo Presidente sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- Promozione, in sinergia con l'unità di personale tecnico amministrativo di Dipartimento che si occupa della Terza Missione (Dott.ssa Bianca Maria Sarti), della raccolta di proposte di Aperitivi della Conoscenza per l'omonimo programma di Terza Missione di Ateneo, nonché di eventi nell'ambito del Programma Europeo della Notte dei Ricercatori. Al riguardo, è possibile segnalare che il 18 giugno 2025 il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha proposto un Aperitivo della Conoscenza intitolato "Pizza e Coca Cola. Simboli tra due sponde dell'Atlantico" a cura di Federico Chiaricati e Stefano Magagnoli. Similmente, il Prof. Roberto di Paolo e la Prof.ssa Emanuela Maio hanno proposto un evento nell'ambito della Notte dei Ricercatori 2025 dal titolo "Il potere del gioco: tra ricerca, emozioni e futuro". Il formato "innovativo" dell'evento nell'ambito della Notte dei Ricercatori ed il tema particolarmente adatto ad un'attività di Terza Missione/Impatto Sociale hanno garantito un ottimo successo della partecipazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali alla Notte dei Ricercatori 2025.
- Il Presidente della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha partecipato alle riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo che, nell'Anno 2025, è stata principalmente impegnata a redigere il testo del Bando per l'assegnazione del Fondo di Ateneo per il Public Engagement (FAPE) e nelle successive attività e riunioni per distribuire il budget disponibile ai progetti candidati. Le riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo legate alle attività per il Bando FAPE si sono svolte il 30 maggio 2025. Il Prof. Roberto Di Paolo, membro della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nonché docente molto attivo nel proporre iniziative di Terza Missione/Impatto Sociale ha partecipato al Bando richiedendo fondi che gli sono stati attribuiti. Il 19 febbraio 2025 il Presidente delle Commissione Terza Missione/Impatto Sociale ha partecipato all'incontro con la Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo per affrontare il tema della Terza Missione/dell'Impatto Sociale nell'ambito dell'Alleanza EU GREEN. Nel corso dell'Anno Solare 2025 il Presidente della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento ha organizzato, a beneficio degli studenti dei Corsi di Laurea incardinati presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali due incontri con l'Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo (ADMO) per la sensibilizzazione sul tema delle neoplasie del sangue, ed in particolare di quelle curabili anche con l'infusione (i.e., trapianto) di Cellule Staminali Emopoietiche (i.e., il midollo osseo). Le due serie di incontri si sono

tenuti all'inizio del Secondo Semestre dell'Anno Accademico 2024 – 2025 (i.e., Febbraio 2025) ed all'inizio del Primo Semestre dell'Anno Accademico 2025 – 2026 (i.e., Settembre 2025). In occasione del primo ciclo di incontri abbiamo raggiunto tutti gli studenti dei Corsi di Laurea incardinati presso il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, suscitando l'interesse di una cinquantina di studenti e studentesse, di cui circa una trentina si sono iscritti/e al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo. In occasione del secondo ciclo di incontri, abbiamo raggiunto tutti gli studenti del Primo Anno dei Corsi di Studio incardinati presso il nostro Dipartimento, facilitando l'iscrizione di circa quattordici tra studenti e studentesse. Nell'ambito delle collaborazioni tra il nostro Ateneo e le istituzioni di volontariato nazionali, attive anche sul territorio locale, il prossimo 1 dicembre 2025 è previsto un incontro con il Delegato del Rettore al Tavolo con AVIS, Prof. Degli Antoni, al quale parteciperà il Presidente della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento.

- Facendo anche seguito agli esiti della Riunione con il Presidio di Qualità di Dipartimento tenutasi il 9 maggio 2024 u.s. nell'ambito della quale è stato individuato l'obiettivo di:

  1. Aumentare il numero di eventi di Terza Missione rendicontati annualmente dai Docenti e dai Ricercatori del Dipartimento tramite il sistema IRIS-TM

  il Presidente della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali può ragguagliare il Presidio di Qualità del Dipartimento che – anche a seguito della formulazione degli Obiettivi e delle Strategie Dipartimentali in sede di redazione del Piano Strategico Triennale – grazie all'aiuto dei Delegati del Direttore di Dipartimento alla redazione del Piano Strategico Triennale (Prof.ri Marco Ferretti e Jacopo Canello) è stata individuata una ragionevole strategia di raccolta delle informazioni sulle attività di Terza Missione di Dipartimento utile ad alimentare il successivo inserimento delle medesime in IRIS-TM. La raccolta delle informazioni, nonché il loro successivo inserimento in IRIS-TM, è stato effettuato dai Tutor del Dipartimento. L'implementazione di queste azioni e procedure ha garantito la possibilità di rendicontare 124 attività di Terza Missione/Impatto Sociale svolte dai membri del Dipartimento nell'Anno Solare 2024 e 166 nel 2025, riflettendo maggiormente il numero di attività di Terza Missione/Impatto Sociale effettivamente svolto dal personale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Parma, 27 novembre 2025

In fede
Prof. Mario Veneziani
Presidente della Commissione Terza Missione del
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Allegato 5

Verbale Formazione Continua - Incontro PQD con i rappresentanti degli studenti

Parma, 27 novembre 2025

RIUNIONE via TEAMS DEL 27 novembre 2025– orario di inizio 11.00.

L'anno 2025, addì 27 novembre **alle ore 11.00** il prof. Magnani ha tenuto un incontro di formazione sul sistema di assicurazione della qualità a cui sono stati invitati tutti i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La riunione è stata presieduta dal Prof. Magnani, che ha illustrato ai presenti (in tutto 3 studenti) i concetti di base legati ai processi di AQ, le linee generali del sistema A.V.A. e le principali informazioni relative alle competenze del PQD.

In seguito, si è aperta una discussione ampia sui modi per favorire ed incoraggiare la partecipazione degli studenti agli organi di Ateneo e di Dipartimento.

Tutti gli studenti collegati via TEAMS hanno mostrato apprezzamento per l'iniziativa, ed espresso la speranza che si presentino altre occasioni per favorire la diffusione delle stesse informazioni alla comunità degli studenti del Dipartimento.

La seduta termina alle ore 12.00 circa.

Il presente verbale, scritto con mezzi meccanici, consta di n. 1 fogli

MEMBRO DEL P.Q.D. (firmato digitalmente)
(Prof. Prof. Marco MAGNANI)

Allegato 6

Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof. Arfini

Rilievi della Coordinatrice del Presidio della Qualità del Dipartimento Anno 2025

Cara Donatella,

grazie mille per la tua sollecitazione. Con la presente inoltro la spiegazione relativa alla bassa performace dell'indicatore iC08 relativo al CdS "LM in Economics and management of sustainable foodsystem". Nel frattempo ho i piacere di informarti delle motivazioni relative all'indicatore IC19ter che ha una menzione positiva rispetto ai benchmark di riferimento.

-

- iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC19ter Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

Nella seguente tabella fornisco l'evoluzione degli indicatori nel tempo e rispetto ai benchmark

CODICE Indicatore	ANNO	INDICATORE	IND_ATENEO	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
iC08	2020	0,67	1,00	0,93	0,92
	2021	0,67	1,00	0,92	0,92
	2022	0,50	0,96	0,92	0,91
	2023	1,00	1,00	0,92	0,92
	2024	0,50	1,00	0,92	0,92
iC19ter	2020	0,74	0,82	0,70	0,78
	2021	0,78	0,79	0,69	0,80
	2022	0,93	0,84	0,72	0,80
	2023	0,89	0,85	0,74	0,81
	2024	0,96	0,85	0,72	0,78

Motivazione e azioni correttive:

- L'andamento dell'indice relativo alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti a s.s.d. di base e caratterizzanti per CdS **(ic08),** è nettamente inferiore rispetto ai bechmark di riferimento. Questo indicatore è costantemente inferiore ai banchmark. Questo è dovuto alle caratteristiche strutturali della LM che prevede la presenza di insegnamenti caratterizzanti in una misura inferiore agli altri Cds delle LM77. Il CdS EMSFS prevede infatti la presenza di SSD caratterizzanti solo per il primo anno della LM, mentre nel secondo anno vengono erogati insegnamenti afferenti a SSD di SSD non caratterizzanti relativi alle tematiche agroalimentari. Inoltre la presenza di due Curriculum al Secondo anno aumenta il numero totale degli insegnamenti riducendo percentualmente gli SSD caratterizzanti. L'azione del CdS nel governo di questo indicatore è minima in quanto dipende dalla struttura

del CdS. Al riguardo è in programma una azione di riforma che prevede un modesto aumento degli esami caratterizzanti.

- L'indicatore **iC19TER** (relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) indica un corpo docente ben strutturato e di qualità, dato dalla presenza di giovani docenti inseriti nel corso negli ultimi anni, portando l'indicatore a un livello nettamente superiore ai benchmark di riferimento. Gli unici docenti esterni non strutturati sono inseriti con la funzione di arricchire di contenuti teorico-pratici alcuni insegnamenti del CdS, portando la loro esperienza professionale nei corsi erogati.

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Filippo Arfini

(25/11/2025)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Filippo Arfini
Data: 01.12.2025 10:46:34 CET

Allegato 7

Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Poletti

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME DEL CDS

Denominazione del CdS:
Economia e management delle filiere alimentari sostenibili (dalla coorte 2024/2025)
Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie (coorti precedenti)

Classe di laurea: L-18

Sede: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Tipo di laurea: triennale

Componenti Gruppo di Riesame:
- Prof.ssa Lucia Poletti (Presidente)
- Prof.ssa Cristina Zerbini (Presidente vicario)
- Prof. Giulio Tagliavini (RAQ) - *in collegamento Teams*
- Prof. Marco Ferretti (Docente del Corso di Studio)
- Prof.ssa Erica Adamo (Docente del Corso di Studio) - *in collegamento Teams*
- Sig.ra Barbara Violi (Manager per la Qualità della Didattica)
- Sig. Antonio Monti – (Rappresentante degli studenti)
- Sig.na Nikol Nikolaeva Ilieva (Rappresentante degli studenti)
- Sig.na Rita Briamonte (Rappresentante degli studenti)

Risulta assente la rappresentante degli studenti Rita Briamonte.

Sintesi della seduta:

Il giorno 20 ottobre 2025, alle ore 14.00 presso la Saletta Riunioni del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali, si è riunito il Gruppo di Riesame del Corso di laurea triennale in Economia e management delle filiere alimentari sostenibili, per la discussione degli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dell'andamento del corso di laurea.

Punti all'ordine del giorno:

1. Situazione tirocini
2. Discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e degli OPIS
3. Discussione della relazione del RAQ

4. Restituzione dei commenti ricevuti dal PQA sul documento di autovalutazione di gennaio 2025 ("riesame")
5. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
6. Relazione su quanto emerso nel Comitato di Indirizzo del 16 settembre 2025
7. Aggiornamenti sull'attività didattica del semestre

1. Situazione tirocini

La Prof.ssa Adamo ha presentato l'analisi dei questionari compilati da studenti e aziende, soffermandosi sui principali punti di forza e sulle criticità riscontrate.

Analisi dei questionari studenti e aziende (dati gennaio 2025):

- Questionari Studenti: giudizi complessivamente positivi. Piena soddisfazione per l'organizzazione e l'esperienza formativa.
  - Criticità: richiesta di migliorare la comunicazione con l'Ufficio Tirocini e la chiarezza delle procedure online (Esse3).
  - Azioni correttive previste: attivazione dello sportello tirocini (già avviato) e verifica dei miglioramenti a inizio 2026. È previsto inoltre un seminario informativo per gli studenti del secondo anno.

- Questionari Aziende: prevalentemente positivi.
  - Punti di forza: buona preparazione preliminare degli studenti; relazioni efficaci con gli uffici; interesse per la prosecuzione del rapporto professionale (circa 50%).
  - Criticità: mancanza di contatto con il tutor accademico prima dell'attivazione del tirocinio e difficoltà nella procedura online.
  - Osservazioni aggiuntive: alcune aziende suggeriscono un maggiore approfondimento pratico sull'uso di software gestionali (Excel) e su situazioni lavorative simulate.
  - Azioni correttive previste: rivedere il piano degli studi per inserire corsi di informatica (per l'uso dei principali pacchetti Office, come Excel). Rafforzare la comunicazione, anche attraverso gli studenti, sul funzionamento del nuovo sportello tirocini.

2. Discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e degli OPIS

La Presidente presenta la bozza del testo della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Il documento viene ampiamente discusso. Al termine della discussione, il GdR valuta che la versione finale del testo sia completa e pronta per l'approvazione finale nel prossimo Consiglio di Corso di Studio.

*** INIZIO TESTO SMA ***

SMA OTTOBRE 2025 - COMMENTI AGLI INDICATORI CINECA

Il presente commento si fonda sui principali indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornati al 4 ottobre 2025 (da sito MIUR – CINECA). L'analisi propone un confronto tra i valori del Corso di Studio (CdS) e quelli relativi alla "Media degli Atenei non telematici" e all'"Area geografica – Atenei non telematici", offrendo una lettura comparativa utile alla valutazione complessiva delle performance. In conclusione, vengono inoltre sintetizzati i risultati dei questionari di valutazione della didattica.
Tra gli indicatori commentati, sono riportati in grassetto quelli che rientrano nel set minimo di indicatori che verrà utilizzato, in sede di accreditamento periodico, per l'analisi dei corsi di studio, come indicato nelle Linee Guida ANVUR per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei.

Indicatori utilizzati in sede di accreditamento periodico

iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, analizza i seguenti punti di forza e le seguenti criticità anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

1) DATI DI INGRESSO

1.1 Immatricolati I anno

Il numero degli immatricolati "puri" al I Anno del CdS in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (indicatore iC00b) segnala una leggera flessione rispetto all'anno precedente, con 115 studenti nel 2024, contro 121 nel 2023, 157 nel 2022, 131 nel 2021, e 156 nel 2020. A fronte di questa lieve flessione degli immatricolati, si prevede il potenziamento

delle attività di orientamento e promozione del CdS, e l'analisi della domanda al fine di migliorare e targettizzare la comunicazione e, di conseguenza, l'attrattività del Corso.

2.1 Provenienza geografica iscritti I Anno

Nel 2024 la quota di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03) registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, passando dal 38,8% del 2023 al 36,9% nel 2024. Dopo l'incremento del 2022 (59,9%), il valore sembra riallinearsi al trend decrescente già osservato negli anni precedenti, quando la quota era pari al 47,6% nel 2020 e al 42,1% nel 2021. Il dato del 2022 rappresenta un'eccezione rispetto al trend, attribuibile principalmente all'elevato numero di immatricolazioni da parte di studenti stranieri, che ha temporaneamente innalzato la quota proveniente da fuori regione.

Pur evidenziando una tendenza complessivamente in calo, il dato si mantiene in linea con quello del 2023 e rimane superiore sia alla media nazionale (23,5% nel 2024), sia agli altri Atenei della stessa area geografica (32,4% nel 2024). Ne emerge, quindi, una conferma della buona capacità attrattiva del CdS verso studenti fuori regione.

Va, tuttavia, considerato che la lettura di questo indicatore risulta parzialmente condizionata dal calo delle nuove immatricolazioni registrato negli ultimi anni. Nonostante ciò, l'attrattività resta elevata. Questa evidenza suggerisce l'opportunità di sviluppare, in collaborazione con l'Ateneo, azioni di comunicazione e orientamento maggiormente rivolte alla Regione Emilia-Romagna e al territorio provinciale di Parma, con l'obiettivo di rafforzare l'appeal anche nelle aree limitrofe alla città.

2) PERCORSO DI STUDIO

2.1 Iscritti per anno di corso

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio (**indicatore iC14**) mostra un andamento positivo: dal 63,1% del 2022 si passa al 70,2% nel 2023, superando anche il valore del 2020 (67,3%). Nonostante il miglioramento, la percentuale rimane al di sotto della media nazionale (76,6% nel 2023), sebbene il divario si stia progressivamente riducendo.

Tale dato va, tuttavia, considerato insieme alla percentuale di abbandoni (indicatore iC24), pari al 39,7% e superiore alla media nazionale (34,3%). Nel complesso, questi indicatori evidenziano la necessità di un'analisi più approfondita della situazione a livello di Corso di Studio, al fine di individuare eventuali criticità nel percorso formativo e definire le azioni più opportune per affrontarle. Nell'ambito del Corso di Studio, in collaborazione con l'Ateneo, sono state intraprese nuove iniziative di tutoraggio. Inoltre, il Gruppo di Riesame sta lavorando attivamente per identificare e risolvere i problemi che possono condizionare la scelta di abbandonare gli studi.

2.2. CFU acquisiti per anno di corso

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti (**indicatore iC13**) mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente, passando dal 43,3% del 2022 al 47,0% nel 2023. Si tratta di un'inversione di tendenza, poiché dal 2020 il dato risultava in progressivo calo. Nonostante il recupero registrato, la percentuale rimane ancora inferiore alla media nazionale (58,6%). L'auspicio è che il rallentamento dei percorsi di studio osservato negli anni

passati stia lasciando spazio a un trend più favorevole, anche in considerazione delle azioni di tutoraggio e orientamento che sono state messe recentemente in campo.
Anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio avendo conseguito almeno 20 CFU al primo anno (indicatore iC15) mostra un'inversione di tendenza: dopo una costante diminuzione negli ultimi anni (65,4% nel 2020, 55,0% nel 2021 e 49,7% nel 2022), nel 2023 risale al 57,9%. Parallelamente, l'**indicatore iC16BIS** – relativo agli studenti che accedono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo – segnala invece un lieve rallentamento nei percorsi di carriera: se nel 2022 era pari al 28,7%, nel 2023 scende al 27,3%. Seppur il calo dell'indicatore sia modesto e potrebbe essere un segnale di inversione di tendenza, si ritiene importante approfondire ulteriormente le possibili difficoltà incontrate dagli studenti nel conseguimento di un numero più elevato di CFU già nel primo anno, così da individuare interventi di supporto mirati (ad esempio, attività di supporto alla didattica). Sono comunque in corso di monitoraggio i risultati conseguenti alle azioni di coordinamento semestrale delle attività didattiche.

2.3 Regolarità delle carriere

Il rallentamento dei percorsi di studio, pur mostrando segnali di assestamento, incide sui tempi di laurea: nel 2024 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**indicatore iC02**) è scesa al 63,8%, rispetto al 77,9% del 2023. Nonostante il peggioramento, il dato risulta sostanzialmente in linea con la media nazionale (64,3% nel 2024).
Analogamente, lo stesso trend si registra per gli immatricolati puri che si laureano, nel Corso di Studio, entro la durata normale del corso (**indicatore iC22**). La percentuale è passata dal 56,4% del 2020, al 52,3% del 2021, al 45,5% del 2022, fino ad arrivare al 36,6% del 2023 (percentuale che resta, comunque, superiore alla media di Ateneo pari al 34,8%).
Infine, anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**indicatore iC17**) segnala un peggioramento, passando dal 57,4% del 2022 al 51,3% del 2023. Anche in questo caso, il dato resta comunque superiore alla media nazionale (49,7% nel 2023).
Alla luce del rallentamento dei percorsi di studio che è stato registrato, risulta prioritario individuare con tempestività le criticità che compromettono la regolarità del percorso formativo. Un monitoraggio costante consente di orientare interventi mirati e coerenti con le esigenze degli studenti. In tale prospettiva, è già stato rafforzato il servizio di tutorato, con l'obiettivo di sostenere più efficacemente il progresso accademico e contribuire al miglioramento degli indicatori di regolarità, ed è stato intensificato il coordinamento delle attività didattiche.

3) INTERNAZIONALIZZAZIONE

3.1 CFU conseguiti all'estero

Sebbene il profilo internazionale del Corso di Studio risulti ancora contenuto, l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti (iC10BIS) evidenzia un lieve miglioramento: dallo 0,41% nel 2022 si è passati allo 0,81% nel 2023, avvicinandosi al dato medio di Ateneo, pari all'1,43%. L'internazionalizzazione del Corso di Studio rimane pertanto un ambito da monitorare con continuità, al fine di individuare e attuare azioni mirate volte a consolidare e ampliare le opportunità di mobilità internazionale.

A tal fine, sono stati pianificati degli incontri ad hoc con gli studenti, principalmente del primo e del secondo anno, per comunicare e approfondire le opportunità di internazionalizzazione (Erasmus, Overworld, Tirocini all'estero) a cui possono aderire.

3.2 Studenti con titolo di studio straniero

La percentuale di studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero (iC12) ha registrato un picco nel 2022, raggiungendo il 34% di immatricolati stranieri, a fronte di una media nazionale pari al 5%. Già nel 2023 il valore era rientrato sui livelli consueti (2,2%), e tale andamento si conferma anche nel 2024, pur con un lieve incremento (3,5%). Per garantire una gestione efficace del corso in questa prospettiva, l'evoluzione dei risultati di questa categoria di studenti necessita di un monitoraggio costante e accurato.

4) EFFICACIA DEL PERCORSO E SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1 Occupazione ad un anno dalla laurea

Con riferimento al percorso dei laureati che non proseguono negli studi, si nota un assestamento nella quota di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06BIS). Se nel triennio 2020-2022 il dato era in crescita costante (20,9% nel 2020, 35,0% nel 2021, 38,4% nel 2022), nel 2023 l'indicatore dei laureati regolarmente occupati è sceso al 30,6% e nel 2024 il dato sembra essere confermato (30,7%). Il dato del 2024 si colloca di poco al di sotto della media nazionale (32,9%) e di Ateneo (31,8%). Il CdS, in collaborazione con il Comitato di Indirizzo, continuerà a monitorare il profilo dei laureati per garantire la coerenza tra formazione e richieste del mercato del lavoro. I dati sull'occupazione saranno discussi con le aziende del Comitato per individuare possibili aree di miglioramento e adeguamento dell'offerta formativa.

4.2 Gradimento per il Corso di Studio

Nota positiva in merito al gradimento per il Corso di Studio – misurato dalla percentuale di laureati che dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (indicatore iC18) – che evidenzia una crescita costante: dal 66,5% del 2021 al 67%, poi al 68,4%, fino a raggiungere nel 2024 il 75,3%. Questo dato conferma un livello di soddisfazione elevato e crescente, che rappresenta una base importante su cui costruire ulteriori miglioramenti anche in termini di esiti occupazionali. Nel 2024 l'indicatore risulta essere superiore alla media di Ateneo (73,3%), a quella degli altri Atenei della stessa area geografica (70,6%) e a quella nazionale (73%). Tale risultato rappresenta un punto di partenza su cui continuare a costruire, orientando ulteriori azioni verso il mantenimento della soddisfazione studentesca e il rafforzamento della coerenza tra formazione, competenze acquisite e opportunità occupazionali post-laurea.

5) DOCENZA

5.1. Stabilità della docenza

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**indicatore iC1G**) segnala un peggioramento nell'ultimo anno (56,8%) dopo anni di crescita (51,1% nel 2021, 58,6% nel 2022, 65,2% nel 2023). Il dato risulta inferiore anche alla media di Ateneo (66,8%) e nazionale (61,4%). Il CdS, in collaborazione con il Dipartimento,

monitorerà le cause della riduzione della docenza di ruolo e valuterà azioni per riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti, rafforzando al contempo il coordinamento didattico per assicurare continuità e coerenza formativa.

5.2 *Consistenza del numero di docenti*
Il rapporto tra studenti iscritti al corso e docenti del corso, nel complesso (pesato per le ore di docenza – **indicatore iC27**), è progressivamente diminuito. Se nel 2020 il valore era pari a 57,2, nel 2021 è passato a 47,2, nel 2022 a 46,1, nel 2023 a 44,5 fino a raggiungere quota 39,6 nel 2024. Il quadro complessivo evidenzia un miglioramento del rapporto studenti/docenti complessivo, in costante diminuzione negli ultimi anni, verosimilmente legato alla riduzione delle immatricolazioni. Questo andamento può favorire una maggiore qualità didattica e un miglior supporto agli studenti, grazie a una minore numerosità per docente.
Diversamente, l'**indicatore iC28**, che misura il rapporto tra studenti iscritti al primo anno di corso e i docenti degli insegnamenti del primo anno di corso (pesato per le ore di docenza), ha registrato un andamento irregolare. Dal 2020 al 2021 è diminuito, passando da 55,8 a 51,5. Nel 2022 è risalito, raggiungendo una quota pari a 75, per poi riscendere a 47,4 nel 2023 e risalire nuovamente a 50 nel 2024. L'andamento non lineare di questo indicatore potrebbe derivare da fluttuazioni annuali nelle immatricolazioni e nella distribuzione della docenza. In particolare, il dato del 2022 risente dell'aumento degli studenti, dovuto all'elevata percentuale di studenti extracomunitari iscritti in quell'anno accademico, come riscontrato anche in altri indicatori.
Nel complesso, la situazione appare sotto controllo, ma sarà utile continuare a monitorare entrambi gli indicatori per garantire un equilibrato rapporto studenti/docenti e mantenere elevati standard di qualità nella didattica e nell'assistenza agli studenti.

Conclusioni
Il Corso di Studio in *Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili* mostra un andamento complessivamente stabile, con alcuni segnali di miglioramento ma anche criticità da monitorare. Tra i punti di forza emergono la buona capacità attrattiva verso studenti fuori regione, il progressivo recupero nei crediti formativi conseguiti e l'elevato livello di soddisfazione dei laureati, in crescita costante e superiore alla media nazionale. Tra le debolezze si rilevano il calo delle immatricolazioni, un tasso di abbandono ancora elevato, un rallentamento nei tempi di laurea e un livello di internazionalizzazione limitato.

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (OPIS)

I questionari di valutazione della didattica (OPIS) evidenziano alcune criticità. In particolare, il corso registra, nel complesso, giudizi inferiori alla media per quanto riguarda la preparazione preliminare degli studenti, il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico e l'utilità delle attività integrative.

Per gli insegnamenti maggiormente critici, la Presidente del Corso di Studio ha programmato incontri individuali con i docenti coinvolti, al fine di individuare possibili azioni correttive volte a migliorare il grado di soddisfazione degli studenti.

Relativamente ai materiali didattici, i docenti saranno invitati a prestare maggiore attenzione alla qualità e alla tempestiva messa a disposizione delle risorse utili alla preparazione degli esami.

Per quanto concerne le conoscenze preliminari, si rileva una notevole eterogeneità nella provenienza degli studenti del primo anno, che potrebbe incidere sulle competenze iniziali e sui dati di percorso. E' stata quindi avviata un'indagine mirata sulla provenienza e sulla preparazione delle matricole, al fine di individuare con maggiore precisione eventuali carenze e definire le azioni di supporto più adeguate.

*** FINE TESTO SMA ***

3. Discussione della Relazione del RAQ

Il Prof. Tagliavini ha illustrato la parte della relazione del RAQ relativa ai syllabus. La presentazione della parte restante è prevista per la prossima riunione del Consiglio di Corso di Studio. Alla presentazione segue un'ampia discussione.

- Situazione generale: buona disponibilità e completezza delle informazioni pubblicate.
- Criticità rilevate:
  - difficoltà nel controllo di merito dei contenuti dei syllabus;
  - incompletezza di alcuni syllabus, soprattutto per gli insegnamenti non obbligatori;
  - presenza di corsi non assegnati a docenti a causa di modifiche ai codici del CdS.
- Azioni correttive:
  - verifica a cura del Manager Didattico, Sig.ra Barbara Violi, per l'assegnazione dei docenti;
  - sollecito ai docenti per completare i syllabus (se possibile, anche relativamente alle sezioni facoltative), azione già intrapresa;
  - richiamo alle regole generali per la compilazione dei syllabus durante il prossimo Consiglio del CdS.

4. Restituzione dei commenti ricevuti dal PQA sul documento di autovalutazione di gennaio 2025 ("riesame")

La Prof.ssa Poletti ha illustrato sinteticamente i commenti ricevuti dal Presidio di Qualità di Ateneo relativi al Documento di Riesame redatto a gennaio 2025.
In particolare, si evidenziano i seguenti suggerimenti e osservazioni:

- Migliorare la tracciabilità delle azioni e delle fonti utilizzate;
- Rafforzare il ciclo di Deming (pianificare–attuare–verificare–correggere), specificando sempre le azioni realizzate e le relative verifiche;

- Garantire un monitoraggio costante delle azioni intraprese (es. miglioramento dei syllabus) e documentarne l'effettiva attuazione.

Il Gruppo di Riesame prende atto delle osservazioni per tenerne conto nelle attività future.

5. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

La Prof.ssa Poletti illustra la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'a.a. 2023/2024 e apre la discussione sulle criticità.

Il corso *CLEMFAS* risulta tra quelli con valutazione più bassa nel Dipartimento, a causa di criticità emerse nei questionari OPIS (a.a. 2023/2024).

Punti deboli individuati nella relazione:

- preparazione preliminare ritenuta dagli studenti insufficiente;
- carico di studio percepito come eccessivo;
- materiale didattico non sempre adeguato;
- attività integrative di limitata utilità.

Azioni correttive discusse:

- sollecitare i docenti a migliorare qualità e disponibilità dei materiali didattici;
- analizzare la provenienza delle matricole per comprendere le differenze di preparazione in ingresso;
- organizzare incontri con gli studenti per chiarire le modalità di compilazione dei questionari OPIS e raccogliere feedback qualitativi;
- valutare la modifica del piano di studi con l'inserimento di un modulo aggiuntivo su *Produzioni primarie: produzioni animali e produzioni vegetali*, al secondo anno, al fine di rafforzare le basi per gli insegnamenti successivi;
- promuovere incontri individuali tra il Presidente e i docenti dei corsi con risultati OPIS critici per definire interventi specifici.

6. Relazione su quanto emerso nel Comitato di Indirizzo del 16 settembre

Il Prof. Ferretti relaziona in merito a quanto emerso nel corso dell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo.

Dalle interlocuzioni con le imprese è emersa l'esigenza di potenziare le competenze pratiche degli studenti, in particolare su: lingua inglese, uso avanzato di Excel e software gestionali.

- Azione proposta: rafforzare le competenze linguistiche ed informatiche all'interno delle attività didattiche e laboratoriali del CdS.

7. Aggiornamenti sull'attività didattica del semestre

La Presidente riferisce sinteticamente dei colloqui avuti con i tutor del primo anno, dai quali emerge che gli studenti riscontrano ancora qualche difficoltà di ordine pratico sull'avvio dell'attività universitaria. I tutor proseguono comunque nelle loro attività e si rinvia al prossimo Gruppo di Riesame la valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni di tutoraggio.

La seduta viene tolta alle ore 16.30.

La Presidente del CdS
Prof.ssa Lucia Poletti
(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Cristina Zerbini
Data: 04.12.2025 19:36:45 CET

Allegato 8

Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Soana

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN FINANZA E RISK MANAGEMENT

Seduta del 27 novembre 2025 – ore 15:30 in modalità telematica – Teams

L'anno duemilaventicinque, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 15:30, si è riunito, regolarmente convocato, conformemente al Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, tramite l'applicazione Teams, il Consiglio del Corso di Studio in Finanza e Risk Management (FRIM) per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE
3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)
3.1 Nuova nomina del Gruppo di Riesame del CdS
3.2 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS
3.3 Risposta alla coordinatrice del PQD sugli indicatori critici del CdS
4. VARIE ED EVENTUALI

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Gaia Soana che, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CACCIAMANI	CLAUDIO	X			
2.	DI NELLA	LUCA	X			
3.	GANDOLFI	GINO	X			
4.	LAURINI	FABRIZIO	X			
5.	MODESTI	PAOLA	X			
6.	OLIVIERI	ANNAMARIA	X			
7.	PODESTA'	GIAN LUCA	X			
8.	REGALLI	MASSIMO	X			
9.	SANFELICI	SIMONA	X			
10.	SCHWIZER	PAOLA GINA MARIA		X		
11.	SOANA	MARIA GAIA	X			Presidente

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CUCINELLI	DORIANA		X		
2.	RONCHINI	BEATRICE		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ROSA	CARLO	X			Segretario

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ALLODI	EVITA	X			
2.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS		X		
3.	MIONE	MARCO	X			
4.	ZALERA	PAOLO	X			

Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CARUANO	MARCO	X			

È presente la Sig.ra Maria Giovanna Levati dell'U.O. Amministrazione Dipartimentale - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nonché la Manager per la Qualità della Didattica del Corso di Studio, invitata dalla Presidente (art. 21, comma 6 del Regolamento Generale dell'Università).

La Presidente ricorda, leggendone alcuni stralci, i requisiti richiesti per la riunione dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica e, dopo aver verificato la comunicazione audio-video, individua, ai sensi del Regolamento, la sede della riunione a Fidenza, luogo dove si trova il Segretario della riunione, Prof. Carlo Rosa.

Inizia quindi l'esame dei punti previsti all'ordine del giorno.

…

3.3 Risposta alla coordinatrice del PQD sugli indicatori critici del CdS

La Presidente rende nota la richiesta della Coordinatrice del PQA di Ateneo di comunicarle, entro il 28/11/2025, le azioni correttive e migliorative che il CdS intende porre in essere per superare le criticità relative agli indicatori iC22 e iC09 emerse nel confronto con il dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici) e, come tali, segnalate dall'Ateneo.

Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riportano le considerazioni condivise preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS in data 24/11/2025.

1. Qualità della ricerca dei docenti (iC09)

Con riferimento all'indicatore relativo al profilo di ricerca dei docenti, non si ritiene possibile proporre alcuna specifica azione di miglioramento. La qualità della produzione scientifica del corpo docente, infatti, rientra nell'ambito di competenza del Dipartimento e, in particolare, della Commissione Ricerca, che presidia in via esclusiva tale tematica. Pertanto, non essendo il Presidente del CdS né il Responsabile della Qualità (RAQ) titolari di alcuna responsabilità diretta in materia, non appare opportuno né possibile suggerire interventi correttivi. L'unico impegno che si può assumere la Presidente del CdS è quello di continuare a sensibilizzare i colleghi, nell'ambito dei Consigli di CdS, sull'importanza di investire in modo crescente e continuativo nell'attività scientifica, quale elemento strategico per la qualità complessiva dell'offerta formativa.

2. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (ic22)

In merito all'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, si segnalano alcune criticità strutturali che contribuiscono al prolungamento dei tempi di laurea. In primo luogo, negli ultimi due anni si è registrato un significativo ritardo nelle immatricolazioni alla laurea magistrale, spesso formalizzate nei mesi di novembre o addirittura marzo, rispetto all'avvio delle attività didattiche previsto per settembre. È pertanto ragionevole attendersi che studenti che iniziano il percorso formativo con un ritardo così marcato conseguano il titolo oltre la durata regolare del corso. In secondo luogo, una quota rilevante degli iscritti è costituita da studenti lavoratori che, pur avendone la possibilità, non optano per l'iscrizione come studenti part-time. Ciò comporta un carico di lavoro complessivo difficilmente sostenibile entro le scadenze previste, riducendo le probabilità di completare il percorso nei tempi ordinari.

Azioni intraprese

Tenuto conto delle problematiche sopra evidenziate, la Presidente del CdS ha avviato, da circa un anno, un Gruppo di Lavoro finalizzato all'elaborazione di una proposta di offerta formativa completamente rinnovata, che sarà erogata a partire dall'a.a. 2026/2027, previo parere favorevole degli organi di Dipartimento deputati alla validazione/approvazione di tale offerta formativa. La revisione in corso prevede un attento ribilanciamento dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative, con l'obiettivo di agevolare gli studenti nel completamento del percorso entro la durata prevista, migliorando al contempo la fruibilità complessiva dell'offerta didattica.

Nell'ambito di possibili azioni da intraprendere, la Presidente del CdS, su indicazione della Prof.ssa Olivieri, suggerisce di avviare un monitoraggio, a cura del RAQ, con cadenza annuale, sulla velocità media con cui vengono superati gli esami dei singoli insegnamenti. Tramite l'ausilio della piattaforma software PEEKOK sarà possibile identificare in quali insegnamenti è maggiore il tempo medio tra frequentazione delle lezioni e sostenimento dell'esame di profitto. Ciò consentirà di avviare azioni mirate per il superamento di eventuali specifiche criticità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

….

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16:17.

IL SEGRETARIO
Prof. Carlo Rosa

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Carlo Rosa
Data: 01.12.2025 11:47:33 CET

LA PRESIDENTE
Prof. ssa Maria Gaia Soana
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegato 9

Tabella di Follow-up per ogni CdS

UNIVERSITÀ DI PARMA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

DELIBERA DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN TRADE E CONSUMER MARKETING

Seduta del 25 novembre 2025 – ore 16.00 – aula D

Presiede la seduta la Presidente prof.ssa Sabrina Latusi

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CARDINALI	Maria Grazia		X		
2.	CERIOLI	Andrea		X		
3.	LANDINI	Fabio	X			Esce alle 17:00
4.	LUCERI	Beatrice	X			Esce alle 16:30
5.	MAGAGNOLI	Stefano				
6.	ZILIANI	Cristina				

Professori Associati titolari e Supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BELLINI	Silvia		X		
2.	IEVA	Marco	X			
3.	LATUSI	Sabrina	X			Presidente
4.	PELLEGRINI	Davide		X		
5.	SCALZINI	Silvia		X		
6.	VERGURA	Donata Tania		X		

Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AIOLFI	Simone	X			Segretario
2.	GRANDI	Benedetta	X			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BRESNAHAN	Fraser Harris		X		
2.	MONTALI	Fabrizio		X		
3.	SALVIETTI	Giada		X		

Rappresentanti degli Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	MARONGIU	Elena		X		
2.	MARRA	Mariarosaria	X			
3.	TENDI	Giulia		X		

3.2 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025. Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	
Azione Correttiva n.1	Obiettivo n. 1: D.CDS.1/n./RC-202X: *Continuità della rispondenza del CdS, nella sua nuova formulazione, alle esigenze del mercato.* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Mantenere la rispondenza del piano degli studi alle esigenze del mercato.*

Azioni intraprese	- Consultazione di fonti documentali relative ai fabbisogni del mondo del lavoro e segnatamente dei questionari compilati dalle imprese che ospitano gli studenti del CdS in tirocinio (nel 2024 e 2025 come da SUA-CdS). - Discussione con il Comitato di Indirizzo del CdS (incontri del 11.10.2024 e 15.09.2025). Le azioni di cui sopra continueranno a essere effettuate ogni anno (nonostante il RRC indichi come tempi di attuazione e scadenza "nel corso del 2024"). Ulteriori azioni intraprese (non specificatamente indicate come azioni da intraprendere nel RRC): - Attivazione nell'a.a. 2025/2026 del ciclo di workshop "Excel in Action: From Data to Decisions" (sulla base della sollecitazione emersa nell'incontro del Comitato di Indirizzo del 11.10.2024). - Attivazione nell'a.a. 2025/2026 del Laboratorio Caffeina Communication Lab e del Laboratorio di AI per il Marketing (l'attivazione dei due nuovi Laboratori è stata apprezzata dal Comitato di Indirizzo nell'incontro del 15.09.2025).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**60%** (Programmato l'intervento di un rappresentante della Commissione Placement di Dipartimento in Consiglio di CdS a inizio 2026 al fine di raccogliere ulteriori elementi utili a validare l'attualità dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato).
Azione Correttiva n.2	Obiettivo n. 2: D.CDS.1/n./RC-202X: *Coinvolgimento dei tutor di CdS nel processo di assicurazione della qualità del CdS* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Raccogliere indicazioni, emerse nell'interazione tra tutor e studenti, circa difficoltà e miglioramenti che si potrebbero apportare all'organizzazione delle verifiche.*
Azioni intraprese	Invitati i tutor di CdS a una riunione del Gruppo di Riesame (21.11.2025). L'azione continuerà a essere effettuata ogni anno (nonostante il RRC indichi come tempi di attuazione e scadenza "nel corso del 2024").
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**100%**

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	
Azione Correttiva n.3	Obiettivo n. 1: D.CDS.2/n./RC-202X: *Valorizzazione della figura dei tutor* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Data la numerosità degli studenti del CdS e la varietà di attività libere, tirocini e opportunità di internazionalizzazione, tra cui gli studenti possono scegliere, i servizi di tutoraggio rivestono importanza centrale. Tuttavia, si rileva uno sfasamento temporale tra l'inizio delle lezioni (mese di settembre) e il momento in cui il Dipartimento, a seguito di apposito bando, nomina i tutor (tra il mese di dicembre e il mese di gennaio). Per tale motivo non è possibile far incontrare gli studenti con i tutor all'inizio del loro percorso. Questo potrebbe avere come conseguenza una sottoutilizzazione degli stessi.*
Azioni intraprese	In aggiunta alla comunicazione dei nominativi sul sito web del CdS all'atto della nomina (che attualmente avviene tra ottobre e novembre), i tutor di CdS sono stati invitati in aula a presentarsi personalmente agli studenti durante le prime lezioni del secondo semestre. L'azione continuerà a essere effettuata ogni anno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**100%**
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	
Azione Correttiva n.4	Obiettivo n. 1: D.CDS.3/n./RC-202X: *Stimolare la partecipazione dei docenti ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Sensibilizzare i docenti alla partecipazione ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario"*
Azioni intraprese	Nessuna, in quanto i momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario" si sono conclusi con l'a.a. 2022/2023 e il Gruppo di lavoro ha cessato le sue funzioni a far tempo dalla data del DR n. 2119/2023 del 06.11.2023.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione abbandonata per i motivi di cui sopra.
Azione Correttiva n.5	Obiettivo n. 2: D.CDS.3/n./RC-202X: *Ascolto dei tutor di CdS all'interno del Gruppo del Riesame* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Favorire la condivisione tra tutor e Gruppo del Riesame*
Azioni intraprese	Invitati i tutor a una riunione del Gruppo di Riesame (21.11.2025) al fine di raccogliere eventuali problemi, proposte o indicazioni di varia natura. L'azione continuerà a essere effettuata ogni anno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**100%**
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	
Azione Correttiva n.6	Obiettivo n. 1: D.CDS.4/n./RC-202X: *Scambio informativo tra Commissione Placement e docenti del CdS* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Pur rilevando una adeguata soddisfazione in merito agli esiti occupazionali dei laureati, si ritiene utile avviare una consultazione periodica con la Commissione Placement al fine di mappare i profili più richiesti dal mercato, come aggiuntivo strumento di valutazione indiretto dell'offerta formativa del CdS, e condividerli con i docenti del CdS. Si ritiene che ciò può fornire indicazioni utili per il disegno dei contenuti cultuali degli insegnamenti e per il supporto fornito dai docenti agli studenti in stage, in qualità di tutor accademici.*
Azioni intraprese	Nessuna.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**0%** (Programmato l'intervento di un rappresentante della Commissione Placement di Dipartimento in Consiglio di CdS a inizio 2026).

Il Consiglio, unanime , approva.

Il Segretario
Prof. Simone Aiolfi
(Firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da
Simone Aiolfi
Data: 22.01.2026 11:45:17 CET

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FILIERE ALIMENTARI SOSTENIBILI (CLEMFAS)

Seduta del 28 novembre 2025 – In modalità telematica

O M I S S I S

Presiede la seduta la Prof.ssa Lucia Poletti che, alle ore 12.30, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Andrei	Paolo	x			
2.	Arfini	Filippo		x		
3.	Cristini	Guido	x			
4.	Maestri	Elena	x			
5.	Magagnoli	Stefano			x	
6.	Mansani	Luigi	x			
7.	Sanfelici	Simona	x			
8.	Tagliavini	Giulio	x			

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Adamo	Erica		x		
2.	Arcuri	Maria Cristina	x			
3.	Bartoli	Marco			x	
4.	Beghè	Deborah		x		
5.	Bot	Francesca		x		
6.	Caldara	Marina	x			
7.	Caligiani	Augusta	x			
8.	Corbellini	Aldo	x			
9.	Ferretti	Marco	x			

10.	Grandi	Alberto			x	
11.	Gullì	Mariolina	x			
12.	Ieva	Marco	x			
13.	Latusi	Sabrina		x		
14.	Lazzi	Camilla		x		
15.	Malacarne	Massimo		x		
16.	Marmiroli	Marta		x		
17.	Nizzoli	Daniele	x			
18.	Poletti	Lucia	x			
19.	Veneziani	Mario		x		
20.	Zerbini	Cristina	x			

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	**Nome**	**Presente**	**Assente giustificato**	**Assente non giustificato**	**Note**
1.	Curatolo	Salvatore			x	
2.	Fana	Marta		x		
3.	Malcevschi	Alessio		x		
4.	Rega	Martina	x			
5.	Rosa	Carlo		x		
6.	Tassinari	Gian Luca	x			

Professori a contratto

	Cognome	**Nome**	**Presente**	**Assente giustificato**	**Assente non giustificato**	**Note**
1.	Bosshard	Mark		x		
2.	Calugi	Alberto		x		
3.	Marmiroli	Nelson			x	
4.	Morelli	Gianluca			x	
5.	Pagano	Luca	x			

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	**Nome**	**Presente**	**Assente giustificato**	**Assente non giustificato**	**Note**
1.	Ambrosini	Francesco	x			

2.	Baiocchi	Chiara		x		
3.	Basso	Domenica	x			
4.	Ilieva	Nikol Nikolaeva	x			
5.	Monti	Antonio		x		
6.	Moslih	Kawtar			x	
7.	Viani	Vittoria		x		

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

La Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025.
Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS. Per ogni azione, il primo riquadro riporta quanto scritto nella Relazione di Riesame Ciclico. Il secondo, sintetizza le azioni realizzate nel corso del tempo.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALE E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	
1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Intensificare il rapporto collaborativo avviato con le parti sociali.	**1. Intensificare il rapporto collaborativo avviato con le parti sociali.** Dagli incontri con il Comitato di Indirizzo del CdS è emersa l'attualità e la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti del Cds. Nei vari incontri svolti vengono spesso evidenziate **specifiche esigenze di approfondimento su aspetti di particolare attualità.** Con l'obiettivo di ancor meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali ci si propone in particolare di far partecipare in modo più diretto e meno episodico gli stakeholders ai processi formativi stessi, magari tramite attività seminariali, così da coinvolgerli fattivamente sia nel monitoraggio dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti rispetto alle competenze da acquisire, sia nello sviluppo stesso di capacità e skill in capo agli studenti, onde cercare

	quanto più possibile di anticipare o quanto meno essere al passo con i cambiamenti.
Azioni intraprese	• Dall'ultimo riesame, il Comitato di Indirizzo del corso ha mantenuto al proprio interno parti sociali coerenti con il profilo del CdS e utili alla crescita del CdS stesso in termini di contenuti proposti, sbocchi occupazionali, profilo e competenze del laureato in uscita. Sono attualmente presenti rappresentanti del mondo della produzione e distribuzione agroalimentare, come elencato di seguito: - Consorzio Prosciutto di Parma, Direttore Generale - Agugiaro e Figna Molini, Presidente e Amministratore Delegato - F.lli Galloni S.p.a., Presidente - ParmaFood Group S.p.A., Presidente - Gruppo Valsoia, Amministratore Delegato - Pedon, CEO - Delicius Rizzoli S.p.a., Amministratore Delegato - Rodolfi Mansueto S.p.a., Amministratore Delegato - Consorzio Casalasco, Amministratore Delegato - Oleificio Zucchi S.p.A., Amministratore Delegato A questi si aggiungono altre figure che rappresentano associazioni di categoria: il Presidente di Unioncamere Lombardia e il Presidente di Manageritalia Veneto. Infine, è presente un rappresentante del settore bancario (per Crédit Agricole, il Responsabile del Servizio Agri Agro). • Aziende e imprenditori (non solo quelli presenti nel Comitato di Indirizzo) vengono periodicamente coinvolti come "testimoni" all'interno degli insegnamenti del CdS al fine di poter approfondire e arricchire i contenuti teorici con esempi e casi pratici. Ad esempio, le testimonianze aziendali sono state svolte nei corsi di Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Marketing delle imprese e delle filiere alimentari, Economia Aziendale. • Diverse sono state anche le occasioni di incontro con le aziende e le istituzioni pubbliche (es. EFSA) attraverso l'organizzazione di visite aziendali, sempre nell'ambito di alcuni insegnamenti del Cds (ad esempio, Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Food production and genetic resources, Produzioni primarie: produzioni animali e vegetali, Food sustainability, Economia agroalimentare). • Il Comitato di Indirizzo è stato consultato anche nella decisione di modifica della denominazione del Corso di Studio, funzionale a segnalare la focalizzazione sul profilo della classe L-18.

	• Le istanze di approfondimento delle tematiche di attualità, suggerite dal Comitato di Indirizzo, sono state accolte attraverso l'istituzione di un laboratorio su "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale", come meglio spiegato nel punto seguente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
Azione Correttiva n. 2: Introduzione di esperienze di didattica innovativa e di attività laboratoriali.	**2. Introduzione di esperienze di didattica innovativa e di attività laboratoriali.** **Esigenza di maggiore specializzazione**, volta sia all'accesso al lavoro che alle corrispettive lauree magistrali, proponendo una modifica dell'offerta formativa. • Si è deciso di proporre due Curricula in sostituzione dei tre attualmente offerti, potenziando da un lato l'acquisizione delle competenze economiche e dall'altro quelle scientifiche. Si è voluto pertanto cogliere l'opportunità di ulteriore sviluppo delle competenze interdisciplinari, in aggiornamento costante rispetto alle necessità espresse. • Per contribuire a formare negli studenti quelle soft skill che appaiono di rilevanza crescente nella vita organizzativa delle imprese, si intendono attivare delle esperienze di didattica innovativa e a carattere laboratoriale (anche in chiave interdisciplinare). [...] Si intende inoltre incrementare progressivamente il numero di insegnamenti che affiancano alle lezioni frontali attività laboratoriali anche a carattere interdisciplinare ed esperienze di didattica innovativa, quali esercitazioni, discussione di casi, lavori di gruppo, redazione di tesine e loro presentazione, simulazioni, etc.
Azioni intraprese	• I Curricula del CdS sono passati da tre a due (Food Management: approfondisce le principali tematiche relative alla gestione dei sistemi e delle filiere agro-alimentari, in una prospettiva di creazione del valore per i prodotti, con particolare riferimento agli aspetti culturali e di sostenibilità; Food Science: sviluppa conoscenze e strumenti per

	comprendere il prodotto agroalimentare nelle sue componenti organolettiche e per fornire garanzie di salute, sicurezza e qualità, nel rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale). • È stato inserito nel piano degli studi un Laboratorio di "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale", sono stati introdotti lavori di gruppo ed esercitazioni in alcuni degli insegnamenti del CdS, ad esempio, Analisi di alimenti e bevande, Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Principi di microbiologia, Food production and genetic resources, Food sustainability, Economia agroalimentare. •
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
Azione Correttiva n. 3: Miglioramento dell'internazionalizzazione	**3. Miglioramento dell'internazionalizzazione.** In merito al processo di internazionalizzazione del CdS si rileva un miglioramento nei relativi indicatori, in quanto la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU (indicatore iC10) passa dallo 0% del 2016 al 3,7% del 2017 e al 5,3% del 2018 e al 14,1% del 2019. Il dato mette in evidenza un aspetto del Cds in corso di miglioramento, che per la prima volta si attesta su valori superiori a quelli di Ateneo (9,7%) seppur tuttora **inferiori agli altri valori di confronto** (media area geografica di riferimento, media Atenei non telematici). • Il CdS si propone di continuare a promuovere l'internazionalizzazione degli studenti, continuando il processo di avvicinamento ed affiancamento che ha portato a una crescita dei CFU conseguiti all'estero. Ci si propone di sensibilizzare ulteriormente gli studenti verso l'esperienza estera iniziando a promuovere i programmi Erasmus fin dal secondo anno, così da permettere una scelta più consapevole nei corsi opzionali e negli esami da sostenere necessariamente presso Unipr. Tale punto è di fondamentale importanza, al momento che il piano di studi del Corso è particolarmente distintivo e multidisciplinare.

Azioni intraprese	La Commissione di Mobilità Internazionale fa capo al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e sviluppa iniziative di internazionalizzazione rivolte a tutti gli studenti del Dipartimento, triennali e magistrali. Nel corso degli anni il numero di accordi e di potenzialità di scambio (Erasmus, Overworld e nell'ambito del progetto EU Green) sono stati incrementati. Oltre a questi accordi, esiste la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare all'estero. Con particolare riferimento al CdS in oggetto, sono state intensificate le attività per informare gli studenti delle attività in essere e delle possibilità di scambio internazionale (Erasmus, Overworld e tirocinio) durante le giornate di Welcome Day dedicate distintamente agli studenti dei tre anni del Corso e attraverso incontri ad hoc offerti a tutti gli studenti del CdS. Una maggiore consapevolezza degli studenti circa le possibilità di mobilità internazionale fin dal primo anno di Corso, consente loro di scegliere anticipatamente e con maggior senso critico gli insegnamenti che possono essere sostenuti nel periodo di scambio e, allo stesso tempo, la sede più idonea per effettuare il periodo di mobilità.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 50%** L'Azione Correttiva proposta è costantemente monitorata e attenzionata. La percentuale di studenti che ha intrapreso un'esperienza all'estero è aumentata, anche se le possibilità di miglioramento sono ampie. L'interdisciplinarietà e la forte distintività del CdS sulle tematiche legate all'agroalimentare rende più complessa l'individuazione di sedi partner estere che offrono insegnamenti in linea con quelli erogati dal CdS. Sono state da poco intraprese alcune valutazioni su un corso proposto da una università partner nel progetto EU GREEN di Ateneo. Inoltre, è in corso un approfondimento sull'incidenza di studenti lavoratori per capire quanto questo profilo possa influire sulla scelta di (non) studiare all'estero.
2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	
2-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Migliorare la supervisione delle schede didattiche degli insegnamenti (Syllabus) e della verifica delle conoscenze degli studenti	**1. Migliorare la supervisione delle schede didattiche degli insegnamenti (Syllabus) e della verifica delle conoscenze degli studenti all'inizio e durante la carriera.** Per quanto riguarda l'analisi dei syllabus, al momento viene effettuata – secondo le direttive di Dipartimento – all'inizio dell'A.A. da parte del

all'inizio e durante la carriera.	Presidente del CdS, supportato dal Manager Didattico del Corso. Per i prossimi anni, si intende avviare un'attività sistematica di supervisione sulla costruzione delle schede didattiche e sulla rispondenza degli insegnamenti alla pratica, anche all'inizio del secondo semestre di attività di docenza. Speciale attenzione sarà prestata al monitoraggio e al supporto dei docenti a contratto e all'unificazione dei modelli e delle specifiche tra i tre Dipartimenti che contribuiscono all'attività formativa. Ci si propone inoltre di individuare una metodologia di analisi approfondita ed incrociata dei dati derivanti dai risultati dei test TOLC-E, erogati da CISIA, con i quali si verificano le conoscenze pregresse all'ingresso in Università, e dai questionari OPIS, in cui viene richiesta un'autovalutazione del possesso delle conoscenze necessarie alla fruizione degli insegnamenti.
Azioni intraprese	• Per quanto riguarda il monitoraggio dei sillabi, oltre ai controlli definiti dalle direttive di Dipartimento, il RAQ del CdS, all'inizio di entrambi i semestri, effettua una verifica volta ad individuare gli elementi di debolezza e contattare tempestivamente il docente interessato per porre rimedio ai problemi rilevati. Questo ha portato ad una migliore qualità di redazione dei sillabi (per esempio con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento), sulla base delle linee guida predisposte dal PQA, grazie ad una maggiore attenzione posta da parte dei docenti alla compilazione dei medesimi. • Con riferimento all'autovalutazione del possesso delle conoscenze necessarie alla fruizione degli insegnamenti, il Presidente e il Presidente Vicario del CdS stanno svolgendo delle analisi sulla provenienza delle matricole (tipologia di diploma superiore) al fine di individuare le lacune conoscitive degli studenti iscritti al primo anno e, di conseguenza, individuare idonee azioni correttive per aiutare gli studenti ad affrontare adeguatamente gli insegnamenti erogati nel primo anno di Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 80%** Le azioni correttive proposte sono ancora in fase di attuazione. Continua infatti il monitoraggio dei sillabi, all'inizio di ogni semestre, in modo da garantire continuità all'azione e un progressivo miglioramento dei risultati. È in fase di attuazione l'analisi sulla provenienza delle matricole per spiegare le lacune conoscitive rilevate nei questionari OPIS, ma appare ben avviata e prossima alla conclusione.
Azione Correttiva n. 2: Migliorare la comunicazione e le azioni di	**2. Migliorare la comunicazione e le azioni di accompagnamento consapevole degli studenti verso i futuri sbocchi, di studio e lavorativi.**

accompagnamento consapevole degli studenti verso i futuri sbocchi, di studio e lavorativi.	Provvedere a facilitare le scelte post-laurea triennale degli studenti del Corso, attraverso, da un lato, il monitoraggio dell'offerta formativa compatibile con la formazione ricevuta – anche a livello nazionale e internazionale – avviando un processo informativo rivolto in particolare al terzo anno, e, dall'altro, all'attivazione di esperienze di didattica innovativa (anche in forma laboratoriale) volte al potenziamento di soft-skills richieste in ambito lavorativo.
Azioni intraprese	• Per gli studenti iscritti al terzo anno di questo corso di studio vengono organizzate giornate di presentazione dei CdS Magistrali offerti dal Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali, con l'obiettivo di renderli consapevoli dell'offerta di formazione specialistica offerta dopo il percorso triennale e dei requisiti necessari per potervi accedere (ad esempio, cfu di specifici SSD). • Le attività di placement promosse da Ateneo e Dipartimento permettono allo studente di poter sfruttare occasioni di confronto e contatto con le aziende, anche attraverso lo svolgimento di colloqui individuali tra studenti e imprese partecipanti all'iniziativa. Il Dipartimento promuove infatti ogni anno una giornata di placement dedicata agli studenti del Dipartimento, che si aggiunge al Job Day di Ateneo. Inoltre, dall'ultimo riesame si è intensificata l'attività della Commissione Placement di Dipartimento consistente nella promozione di offerte di stage/lavoro al target selezionato di potenziali candidati (laureandi o studenti) e raccolta dei CV in PDF; in termini organizzativi, ciascun membro della Commissione monitora un corso di laurea, quindi anche questo CdS, dialoga con l'azienda interessata per definire la posizione e il target di studenti/laureati più in linea con la posizione, e raccoglie i CV, eventualmente a seguito di una scrematura fatta dalla Commissione, mirata sui requisiti richiesti entro circa una settimana dalla ricezione dell'offerta. • Il tirocinio curriculare richiesto dal piano degli studi del CdS permette allo studente di sperimentare un'esperienza lavorativa e di metterlo a contatto con il mondo delle aziende, migliorando le proprie competenze e capacità. • La revisione dell'offerta formativa, che ha portato i Curriculum da tre a due, è avvenuta anche in ottica di maggiore specializzazione al fine di favorire una maggiore consapevolezza degli studenti anche nell'orientamento futuro ai cicli successivi. • È stato istituito a livello centrale uno Sportello Tirocinio, un servizio che supporta studenti e studentesse nelle procedure

	amministrative legate all'avvio e allo svolgimento del tirocinio curriculare. • Sono stati organizzati, da parte dell'Ateneo, seminari IFOA "Osservatorio Mercato del Lavoro" e "Ricerca Attiva del Lavoro" rivolti a studentesse e studenti, laureate/i, laureande/i, dottorande/i e dottoresse e dottori di ricerca dei 10 Dipartimenti dell'Università di Parma
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
3 – RISORSE DEL CDS	
3-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente.	**1. Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente.** Ci si propone di promuovere momenti di condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione; in particolare, si suggeriscono corsi di metodologia di insegnamento, il più possibile efficaci e/o innovativi per l'apprendimento, da svolgersi collegialmente per ciascuno dei tre Dipartimenti che contribuiscono allo sviluppo del Corso di Laurea. Tale distinzione è da considerarsi relativamente alle differenze didattiche richieste dalle discipline scientifiche rispetto a quelle economiche.
Azioni intraprese	• Come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico, le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche originano principalmente dall'organizzazione centrale dell'Ateneo. In quest'ottica, quindi, il Corso di Laurea non ha sviluppato proposte proprie di percorsi legate alle metodologie di insegnamento. Nell'a.a. 2024/2025 l'Ateneo ha infatti attivato un Progetto di Formazione alla Didattica rivolto ai docenti, nella prospettiva di divulgare l'impiego di metodologie e tecnologie innovative a sostegno della didattica. • Ogni a.a. vengono svolti degli incontri tra i docenti degli insegnamenti del CdS con l'obiettivo di coordinarsi in termini di contenuti, modalità didattiche e organizzazione dell'insegnamento (ad esempio per quanto riguarda lo svolgimento di prove parziali). Nell'a.a. 2025/2026, ad esempio, il Presidente ha incontrato, distintamente, i docenti del primo anno di corso, del secondo e del terzo. • Tra le azioni promosse dal CdS, la piattaforma Elly continua a rappresentare un utile strumento di supporto alla didattica. La piattaforma viene continuamente aggiornata e arricchita anche grazie ai servizi offerti dal centro SELMA (Servizi E-Learning e multimediali di Ateneo).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
Azione Correttiva n. 2: Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal CdS.	**2. Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal CdS.** Analisi puntuale e discussione collegiale dei risultati derivanti dall'apposito questionario di gradimento erogato dall'Ateneo, da condividere in sede di CdS ai docenti e ai rappresentanti degli studenti negli organi istituzionali del Corso e del Dipartimento.
Azioni intraprese	L'azione inizialmente prevista è stata sostituita con l'analisi degli OPIS sulla parte organizzativa, veicolata dalla CPDS e discussa in CCS. In particolare, vengono presi in esame gli aspetti riguardanti qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari all'80%** L'Azione Correttiva proposta è stata realizzata utilizzando gli OPIS e verrà completata con le indicazioni emergenti dai questionari Almalaurea.
4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	
4-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti.	**1. Migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti.** Problema riscontrato: I Docenti del CdS necessitano di un maggior coordinamento quanto ai contenuti e alla metodologia didattica degli insegnamenti. Proposta di miglioramento: Dato il coinvolgimento di docenti provenienti da tre diversi Dipartimenti, si ritiene opportuno potenziare le seguenti attività, già svolte per il momento in sede di Consiglio di CdS e di Gruppo del Riesame, eventualmente introducendo nuovi momenti di riunione collegiale: - condivisione delle linee strategiche da seguire, derivanti dal commento ai dati e alle analisi di benchmarking (indicatori Ateneo, area geografica di prossimità, Italia – Scheda di Monitoraggio Annuale); - analisi della carriera e delle competenze pregresse degli studenti, derivante dal test di ingresso con relativa assegnazione dell'OFA, considerate anche le maggiori criticità relative allo svolgimento dei Tolc-E anticipati; - condivisione di calendari appositi per

	l'incontro ed il supporto agli studenti, con il coordinamento dei Tutor, similmente a quanto già avviene per le lezioni e gli esami del CdS.
Azioni intraprese	• Condivisione con i membri del CCS, oltre che con il Gruppo del Riesame, della Scheda SMA, dei risultati e delle analisi derivanti dagli OPIS. Verranno inoltre condivisi i risultati delle analisi delle carriere in particolare con riferimento ai risultati del Tolc-E e relativi OFA, al profilo degli studenti in ingresso e alla presenza di studenti lavoratori. • Sono stati organizzati da parte del Presidente degli incontri ad hoc con i docenti dei diversi anni del CdS per discutere l'organizzazione degli insegnamenti e delle prove intermedie, nonché per confrontarsi circa la composizione dell'aula e la frequenza dei diversi insegnamenti da parte degli studenti. • Il monitoraggio costante dei sillabi consente di verificare i contenuti dei corsi e le modalità didattiche implementate dai docenti. • Per ogni anno di corso gli studenti identificano un rappresentante di classe che veicola le comunicazioni relative a iniziative / incontri di interesse per gli studenti, con il supporto del Manager Didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata totalmente attuata e portata a termine. Si ritiene tuttavia opportuno proseguire le attività di coordinamento.
Azione Correttiva n. 2: Implementazione del monitoraggio del tasso di superamento degli esami di profitto.	**2. Implementazione del monitoraggio del tasso di superamento degli esami di profitto.** Richiesta di specifici e periodici report alla U.O Controllo di Gestione dell'Ateneo e discussione collegiale dei risultati, ad integrazione dei dati già forniti nei mesi di giugno e di ottobre ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Azioni intraprese	Particolare attenzione è stata riservata all'analisi del superamento degli esami e all'individuazione degli esami "scoglio", soprattutto quelli del primo anno, che rallentano e/o bloccano l'avanzamento della carriera dello studente. L'Ateneo ha aumentato il numero di tutor a disposizione dei Dipartimenti e dei singoli CdS. Tra questi, sono state inserite nuove figure, quali i tutor a supporto degli studenti del primo anno di Corso (che aiutano le matricole sia

	nell'utilizzo delle varie piattaforme, sia nell'organizzazione allo studio) e i tutor "esami scoglio" che sono incaricati di erogare, attraverso dei seminari, delle lezioni sui corsi più problematici per gli studenti. Inoltre, è ancora in corso un'analisi basata sulle nuove banche dati messe a disposizione dall'Ateneo che permettono di monitorare gli insegnamenti che gli studenti faticano a superare e i relativi tempi di (https://carrierestudenti.unipr.it/Login)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 80%** L'Azione Correttiva proposta è ancora in fase di attuazione, anche nell'attesa di valutare l'efficacia delle azioni attuate a partire da questo a.a. (come gli esami parziali di Metodi matematici per l'economia). Inoltre, il monitoraggio degli insegnamenti che gli studenti faticano a superare è costante e volto al miglioramento continuo del supporto allo studente.
Azione Correttiva n. 3: Monitoraggio della carriera degli studenti, dalla valutazione delle scuole superiori alla Laurea Triennale.	**3. Monitoraggio della carriera degli studenti, dalla valutazione delle scuole superiori alla Laurea Triennale.** Elaborazione dei dati di immatricolazione e dei valori provenienti dai risultati del test TOLC-E, richiesta di specifici e periodici report alla U.O Controllo di Gestione dell'Ateneo e discussione collegiale dei risultati.
Azioni intraprese	- Il Presidente del CdS e il Gruppo del Riesame stanno attualmente attenzionando il monitoraggio delle carriere degli studenti, non solo in termini di tasso di superamento degli esami di profitto (precedente Azione n. 2), ma anche in termini di percorso complessivo del singolo studente, al fine di individuare, se possibile, le difficoltà e le motivazioni che possono spiegare il tasso di abbandono. Sono già state fatte alcune analisi, presentate e discusse negli incontri con il Gruppo del Riesame e in Consiglio di CdS, ma le analisi sul tasso di abbandono e le relative azioni correttive sono in corso e non si sono ancora concluse.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 50%** L'Azione Correttiva proposta è ancora in fase di attuazione.
5 – COMMENTO AGLI INDICATORI	
5-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno di corso.	**1. Aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno di corso.** Criticità rilevate: Percentuale di CFU conseguiti al I anno cui CFU da conseguire e, anche se meno preoccupante, la percentuale di studenti iscritti

	entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Azione correttiva proposta: Si intende potenziare ulteriormente l'attività di orientamento degli studenti, svolta dai docenti del Corso con il supporto dei Tutor, attraverso una migliore comunicazione delle possibilità offerte agli studenti di acquisizione dei CFU al primo anno (inclusi i cosiddetti CFU per "attività libere"), anche al fine di aiutare gli stessi a programmare in modo più efficace le attività di studio. Per quanto attiene invece alle materie ordinarie del primo anno, si intende continuare a richiedere – ove sussistano e siano disponibili adeguate risorse economiche – corsi di recupero (sia per il primo che per il secondo semestre).
Azioni intraprese	È stata dedicata particolare attenzione all'analisi del superamento degli esami e all'individuazione delle cosiddette prove "scoglio", in particolare quelle del primo anno, che tendono a rallentare o bloccare la progressione della carriera dello studente. Con riferimento a Metodi matematici per l'economia – emerso come uno degli insegnamenti più critici da questo punto di vista – sono state introdotte diverse misure di supporto allo studente: • Messa a disposizione delle video-registrazioni delle esercitazioni (suddivise per argomento) • Introduzione, per l'a.a. 2025-2026, di due appelli parziali (uno a metà corso e uno al termine delle lezioni, precedentemente all'appello ordinario) per favorire lo studio progressivo, migliorare la preparazione e facilitare il superamento della prova. L'Ateneo ha, inoltre, potenziato il numero di tutor a supporto dei Dipartimenti e dei singoli Corsi di Studio. Tra le nuove figure introdotte figurano: • i tutor dedicati agli studenti del primo anno, incaricati di assistere le matricole nell'uso delle piattaforme e nell'organizzazione dello studio; • i tutor per gli "esami scoglio", che offriranno seminari e lezioni mirate sugli insegnamenti maggiormente problematici per gli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 80%** L'Azione Correttiva proposta è stata in larga misura attuata, anche se si intende proseguire in tale direzione e valutare l'efficacia delle manovre attuate nel presente a.a. Non sono invece stati attuati corsi di recupero.

O M I S S I S

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

O M I S S I S

LA SEGRETARIA
Prof.ssa CRISTINA ZERBINI
Firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Cristina Zerbini
Data: 12.12.2025 13:05:04 CET

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMICS AND MANAGEMENT OF SUSTAINABLE FOOD SYSTEM (EMFSFS)

Seduta del 27 novembre 2025 – ore 09.30

O M I S S I S

Presiede la seduta il Prof. Filippo Arfini che, alle ore 09.30, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ARFINI	Filippo	x			
2.	BAGLIONI	Simone		x		
3.	BAIARDI	Donatella	x			
4.	GATTI	Monica	x			
5.	LAURINI	Fabrizio		x		
6.	MANCINI	Maria Cecilia	x			

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ANNUNZIATO	Giannamaria	x			
2.	BEGHE’	Deborah		x		
3.	BOMPANI	Barbara	x			
4.	CILLONI	Andrea			x	
5.	CRIVELLI	Benedetta Maria	x			
6.	MAZZA	Tatiana	x			
7.	PACIULLI	Maria				Congedo maternità
8.	POLETTI	Lucia		x		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AIOLFI	Simone		x		
2.	BIASINI	Beatrice	x			
3.	FILIPPINI	Rosalia	x			Segretario
4.	MACCARI	Michele	x			
5.	MAIO	Emanuela	x			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AUSANIO	Biagio			x	
2.	BALDI	Lisa	x			
3.	BRESNAHAN	Fraser Harris		x		
4.	LINO	Tina	x			
5.	LIUZZO	Gaetano			x	
6.	MORELLI	Gianluca	x			
7.	SERHAT	Asci			x	

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ZAMBON	Michele	x			

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow-up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

La Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni

migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025.
Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

Tipologia di Azione	**Descrizione attività svolta**
Azione correttiva n. 01	**Azioni di internazionalizzazione**
Azioni intraprese	• Trasformazione della LM in lingua inglese • Attuazione accordi Overworld con Università di Halifax (Canada) e Vssong (Corea) • Attuazione scambio WIDE con Università Lusofona a Capo Verde • Attuazione scambio BIP EUGREEN_Prof. Crivelli • Attuazione scambio BIP EUGREEN_prof Arfini
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: • Partecipazione bando BIP_Prof. Arfini e Prof. Giuffre: Progetto Insula • Partecipazione bando WIDE prof. Arfini e Prof. Giuffre: Progetto Agroecologia Capo_Verde. • Ricerca di possibilità per definizione accordo Double Degree con University College Dublino • Ricerca di possibilità per definizione accordo scambi studenti e docenti con Università di Fresno (California) • Attuazione scambio BIP EUGREEN_prof Crivelli con università di Oradea (Polonia) • Attuazione scambio BIP EUGREEN_con Università di Evora (Portogallo)
Azione Correttiva n.02	**Miglioramento dei rapporti con le imprese e sostegno ai tirocini**
Azioni intraprese	• Definizione regolamento interno Commissione Tesi e Tirocini riguardo le tipologie di tesi per tipologia di tirocini • Creazione di un database di imprese per sviluppare un'azione di comunicazione relativa all'attività di tirocinio

	• Rappresentanza con docente del corso nel Comitato post-laurea del Dipartimento SEA
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: • Aggiornamento di un database di imprese per sviluppare una azione di comunicazione relativa all'attività di tirocinio • Aggiornamento di un database di proposte di tirocinio in accordo con i docenti relativi ai loro insegnamenti nel CDS
Azione Correttiva n.03	**Migliorare l'efficienza interna del CdS**
Azioni intraprese	• Costante dialogo con gli studenti e con i loro rappresentanti e con i docenti • Costante confronto con il RAQ e Commissione Paritetica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: • Inserimento permanente nel verbale del Consiglio di CdS dei seguenti punti: i) Comunicazione del RAQ e ii) Comunicazioni della Commissione Paritetica. • Promuovere l'azione di coordinamento tra docenti rispetto ai programmi e alle tipologie di didattica innovativa che propongono.
Azione Correttiva n.04	**Attivazione nuovi insegnamenti**
Azioni intraprese	Nessuna azione che modifica l'offerta formativa se non il passaggio della LM alla lingua veicolare inglese
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Passaggio a un CdS ad un unico curricula - Soppressione di insegnamenti poco attraenti per gli studenti e di poco innovativi

Azione Correttiva n.05	**Messa in ruolo docenti del CdS**
Azioni intraprese	# 2 docenti sono passati da RTDA a RTT già in possesso di abilitazione Almeno 1 docente è passato a associato.
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Passaggio a Professore Associato da parte di altri docenti
Azione Correttiva n.06	**Creazione di un collegamento con studenti laureati**
Azioni intraprese	Creazione di un database di studenti laureati al fine di creare un ALUMNI
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Sviluppo di attività di comunicazione e interazione con gli studenti laureati
Azione Correttiva n.07	**Promozione del CdS EMSAS presso altri CdS e altri Dipartimenti dell'Ateneo**
Azioni intraprese	Il Presidente ha partecipato agli incontri di promozione delle LM organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata un Working Progress in quanto ci sono ulteriori attività programmate. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Partecipazione agli incontri di promozione delle LM organizzati dall'Ateneo e dai Dipartimenti - Incontro con presidenti di CdS Gastronomiche triennali in Italia (Palermo, Uni-ROMATRE, Uni-TE, Uni_Bo)

Il Consiglio approva all'unanimità.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Rosalia Filippini
Firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da
Rosalia Filippini
Data: 09.12.2025 11:58:48 CET

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE

Seduta del 26 novembre 2025 – Ore 09:30 – Aula G

O M I S S I S

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luca Fornaciari.

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AZZALI	STEFANO		X		
2.	BALLUCHI	FEDERICA		X		
3.	BELTRAMI	PIERDANILO		X		
4.	CACCIAMANI	CLAUDIO		X		
5.	MARCHINI	PIER LUIGI	X			
6.	REGALLI	MASSIMO	X			
7.	TIBILETTI	VERONICA	X			

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CILLONI	ANDREA		X		
2.	CUCINELLI	DORIANA		X		
3.	FERRETTI	MARCO		X		
4.	FORNACIARI	LUCA	X			Presidente
5.	GRECO	MARIA GIOVANNA		X		
6.	MAFFI	LUCIANO	X			
7.	MEDIOLI	ALICE	X			Segretario
8.	MILIOLI	MARIA ADELE		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BENAZZI	ADRIANO		X		

2.	HOXHAJ	REZART		X		

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS		X		
2.	KAN ASAD	ULLAH		X		
3.	SCHIANCHI	AUGUSTO			X	
4.	VERGA	FABIO		X		

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	DEGIOVANNI	EMMA	X			
2.	COSTA	NICOLO'	X			

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025.

Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVI RRC 2023

Azione Correttiva n. 1 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.1/n.1/RC-2023:** *Continuità della rispondenza del CdS, nella sua formulazione, alle esigenze del mercato*	Mantenere la rispondenza del piano degli studi alle esigenze del mercato.

Azioni intraprese	Ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo Indicatore di riferimento: Numero componenti Comitato di Indirizzo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obbiettivo è stato raggiunto già nel 2024 attraverso la nomina di 3 nuovi membri espressivi del mondo della pubblica amministrazione e del mondo delle piccole-medie e imprese nel comitato di indirizzo.

Azione Correttiva n. 2 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.1/n.2/RC-2023:** *Miglioramento efficacia Syllabus*	Raccogliere indicazioni, emerse nell'interazione tra tutor e studenti, circa difficoltà e miglioramenti che si potrebbero apportare all'organizzazione delle verifiche. Sensibilizzare gli studenti in merito all'utilizzo dei Syllabus.
Azioni intraprese	Organizzare momenti di sensibilizzazione sui Syllabus per gli studenti Monitorare la redazione ed il rispetto dei Syllabus più volte in corso di a.a. Invitare i tutor ad almeno una riunione del GdR nel corso del 2024. Indicatore di riferimento: Verbali incontri GdR
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obbiettivo è stato raggiunto già nel 2024. La tutor in carica nel 2024 ha partecipato ad una riunione del GDR ad ottobre del 2024. Abbiamo introdotto un sistema di sensibilizzazione degli studenti con riferimento alla lettura dei Syllabus. Il RAQ monitorizza il contenuto dei Syllabus durante l'a.a. Il Presidente interagisce periodicamente con i tutor e i rappresentanti degli studenti in merito allo svolgimento dei corsi e con riferimento alle eventuali problematiche emerse durante le lezioni. Le azioni intraprese nel 2024 sono continuate nel 2025.

Azione Correttiva n. 3 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.2/n.1/RC-2023:** Valorizzazione della figura dei tutor	Data la numerosità degli studenti del CdS e la varietà di attività libere, tirocini e opportunità di internazionalizzazione, tra cui gli studenti possono scegliere, i servizi di tutoraggio rivestono importanza centrale. I tutor svolgono gran parte della loro attività in assistenza agli esami, mentre sarebbe utile che intervenissero in attività in aula con gli studenti e/o partecipassero a riunioni del GDR
Azioni intraprese	Far partecipare i tutor ad attività di ascolto in aula degli studenti Far partecipare i tutor ad alcune riunioni del GDR
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obbiettivo è stato raggiunto già nel 2024 attraverso l'aumento dei momenti di ascolto degli studenti da parte dei tutor. In particolare, nel 2024, la tutor si è recata in aula per un confronto diretto con gli studenti. Nel corso del 2025 sono stati coinvolti anche nell'iniziativa di affiancamento nella gestione degli esami scoglio. Le azioni intraprese nel 2024 sono continuate nel 2025.

Azione Correttiva n. 4 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.2/n.2/RC-2023:** Migliorare l'orientamento in ingresso degli studenti extra UE	I candidati studenti extra UE che si presentano al colloquio di ammissione sono molto spesso in situazione di non adeguatezza linguistica e di competenze richieste in ingresso
Azioni intraprese	Inserire apposita sezione nel sito web del corso in lingua inglese e francese
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Risultato raggiunto attraverso l'inserimento del sito web del CDS in lingua inglese e francese. La gestione degli studenti EXTRA-UE è stata resa più agevole soprattutto grazie alla nuova procedura messa a punto dall'Ateneo che migliora la raccolta della documentazione per valutare i requisiti di accesso, nonché migliora l'iterazione tra il candidato e il corso di studio magistrale. Questa procedura è utile anche per migliorare l'interazione con i candidati extra UE

	in merito alla documentazione da sottoporre a valutazione e le condizioni che devono rispettare per essere ammessi al CDS.

Azione Correttiva n. 5 **Obiettivo n. 3** **D.CDS.2/n.3/RC-2023:** Rilevazione e monitoraggio sistematico dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento	Mancanza di dati aggregati (ora risolto con dati Portale Carriere) sull'andamento delle verifiche dell'apprendimento Possibilità di scaricare report periodici e analizzarne i risultati Coinvolgere gli studenti in un momento di restituzione dei dati di esito sugli esami
Azioni intraprese	Prevedere un momento annuale di rilevazione e monitoraggio dell'andamento delle verifiche Prevedere un momento di restituzione dei dati agli studenti, coinvolgendoli anche in possibili azioni di miglioramento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso e da ultimare entro metà 2026, stiamo visionando i dati raccolti sul portale carriere per poi definire una strategia di miglioramento

Azione Correttiva n. 6 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.3/n.1/RC-2023:** Stimolare la partecipazione dei docenti ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica	Sensibilizzare i docenti alla partecipazione ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario"
Azioni intraprese	Comunicazione nell'ambito del Consiglio del CdS. Comunicazione tramite e-mail.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso, durante ogni incontro formale e non formale con i docenti del corso di studio si evidenzia la necessità di partecipare ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica al fine di favorirne l'utilizzo sugli specifici corsi

Azione Correttiva n. 7 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.3/n.2/RC-202X:** Ascolto dei tutor di CdS all'interno del Gruppo del Riesame	Favorire la condivisione tra tutor e Gruppo del Riesame

Azioni intraprese	*Si propone di invitare i tutori di CdS ad almeno una riunione del Gruppo del Riesame al fine di raccogliere eventuali problemi, proposte o indicazioni di varia natura.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La tutor incaricata nel 2024 ha partecipato alla riunione di ottobre 2024 del GDR. Nel corso del 2025 le tutor hanno interagito periodicamente con il Presidente del CDS sulle tematiche discusse durante il GDR

Azione Correttiva n. 8 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.4/n.1/RC-2023:** Avviare una discussione strutturata in CDS in merito a metodi di apprendimento legati ad aspetti pratici	Pur rilevando una adeguata soddisfazione degli studenti in merito alle esperienze pratiche ed applicative nei corsi, si rileva l'opportunità di riflettere sulla possibilità di incrementare ulteriormente tali attività
Azioni intraprese	Formulare proposte di didattica innovativa Predisporre un progetto Avviare la discussione in GDR e CDS per proporre azioni concrete
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso. Si evidenzia che è in atto una riflessione sull'organizzazione didattica del corso di studio e che tale aspetto tiene conto anche della volontà di introdurre ulteriori metodi di apprendimento legati ad aspetti pratici oltre ai laboratori già organizzati come attività a scelta sul corso di studio

Azione Correttiva n. 9 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.4/n.2/RC-2023:** Impostare un progetto di valutazione del livello di formazione e di conoscenze dei laureati in relazione alle aspettative delle aziende e dei datori di lavori	Non esiste un sistema strutturato di valutazione ex post del livello di formazione degli studenti
Azioni intraprese	Formulare un progetto di valutazione ex posto del livello di formazione degli studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso. Abbiamo individuato la modalità per selezionare le imprese da contattare per raccogliere informazioni in merito al livello di preparazione dei neo laureati ADA assunti. Entro settembre 2026 invieremo un

	questionario per raccogliere informazioni sul livello di formazione dei neo laureati ADA.

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

Il SEGRETARIO
Prof.ssa Alice Medioli
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT

Seduta del 27 novembre 2025 – Ore 12:30 – In modalità telematica

O M I S S I S

Presiede la seduta il Prof. Andrea Lasagni che, alle ore 12.35, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.
Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BAGLIONI	Simone			X	
2.	LANDINI	Fabio	X			
3.	LASAGNI	Andrea	X			
4.	LAURINI	Fabrizio		X		
5.	MARCHINI	Pier Luigi	X			
6.	MOSCA	Lorenzo		X		
7.	ZILIANI	Cristina	X			

Professori Associati titolari e Supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ANELLO	Giancarlo	X			
2.	MAFFI	Luciano	X			
3.	MAGNANI	Marco	X			
4.	MAZZA	Tatiana	X			
5.	POLETTI	Lucia		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	DALL'AGLIO	Vincenzo	X			
2.	D'APICE	Clelia		X		
3.	FABBRI	Paolo	X			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	PAPADOPOULOS	Konstantinos			X	
2.	PATTI	Martina			X	

Rappresentanti degli Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	LOSITO	Gianluca	X			
2.	MIRASHI	Rebecca			X	
3.	SANTAGADA	Francesco	X			

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025. Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS in data 10 novembre u.s. (Allegato 1: verbale del Gruppo di Riesame):

Sotto-ambito D.CDS.1 - obiettivo è la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di AQ nella fase di progettazione del CdS.

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 1	**Criticità**: La definizione di procedure condivise per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici costituisce una possibile area di miglioramento. **Azione**: Promuovere incontri periodici tra i docenti del CdS funzionali ad adottare materiali didattici che abbiano caratteristiche comuni fra gli insegnamenti del corso.
Azioni intraprese	Con il contributo del docente RAQ, a livello informale, sono stati organizzati vari incontri fra gruppi di docenti. Ciò ha consentito di migliorare il coordinamento su contenuti e materiali didattici dei vari insegnamenti. Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, all'inizio di ogni semestre di lezioni, si programmerà un incontro formale fra i docenti IBD per valutare i progressi fatti ed introdurre eventuali aggiornamenti ai programmi degli insegnamenti erogati nel semestre.
Stato di avanzamento	100%

dell'Azione Correttiva intrapresa	

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 2	**Criticità**: Sovrapposizione di voci di programmi e riordino periodico delle conoscenze e competenze fornite dai singoli corsi. **Azione**: Promuovere il coordinamento sui contenuti e sugli aggiornamenti da introdurre ad ogni inizio di anno accademico.
Azioni intraprese	In modo simile a quanto descritto nell'azione 1, con il contributo del docente RAQ, a livello informale, sono stati organizzati vari incontri fra gruppi di docenti. Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, all'inizio di ogni semestre di lezioni, si programmerà un incontro formale fra i docenti IBD per valutare i progressi fatti ed introdurre eventuali aggiornamenti ai programmi degli insegnamenti erogati nel semestre.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 3	**Criticità**: Gli studenti in mobilità estera non devono rimanere scollegati dal proprio Corso fino al loro rientro in sede. **Azione prevista**: Trasmissione in streaming dei seminari tenuti da esperti esterni. Sensibilizzazione dei docenti e dei tutor sulla necessità di seguire online gli studenti all'estero.
Azioni intraprese	L'azione prevista non è stata realizzata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento:0%. L'azione prevista è stata abbandonata, in quanto dalla raccolta delle informazioni relative agli impegni didattici previste per gli studenti in mobilità estera (a volte anche localizzati in paesi con fusi orari molto lontani da quello italiano) è emerso che la partecipazione a tali iniziative sarebbe risultata molto scarsa. Come azione alternativa orientata a superare la criticità segnalata, durante l'anno 2025 è stata attivata una newsletter mensile, che viene inviata a tutti gli studenti IBD attraverso il portale didattico ELLY. In tal modo, anche per gli studenti in mobilità estera saranno disponibili alcune informazioni riguardanti le attività in corso a Parma per il CdS IBD.

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via J. F. Kennedy, 6 - 43125 Parma
www.unipr.it

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 4	**Criticità**: Gli studenti a inizio anno accademico, e in ogni caso prima dell'inizio delle lezioni, devono avere a disposizione le informazioni complete definite nello schema del syllabus. **Azione**: Monitoraggio preventivo delle pagine di ogni corso/insegnamento per rilevare eventuali manchevolezze
Azioni intraprese	Il monitoraggio preventivo delle pagine di ogni corso/insegnamento è curato ogni semestre dal docente RAQ, che presenta una relazione su tali attività ogni anno al Consiglio di Corso di Studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Sotto-ambito D.CDS.2 - obiettivo è la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di AQ nell'erogazione del CdS.

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 5	**Criticità**: Data la numerosità degli studenti del CdS e la varietà di attività libere, tirocini e opportunità di internazionalizzazione, tra cui gli studenti possono scegliere, i servizi di tutoraggio rivestono importanza centrale. Tuttavia, le procedure amministrative spesso generano uno sfasamento temporale tra l'inizio delle lezioni (mese di settembre) e il momento in cui il Dipartimento, a seguito di apposito bando, nomina i tutor (tra il mese di dicembre e il mese di gennaio). Per tale motivo non è possibile far incontrare gli studenti con i tutor all'inizio del loro percorso. Questo potrebbe avere come conseguenza una sottoutilizzazione degli stessi, in quanto non pronti secondo il calendario didattico. **Azione**: Al fine di comunicare efficacemente la presenza dei tutor come supporto nell'orientamento in itinere agli studenti, oltre alla comunicazione sul sito web del CdS (che già viene realizzata), ci si ripropone di invitare i tutor stessi in aula a presentarsi personalmente agli studenti durante le prime lezioni del secondo semestre. Riteniamo che l'incontro personale possa essere molto efficace per avviare un rapporto di dialogo e migliorare il servizio offerto agli studenti. Previsione di un servizio di tutoraggio espressamente dedicato agli studenti provenienti dall'estero e per gli studenti che entrano tardivamente nel CdS.
Azioni intraprese	L'azione è stata avviata a partire dal mese di novembre 2025. A seguito della nomina dei 2 nuovi tutor per il CdS IBD, su invito del Presidente del CdS prof. Lasagni, è stato organizzato un incontro (lunedì 17 novembre 2025, aula Lauree) in aula con gli studenti frequentanti del 1 anno. Assieme alla presentazione dei due nuovi tutor, sono state richiamate alcune informazioni organizzative circa la compilazione del piano degli studi e la procedura per l'avvio dei tirocini curriculari. In tali ambiti, con il supporto fornito dai tutor negli orari di ricevimento, gli studenti IBD dovrebbero trovare percorsi più agevoli per la gestione delle procedure necessarie.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento: 100% per l'a.a. 2025/2026.

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 6	**Criticità**: Ridurre il rallentamento e le interruzioni delle carriere degli studenti. **Azione**: - Riprendere le procedure di monitoraggio delle carriere studenti, individuando assieme ai tutor gli outliers su cui intervenire con contatti personalizzati. - Analizzare gli abbandoni nel secondo anno. - Ampliare le possibilità per gli studenti che si trovano all'estero di seguire in streaming il ciclo di seminari del CdS inserito nel piano di studi come "Student Option". - Richiesta di incremento dei posti per la preparazione del test IELTS da parte del Centro Linguistico di Ateneo.
Azioni intraprese	In primo luogo, per la ripresa delle azioni di monitoraggio delle carriere, durante l'incontro del Gruppo di Riesame (tenutosi in data 10/11/2025) sono stati analizzate le tipologie di abbandono per le coorti di immatricolati 2023/2024 e 2024/2025, considerando sia il primo che il secondo anno del CdS IBD. Le valutazioni espresse dal Gruppo di Riesame (riportate nel verbale dell'incontro) potranno essere utilizzate per alcuni interventi di aggiustamento legati alle politiche di orientamento all'ingresso e alle informazioni messe a disposizione per tutti i nuovi immatricolati nei prossimi anni. Inoltre, in data 30/10/2025 il Presidente di IBD, prof. Lasagni, ha organizzato un meeting con la dott.ssa Forapani (U.O. Progettazione Linguistica e Amministrazione) per analizzare la disponibilità dei posti messi a disposizione degli studenti interessati alla preparazione del test IELTS con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento: approssimativamente, 70%. Come descritto in precedenza (azione nr. 3), l'azione legata allo streaming del ciclo di seminari del CdS inserito nel piano di studi è stata abbandonata, in quanto dalla raccolta delle informazioni relative agli impegni didattici previste per gli studenti in mobilità estera (a volte anche localizzati in paesi con fusi orari molto lontani da quello italiano) è emerso che la partecipazione a tali iniziative sarebbe risultata molto scarsa.

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 7	**Criticità**: Ridurre le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati. **Azione**: Rafforzare il network di relazioni che il CdS intesse con il mondo produttivo attraverso la costituzione di un'associazione di alumni del corso IBD a cui attingere per raggiungere più efficacemente le imprese potenzialmente interessate ad assumere i laureati del CdS, ed attraverso l'intensificazione dei rapporti con le istituzioni pubbliche e con realtà associative legate alle imprese.
Azioni intraprese	Grazie alla collaborazione con alcuni membri del Comitato di Indirizzo IBD, dall'a.a. 2023/2024 è stata offerta una serie di seminari settimanali (IBD Seminar "Student Option"), organizzati in modo da favorire il contatto diretto con aziende e istituzioni che operano nel mercato del lavoro (ad esempio, sono stati ospitati interventi da managers di Barilla, Ermenegildo Zegna, Electrolux Professional, Credem, Euromobiliare Private Banking, ServiceNow).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare un avanzamento pari al 75%, in quanto si prevede nei prossimi anni una maggiore frequenza di contatti con altre realtà imprenditoriali interessate alle professionalità dei laureati IBD

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 8	**Criticità**: Incrementare l'efficacia dei metodi di verifica e la loro comunicazione agli studenti. **Azione**: Monitoraggio della compilazione dei syllabi da parte dei docenti, verificando in particolare, che le modalità delle verifiche siano descritte in modo esaustivo. Creazione di un sistema di rilevamento e monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento.
Azioni intraprese	In modo simile a quanto descritto nell'azione 1, con il contributo del docente RAQ, a livello informale, sono stati organizzati vari incontri fra gruppi di docenti. In tali occasioni Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, all'inizio di ogni semestre di lezioni, si programmerà un incontro formale fra i docenti IBD per valutare i progressi fatti ed introdurre eventuali aggiornamenti ai programmi degli insegnamenti erogati nel semestre.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via J. F. Kennedy, 6 - 43125 Parma
www.unipr.it

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 9	**Criticità**: Facilitare il collegamento degli studenti in mobilità estera con il proprio Corso fino al loro rientro in sede. **Azione**: Sviluppo dei nuovi programmi Erasmus-BIP (che hanno durata limitata) e modalità innovative di realizzazione della internazionalizzazione degli studi (per esempio erogazione in streaming dei seminari).
Azioni intraprese	Dopo una fase di progettazione, agli inizi di settembre 2025 è stata inviata la richiesta di attivare un programma BIP internazionale in collaborazione con la Hanyang University Business School (Corea del Sud), grazie al supporto del prof. Mario Veneziani (Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento: approssimativamente, 50%. Le progettualità innovative nel campo della mobilità internazionale hanno tempi piuttosto lunghi.

Sotto-ambito D.CDS.3 - Obiettivo è la verifica che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Azione Correttiva D.CDS.3 – RRC-2023 nr. 10	**Criticità**: Richiedere al Dipartimento un adeguamento delle risorse per la didattica del CdS in termini di: - Incremento del numero dei docenti; - Adeguamento delle condizioni delle aule didattiche prevedendo un adeguato riscaldamento e l'installazione di prese per l'utilizzo di computer portatili. **Azione**: Comunicazione nell'ambito del Consiglio del CdS. Segnalazione delle problematiche al Dipartimento e all'Ateneo.
Azioni intraprese	A seguito del rinnovo del Presidente del CdS IBD, con la presa di servizio del prof. Lasagni dagli inizi del 2025, si è ritenuto di sospendere l'avvio di tali azioni relative alle risorse, al fine di procedere con una revisione degli indirizzi strategici del Dipartimento stesso negli anni 2025-2027. Inoltre, avendo ricevuto indicazioni di modifica di ordinamento nell'estate del 2025 da parte del CUN, la progettualità futura dovrà tener conto di alcuni cambiamenti di contesto con particolare riferimento alle nuove coorti di immatricolati nel CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Non avviata.

Azione Correttiva D.CDS.3 – RRC-2023 nr. 11	**Criticità**: Adeguare le strutture per la didattica del CdS per incrementare il soddisfacimento degli studenti **Azione**: Comunicazione nell'ambito del Consiglio del CdS. Comunicazione tramite e-mail.
Azioni intraprese	Come già indicato per l'azione nr.10, a seguito del rinnovo del Presidente del CdS IBD, con la presa di servizio del prof. Lasagni dagli inizi del 2025, si è ritenuto di sospendere l'avvio di tali azioni relative alle risorse, al fine di procedere con una revisione degli indirizzi strategici del Dipartimento stesso negli anni 2025-2027. Inoltre, avendo ricevuto indicazioni di modifica di ordinamento nell'estate del 2025 da parte del CUN, la progettualità futura dovrà tener conto di alcuni cambiamenti di contesto con particolare riferimento alle nuove coorti di immatricolati nel CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Non avviata.

Azione Correttiva D.CDS.3 – RRC-2023 nr. 12	**Criticità**: Migliorare la rilevazione delle opinioni degli studenti. **Azione**: Organizzazione di interventi specifici da parte dei tutor nel corso delle lezioni dei diversi insegnamenti.
Azioni intraprese	Come già descritto per l'azione 3 dal mese di novembre 2025 sono stati nominati i 2 nuovi tutor per il CdS IBD. Su invito del Presidente del CdS, è stato organizzato un incontro (lunedì 17 novembre 2025, in aula Lauree) con gli studenti frequentanti del 1° anno. Assieme alla presentazione dei 2 nuovi tutor, sono state richiamate alcune informazioni organizzative circa la compilazione del piano degli studi e la procedura per l'avvio dei tirocini curriculari. In tali ambiti, con il supporto fornito dai tutor negli orari di ricevimento, gli studenti IBD dovrebbero trovare percorsi più agevoli per la gestione delle procedure necessarie. Inoltre, grazie all'intervento dei tutor, coordinato insieme al Presidente di IBD, è stato possibile illustrare le modalità di compilazione del piano di studi IBD, oltre a richiamare le caratteristiche e il funzionamento dei questionari di rilevazione dell'opinione studenti (OPIS).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento:100% per l'a.a. 2025/2026.

Sotto-ambito D.CDS.4 la verifica della capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Azione Correttiva D.CDS.4 – RRC-2023 nr. 13	**Criticità**: Rendere più agevole l'inserimento lavorativo dei laureati. **Azione**: Esaminare le possibili aree di intervento per migliorare gli esiti occupazionali dei laureati IBD, specie in relazione ai continui stravolgimenti del mercato del lavoro, come segnalato dai dati Almalaurea.
Azioni intraprese	L'esame degli esiti occupazionali dei laureati IBD, con riferimento ai cambiamenti del mercato del lavoro, è stato realizzato all'interno delle attività funzionali alla predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio. La SMA ogni anno viene redatta dal Gruppo di Riesame, e successivamente viene approvata dal Consiglio di Corso di Studio prima della presentazione. Durante gli incontri, sono stati esposti i principali risultati dell'analisi svolta anche sui dati di fonte Almalaurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Azione Correttiva D.CDS.4 – RRC-2023 nr. 14	**Criticità**: Aumentare la partecipazione (degli studenti) agli organi del Dipartimento. **Azione**: Realizzazione di incontri ad hoc
Azioni intraprese	Nel giugno 2025 è stato organizzato un incontro con i rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio IBD. I principali argomenti trattati: i) il supporto informativo per l'accesso e lo svolgimento dei tirocini (internship); ii) il supporto informativo per le opportunità di mobilità internazionale; iii) le modalità richieste per la certificazione linguistica; iv) gli aspetti operativi della nuova procedura per l'assegnazione dei tutor per le tesi IBD. Un successivo incontro è stato organizzato nel mese di ottobre, prima dell'approvazione della scheda SMA.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
Prof. Paolo Fabbri
firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via J. F. Kennedy, 6 - 43125 Parma
www.unipr.it

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO ECONOMIA E MANAGEMENT

Seduta del 26 novembre 2025 – Ore 12:30 – Aula D

O M I S S I S

Presiede la seduta la Presidente prof.ssa Katia Furlotti.

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ANDREI	PAOLO		G		
2.	ARFINI	FILIPPO		G		
3.	AZZALI	STEFANO		G		
4.	BAIARDI	DONATELLA				Segretario
5.	BALLUCHI	FEDERICA		G		
6.	BELTRAMI	PIERDANILO		G		
7.	CACCIAMANI	CLAUDIO			A	
8.	CANELLO	JACOPO	P			
9.	CARDINALI	MARIA GRAZIA	P			Esce dopo D.CDS.3 – punto 4)
10	DI NELLA	LUCA		G		
11	FURLOTTI	KATIA	P			Presidente
12	GANDOLFI	GINO	P			
13	GRAGNOLI	ENRICO		G		
14	LASAGNI	ANDREA	P			
15	LUCERI	BEATRICE	P			
16	MAGAGNOLI	STEFANO	P			Esce punto 4)
17	MANCINI	MARIA CECILIA	P			
18	MANSANI	LUIGI			A	
19	MENEGATTI	MARIO	P			Entra punto 4)
20	MODESTI	PAOLA	P			
21	MOSCA	LORENZO	P			
22	OLIVIERI	ANNAMARIA	P			
23	PODESTA’	GIAN LUCA	P			Entra punto 4)
24	RIANI	MARCO	P			Esce dopo D.CDS.3 – punto 4)
25	SANTI	PATRIZIA		G		

26	SCHWIZER	PAOLA GINA MARIA			A	
27	SOANA	MARIA GAIA	P			
28	TAGLIAVINI	GIULIO	P			
29	TIBILETTI	VERONICA		G		

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ADAMO	ERICA		G		
2.	ALLAJ	ERINDI	P			
3.	ARCURI	MARIA CRISTINA	P			
4.	BELLINI	SILVIA	P			
5.	CAPONE	GIANLUCA	P			
6.	CILLONI	ANDREA		G		
7.	CORBELLINI	ALDO		G		
8.	CRIVELLI	BENEDETTA MARIA	P			
9.	CUCINELLI	DORIANA		G		Maternità
10	DE MUNARI	ILARIA		G		
11	FANELLI	SIMONE		G		
12	FORNACIARI	LUCA		G		
13	GRANDI	ALBERTO		G		
14	GRECO	MARIA GIOVANNA		G		
15	IEVA	MARCO		G		
16	LATUSI	SABRINA		G		
17	MAFFI	LUCIANO	P			
18	MAGNANI	MARCO	P			
19	MAZZA	TATIANA	P			
20	MEDIOLI	ALICE		G		
21	MILIOLI	MARIA ADELE	P			
22	PANARI	CHIARA	P			
23	PELLEGRINI	DAVIDE		G		
24	RONCHINI	BEATRICE	P			
25	SCALZINI	SILVIA		G		
26	VENEZIANI	MARIO		G		
27	VERGURA	DONATA TANIA	P			
28	ZERBINI	CRISTINA	P			

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BARGELLI	CLAUDIO			A	
2.	BRESCIANI	ILARIA		G		
3.	CURATOLO	SALVATORE		G		
4.	DI PAOLO	ROBERTO		G		
5.	FAVERO	GINO		G		
6.	GALLO	ETTORE		G		
7.	GRANDI	BENEDETTA	P			
8.	MAIO	EMANUELA	P			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BOSSHARD	MARC		G		
2.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS	P			
3.	DI MAIOLO	SEBASTIANO			A	
4.	LOIZZO	PAOLO			A	
5.	MORELLI	GIANLUCA		G		
6.	PAGANI	LUCA		G		
7.	SERAVALLI	GILBERTO			A	
8.	ZAGHI	ANDREA			A	

Rappresentanti studenti e studentesse

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ABE ISRAEL	IBUKUNOLUWA			A	
2.	AMAGHZAZ	AIDA			A	
3.	BORZA	ANDREA			A	
4.	DE PADOVA	SONIA	P			
5.	IONITA	GABRIEL			A	
6.	MATERA	MANUELA			A	
7.	MILO	EMANUELE	P			
8.	MONTEMURRO	SARA	P			
9.	MORINI	NICOLAS	P			

10	SCANDURA	DIEGO MATTEO				
11	VENTANNI	VITTORIO		G		
12	VUKOVIC	DALILA	P			
13	ZANICHELLI	SEBASTIANO		G		

O M I S S I S

4. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

4.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025 dal Consiglio di Corso di Studio.

Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS.

Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Economia e Management, dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022/2023

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Azione Correttiva n. 1 **Procedure condivise per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici**	**Azioni da intraprendere:** Promuovere incontri periodici tra i docenti del CdS funzionali ad adottare materiali didattici che abbiano caratteristiche comuni fra gli insegnamenti del corso. **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Programmare scambio di informazioni e aggiornamento con i responsabili del portale Elly per la didattica per ottenere un aggiornamento dei sistemi e delle modalità di erogazione di didattica innovativa. Disponibilità da parte del servizio didattica innovativa Elly. **Tempi di esecuzione e scadenze:** Scadenza ogni mese di settembre prima dell'inizio dei corsi, quando devono essere predisposti e pubblicate le pagine dettagliate sul portale Elly
Azioni intraprese	I temi connessi all'omogeneità e armonizzazione degli insegnamenti del corso sono oggetto di discussione nei CCS e nell'ambito della commissione didattica. Particolari necessità sono affrontate dalla presidente con i titolari degli insegnamenti coinvolti. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono gestiti dalla segreteria didattica per garantire la massima organizzazione a beneficio dei tempi di frequenza e di studio di studenti e studentesse. La presidente ha partecipato alle giornate di Formazione alla Didattica promosse dall'Ateneo e rivolte ai docenti, per promuovere metodologie e tecnologie innovative a sostegno della didattica (20-21

	giugno 2024). Il portale Elly è stato aggiornato il con nuove funzionalità ed è stata proposta una giornata formativa presso la sede del dipartimento e dedicata alle novità introdotte. A febbraio 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro per la verifica degli insegnamenti erogati nel corso che ha avviato riflessioni e confronti con colleghi docenti del corso con riferimento a diversi aspetti tra cui: • ampliamento offerta di laboratori e altri prodotti formativi per migliorare soft skills • revisione e armonizzazione delle propedeuticità negli insegnamenti • revisione contenuti ed etichette degli insegnamenti • armonizzazione contenuti degli insegnamenti negli anni e fra curriculum • Nel 2025/2026 sono stati organizzati anche momenti di confronto specifici dedicati ai docenti del primo anno per coordinare l'organizzazione delle lezioni e delle prove in intere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

<u>Azione Correttiva n. 2</u> **Procedure condivise per l'implementazione di calendari coordinati per le prove in itinere**	**Azioni da intraprendere:** Promuovere incontri periodici tra i docenti dello stesso anno. **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Programmare scambio di informazioni tra i docenti **Tempi di esecuzione e scadenze:** Scadenza ogni mese di settembre prima dell'inizio dei corsi, quando devono essere predisposti e pubblicate le pagine dettagliate sul portale Elly
Azioni intraprese	Dall'a.a. 2025/2026 sono organizzati incontri fra i docenti del primo anno per coordinare le prove in itinere e l'organizzazione del calendario delle lezioni e delle prove in itinere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

<u>Azione Correttiva n. 1</u> **Implementazione di un curriculum erogato interamente in lingua inglese**	**Azioni da intraprendere:** Riforma del curriculum CLEI **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Direttore del Dipartimento, Presidente del CdS, Commissione di Coordinamento e Indirizzo, Commissione Didattica, Delegato alla Didattica. Costo orario del personale coinvolto **Tempi di esecuzione e scadenze:** Entro l'AA 2026-27
Azioni intraprese	Dopo una graduale introduzione di insegnamenti erogati in lingua inglese nel terzo anno curriculum CLEI, dall'a.a. 2024/2025 un intero semestre del curriculum CLEI è erogato in lingua inglese con importanti benefici nell'organizzazione di double degree e nelle opportunità di mobilità internazionale. Il gruppo di lavoro istituito nel 2025 ha indagato la possibilità di

	erogare il curriculum interamente in lingua inglese, con alcune problematiche organizzative e di sostenibilità che richiedono approfondimenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	75%

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

<u>Azione Correttiva n. 1</u> **Implementazione di un curriculum erogato interamente online**	**Azioni da intraprendere:** Studio e programmazione di un triennio online **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Direttore del Dipartimento, Presidente del CdS, Commissione di Coordinamento e Indirizzo, Commissione Didattica, Delegato alla Didattica. Risorse finanziarie attualmente non quantificabili **Tempi di esecuzione e scadenze:** Minimo tre anni accademici
Azioni intraprese	A febbraio 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro per la revisione dell'offerta formativa del CLEM anche valutando la possibilità di proporre un curriculum erogato on line. Le riflessioni sono state condotte anche considerando l'offerta di atenei competitors. Le riflessioni hanno coinvolto docenti e personale tecnico del dipartimento e dell'Ateneo e i Prorettori di Ateneo (prof. Baglioni, Prorettore alla Didattica, la prof.ssa Mancini, Prorettrice ai Rapporti Internazionali e Mobilità e il prof. Marchini Prorettore alla Pianificazione, Programmazione e Controllo)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione superata

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

<u>Azione Correttiva n. 1</u> **Creazione di un gruppo di lavoro per la revisione dei profili professionali**	**Azioni da intraprendere:** Nomina di un gruppo di lavoro tra i docenti del corso **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Costo orario dei docenti coinvolti **Tempi di esecuzione e scadenze:** Triennale
Azioni intraprese	A febbraio 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro per la revisione dell'offerta formativa del CLEM e dei derivanti profili professionali. Sono state fatte riflessioni e confronti con riferimento a diversi aspetti: • attrattività del corso (profilazione e confronto con offerta di atenei competitors) • ampliamento offerta di laboratori e altri prodotti formativi per migliorare soft skills • revisione e armonizzazione delle propedeuticità negli insegnamenti • revisione contenuti ed etichette degli insegnamenti • armonizzazione contenuti degli insegnamenti negli anni e fra curriculum Le riflessioni hanno coinvolto docenti e personale tecnico del

	dipartimento e dell'Ateneo e i Prorettori di Ateneo (prof. Baglioni, Prorettore alla Didattica, la prof.ssa Mancini, Prorettrice ai Rapporti Internazionali e Mobilità e il prof. Marchini Prorettore alla Pianificazione, Programmazione e Controllo)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

Il SEGRETARIO
Prof.ssa Donatella Baiardi
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN FINANZA E RISK MANAGEMENT

Seduta del 27 novembre 2025 – ore 15:30 in modalità telematica – Teams

…OMISSIS…

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Gaia Soana che, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CACCIAMANI	CLAUDIO	X			
2.	DI NELLA	LUCA	X			
3.	GANDOLFI	GINO	X			
4.	LAURINI	FABRIZIO	X			
5.	MODESTI	PAOLA	X			
6.	OLIVIERI	ANNAMARIA	X			
7.	PODESTA’	GIAN LUCA	X			
8.	REGALLI	MASSIMO	X			
9.	SANFELICI	SIMONA	X			
10.	SCHWIZER	PAOLA GINA MARIA		X		
11.	SOANA	MARIA GAIA	X			Presidente

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CUCINELLI	DORIANA		X		
2.	RONCHINI	BEATRICE		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ROSA	CARLO	X			Segretario

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Assente	Note

				giustificato	non giustificato	
1.	ALLODI	EVITA	X			
2.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS		X		
3.	MIONE	MARCO	X			
4.	ZALERA	PAOLO	X			

Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CARUANO	MARCO	X			

…OMISSIS…

3.2 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

La Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025. Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

Azione Correttiva n. 1 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	Migliorare l'interazione con "i portatori di interesse" per adeguare domanda e offerta formativa **Azioni da intraprendere:** Monitorare a scadenze più brevi il mercato del lavoro e consultare più frequentemente il comitato di indirizzo. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Breve termine. **Responsabile del processo**: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Nella seduta dell'8/3/2024 è stato nominato il nuovo Comitato di Indirizzo di FRIM. L'organo è stato convocato in data 17/5/2024 e 3/12/2024. Nel 2025 l'incontro è stato pianificato per il 17/12. Sin dal suo insediamento, il Comitato di Indirizzo di FRIM ha contribuito attivamente al monitoraggio continuativo del mercato del lavoro.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Azione Correttiva n. 2 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	Integrazione delle figure professionali individuate nella SUA alla luce delle rapide trasformazioni dell'economia e della finanza. **Azioni da intraprendere**: Consultazione del comitato di indirizzo e valutazione dei profili più innovativi emergenti sul mercato del lavoro globale. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Triennio accademico 2023/24-2026/27. **Responsabile del processo**: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Nella seduta del 17/5/2024, il Comitato di Indirizzo ha effettuato una consultazione sulle figure professionali identificate nella SUA relativa all'a.a. 2024/2025 (punto 4 del relativo OdG). Anche grazie al contributo del dott. Mione, è stato stilato un elenco di ulteriori ruoli professionali che i laureati FRIM potrebbero ricoprire, nonché un'analisi comparata delle competenze attualmente richieste a chi ricopre i ruoli di CFO e CRO. Tale analisi ha permesso di identificare alcune tematiche (cybersecurity, ai rischi tecnologici e al fintech) che sono state integrate nell'o.f. 2025/2026 del CdS mediante l'istituzione di un nuovo laboratorio (Fintech Lab).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Azione Correttiva n. 1 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	Velocizzare le carriere degli studenti **Azioni da intraprendere**: Attività integrative di sostegno e rafforzamento del tutorato didattico; innovazioni didattiche. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Triennio accademico 2023/24-205/26.

	Responsabile del processo: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Negli a.a. 2024/2025 e 2025/2026 FRIM ha sempre avuto a disposizione almeno un tutor, che ha rappresentato un concreto supporto per gli studenti. Nell'a.a. 2025/2026 la Presidente, previa analisi volta all'identificazione degli esami scoglio, ha avanzato all'Ateneo la richiesta di un tutor dedicato all'insegnamento di Financial Analysis e Forecasting: purtroppo, non è stato identificato alcun candidato idoneo allo svolgimento del ruolo. In tema di innovazioni didattiche, dall'a.a. 2025/2026 l'o.f. è stata arricchita con l'introduzione del Laboratorio Fintech, nonché con il rafforzamento, in alcuni insegnamenti, dell'implementazione dei contenuti teorici mediante applicazioni pratiche in Excel, come richiesto dagli studenti nei questionari di gradimento erogati nell'a.a. 2024/2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	40%

Azione Correttiva n. 2 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	Aumentare la proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curriculare. **Azioni da intraprendere**: Incentivare gli studenti agli scambi internazionali. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Triennio accademico 2023/24-2025/26. **Responsabile del processo**: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Nei Welcome Day degli a.a. 2024/2025 e 2025/2026 è stato invitato un rappresentante della Commissione Internazionalizzazione, per sensibilizzare gli studenti sulle opportunità legate agli scambi internazionali. In collaborazione con la suddetta Commissione e la delegata FRIM all'internazionalizzazione, la Presidente si sta adoperando per arricchire l'o.f. del CdS con due nuovi doppi titoli (Bochum e

	Grenoble).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	50%

Azione Correttiva n. 1 3 – RISORSE DEL CDS	Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente, proponendo momenti di condivisione collegiale di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. **Azioni da intraprendere**: Organizzare tavole rotonde tra pari, al fine di ottenere un reciproco arricchimento in termini di metodologie di insegnamento, il più possibile efficaci e/o innovative per l'apprendimento. **Con quali risorse**: Attività istituzionale dei Docenti. **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Dall'a.a. 2023/2024 a 2025/2026, con verifica dell'efficacia dell'azione a cadenza annuale, nel Consiglio di Corso di Studio. **Responsabile del processo**: Docenti del Corso di Studio, sotto la supervisione del Presidente del Corso di Studio, Consiglio di Corso di Studio.
Azioni intraprese	In data 17/11/2024 è stata organizzata un'assemblea dei docenti FRIM volta ad un confronto sulle metodologie didattiche, sui contenuti degli insegnamenti e sulla proposta di una nuova o.f.. Questi temi sono stati affrontati, in diverse occasioni, anche durante i successivi Consigli del CdS. Si fa presente, inoltre, che nell'a.a. 2024/2025 l'Ateneo ha attivato un Progetto di Formazione alla Didattica rivolto ai docenti, nella prospettiva di divulgare l'impiego di metodologie e tecnologie innovative a sostegno della didattica. La Presidente FRIM ha partecipato all'edizione immersiva dei giorni 20-21 giugno 2024, ed ha relazionato ai colleghi sui principali contenuti dell'iniziativa nell'assemblea FRIM del 17/11/2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	60%

Azione Correttiva n. 2 3 – RISORSE DEL CDS	Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal Corso di Studio. **Azioni da intraprendere**: Ideare un apposito questionario di gradimento, da distribuire ai Docenti del Corso di Studio e ai Rappresentanti degli Studenti negli organi istituzionali del Corso di Studio. **Con quali risorse**: Attività istituzionale del Manager per la Qualità della Didattica e del RAQ. **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Dall'a.a. 2023/2024 a 2025/2026, con verifica dell'efficacia dell'azione a cadenza annuale, nella relazione del RAQ. **Responsabile del processo**: Manager per la qualità della didattica e RAQ, sotto la supervisione del Presidente del Corso di Studio.
Azioni intraprese	In relazione agli studenti, nel Gruppo di Riesame del 24/10/2024 è stato discusso il nuovo questionario di semestre per la rilevazione delle opinioni degli studenti – che contiene una domanda sui servizi amministrativi di supporto alla didattica -, approvato dal Consiglio del CdS del 30/10/2024 e, dall'a.a. 2024/2025, distribuito online agli studenti con cadenza semestrale. In relazione ai docenti, eventuali temi legati ai servizi amministrativi di supporto alla didattica vengono affrontati periodicamente nell'ambito dei Consigli del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Il Consiglio approva all'unanimità.

…O M I S S I S…

IL SEGRETARIO
Prof. Carlo Rosa
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Allegato 10

Aggiornamento del RRC-DIP

DOCUMENTO DI RIESAME DIPARTIMENTALE REVISIONATO

Premessa

Composizione del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)

prof.ssa Donatella Baiardi (docente - coordinatore)
prof.ssa Federica Balluchi (docente)
dott.ssa Giovanna Colangelo (amministrativa)
prof. Aldo Corbellini (docente)
prof. Marco Magnani (docente)
rag. Anna Magnani (amministrativa)
dott.ssa Bianca Maria Sarti (amministrativa)

Composizione del Gruppo di lavoro a supporto del PQD

prof. Andrea Lasagni (docente - ex coordinatore PQD)
prof.ssa Silvia Bellini (Presidente Commissione Didattica)
prof. Fabio Landini (Presidente Commissione Ricerca)
prof. Mario Veneziani (Presidente Commissione Terza Missione)

Modalità lavorative

Le modalità di lavoro del PQD sono costituite da incontri periodici (di norma, una decina ogni anno, quasi una volta al mese) nei quali vengono discussi gli argomenti relativi alla realizzazione delle azioni strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di AQ. Il resoconto degli incontri è riportato nei verbali degli incontri del PQD, che vengono pubblicati, insieme con la relazione annuale del PQD sul sito del Dipartimento nella sezione "Assicurazione della Qualità" (https://sea.unipr.it/node/100036). Inoltre, gli stessi documenti sono anche caricati all'interno della Libreria Documentale AVA dell'Università di Parma.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

La discussione del documento di riesame dipartimentale revisionato al 2025 si è svolta all'interno del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali convocato il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 12:15, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. N. 554 del 1.4.22, in modalità telematica tramite Teams.

Dopo i saluti iniziali, ll Direttore prof. Magagnoli ha ceduto la parola alla prof.ssa Baiardi (Coordinatrice del PQD) e poi al prof. Andrea Lasagni (ex coordinatore del PQD e mebro del gruppo di lavoro per la revisione del documento) per la presentazione del Documento RRC-DIP anno 2025. In sintesi, il prof. Lasagni ha spiegato come, dopo la prima approvazione del documento RRC-DIP avvenuta da parte del PQD a novembre 2024, a maggio 2025 erano stati comunicati dei suggerimenti da apportare al documento da parte del PQA, cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative pervenute in ottobre 2025. La versione del nuovo RRC-DIP in approvazione recepisce, in particolare, quelle revisioni suggerite dal PQA - attuabili nelle tempistiche sopra citate – e si compone delle

seguenti parti:

PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Più in dettaglio, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025, è stata inserita una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, che nella versione precedente era assente, e sono state aggiunte le tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione.

Dopo la presentazione del documento di Riesame Dipartimentale, il prof. Lasagni ha risposto ad alcuni quesiti puntuali su alcune parti relative alla ricerca e terza missione. Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, unanime, ha approvato in modo unanime il documento revisionato, che sarà trasmesso al PQA come richiesto.

Indice dei contenuti del documento

PARTE I 5
OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE 5
SEZIONE A – LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI 5
SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO MONITORAGGIO (max 500 parole) 8
Quadro A.1 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione didattica) 11
Quadro A.2 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione ricerca) 15
Quadro A.3 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione terza missione/impatto sociale) 18
Quadro A.4 – Sostenibilità delle risorse 20
SEZIONE B – ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE 26
SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole) 27
Quadro B.1 – Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento 27
Quadro B.2 – Struttura organizzativa del Dipartimento 29
Quadro B.3 – Politica per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento 33
SEZIONE C – RISORSE UMANE ED INFRASTRUTTURE – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE 36
SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole) 37
Quadro C.1 – Infrastrutture 37
Quadro C.2 – Risorse umane 39
Quadro C.3 – Iniziative di formazione per docenti e personale TA 41
PARTE II 43
MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA 43
Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di DIDATTICA 49
PARTE III 53
MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA 53
SEZIONE D – PRODUZIONE SCIENTIFICA 57
SEZIONE E – INTERNAZIONALIZZAZIONE 60
Quadro E.1 – Pubblicazioni con coautori stranieri 60
Quadro E.2 – Mobilità internazionale 61
SEZIONE F – PROGETTI ACQUISITI DA BANDI COMPETITIVI 62
SEZIONE G – RESPONSABILITÀ E RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI 67
AUTOVALUTAZIONE RICERCA DIPARTIMENTALE 67
Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di

RICERCA 72
PARTE IV 74
MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE 74
SEZIONE H – RISULTATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 75
Quadro H.1 – Gestione della proprietà industriale 75
Quadro H.2 – Public Engagement 76
AUTOVALUTAZIONE TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DIPARTIMENTALE 78
Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 83

PARTE I

OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

SEZIONE A – LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI

Questa sezione risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Ma anche al punto di attenzione (PdA): **E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale,** attraverso il seguente aspetto da considerare (adc):

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Documentazione di riferimento:

- Fonte [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022
- Fonte [02] Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022
- Fonte [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023
- Fonte [04] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2021
- Fonte [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022
- Fonte [06] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023
- Fonte [07] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2022
- Fonte [08] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2023
- Fonte [09] Documentazione prodotta dalla Commissione Ricerca, dalla Commissione Terza missione/impatto sociale e dalla Commissione Placement
- Fonte [10] Documentazione prodotta dalla Commissione Placement
- Fonte [11] Relazioni annuali della Commissione Terza missione per il 2022 e il 2023
- Fonte [12] Report IRIS-terza missione (fornito dal Responsabile Servizio per la Ricerca e la Terza Missione)
- Fonte [13] Regolamento Comitato Area 13 2021-2023
- Fonte [14] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024
- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025
- Fonte [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030, approvato dagli organi a fine giugno 2024
- Fonte [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 29.11.2024

La presente sezione riepiloga le informazioni relative alle linee strategiche e agli obiettivi del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, illustrando in maniera analitica gli aspetti relativi all'evoluzione della programmazione per quanto riguarda didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

In premessa a quanto di seguito specificato, si osserva che il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto

della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Come indicato nella sezione "La missione e la visione" del Piano Strategico 2022-2024 (Fonte: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023):

> "Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali intende essere un luogo di formazione e di progresso della conoscenza, orientato al miglioramento del benessere delle comunità e delle persone che ne fanno parte attraverso le attività di didattica, di ricerca e di terza missione. Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è una comunità scientifica formata da docenti e ricercatori, parte integrante della comunità scientifica internazionale; un luogo di studio e di sviluppo degli individui. Nello svolgimento delle proprie attività, il Dipartimento si ispira ai principi di: indipendenza meritocrazia, integrità, imparzialità, apertura, ascolto, dialogo, rispetto, sostenibilità. In linea con quanto espresso dall'Ateneo di Parma nel Piano strategico 2022-2024, il Dipartimento promuove la creazione, il trasferimento e il progresso della conoscenza per rispondere ai bisogni di alta formazione e di ricerca della società, sostenendone l'apertura anche a livello internazionale."

E ancora:

> "Attraverso una cura capillare dei servizi offerti, un'attenzione costante all'offerta formativa e un vigile monitoraggio dei percorsi intrapresi, il Dipartimento presta prioritaria attenzione agli studenti, alla loro formazione e alla loro crescita personale e professionale, con l'obiettivo di accompagnare e sostenere ogni studente nel percorso di sviluppo e realizzazione delle proprie potenzialità. Nei processi educativi e formativi il Dipartimento si impegna a garantire una formazione moderna e rigorosa, con una forte competenza professionale e a stimolare la capacità critica e l'attitudine alla riflessione e all'analisi basata su ragionamenti rigorosi e indipendenti. L'attività didattica si prefigge di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze. È prestata costante attenzione alla promozione dell'internazionalizzazione, attraverso una accresciuta penetrazione nelle reti internazionali della ricerca e della formazione. Allo stesso tempo il Dipartimento intende essere un luogo di progresso del sapere scientifico, fornendo un solido contributo alla comunità internazionale degli studiosi e mettendo a disposizione della collettività le conoscenze di base e gli strumenti operativi, per contribuire al progresso e al benessere della società nel suo complesso. Con una costante tensione all'innovazione e al miglioramento, attraverso l'ascolto e il dialogo con gli studenti e con le parti interessate, il Dipartimento si impegna per una crescente integrazione con il territorio perseguendo obiettivi di qualità e di sostenibilità con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo culturale, sociale, civile ed economico del territorio e della nazione."

Tale visione è stata declinata in politiche, strategie e obiettivi coerenti con le linee strategiche di Ateneo, con le risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento stesso. Per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento stipula accordi di collaborazione con numerosi attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento.

Il sistematico monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati permette una analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e una successiva definizione di azioni correttive, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia. Tutta la documentazione inerente alla definizione degli obiettivi strategici e operativi, il loro monitoraggio nonché le azioni di miglioramento è liberamente consultabile dagli stakeholder (interni ed esterni) sul sito del Dipartimento[1].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO MONITORAGGIO (max 500 parole)

L'attività di riesame dipartimentale, in questo primo esercizio organico, copre un arco temporale riferibile a due diverse pianificazioni strategiche del nostro Ateneo (Fonte: [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022, e successivamente [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030). La prima pianificazione considerata è conclusa[2], mentre la seconda è attualmente in corso, in attesa del primo monitoraggio. Quindi, l'analisi dei mutamenti intende focalizzarsi maggiormente sulla pianificazione già conclusa (2022-2024). Allo stesso tempo, la presentazione degli obiettivi strategici viene riferita alla pianificazione strategica in corso (2025-2027).

L'ultima attività di monitoraggio (e, quindi, di riesame) del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 è stata svolta nei mesi precedenti alla recente pausa estiva, e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 14/05/2025 ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024). Rispetto all'attività di analisi relativa all'anno 2022 (Fonte: [06] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023), la scheda di monitoraggio per l'anno 2023 è stata revisionata e

[1] https://sea.unipr.it/node/100037

[2] La pianificazione conclusa (2022-2024) era stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nel 2021 (Fonte: [04] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2021), e successivamente i risultati erano stati monitorati ogni anno (Fonti: [07] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2022; [08] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2023).

integrata alla luce del nuovo approccio documentale adottato dall'Ateneo anche in relazione al nuovo modello di accreditamento periodico AVA3. Di seguito, con riferimento ai tre assets strategici didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale in questa sezione si propone una breve sintesi dei principali mutamenti in relazione all'andamento dei principali indicatori oggetto di monitoraggio (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 93-97).

Con riferimento alla didattica, nel triennio 2022–2024 gli indicatori monitorati hanno evidenziato sia miglioramenti che criticità. Tra i punti di forza si conferma l'attrattività dell'offerta formativa testimoniata dall'aumento complessivo degli immatricolati ai corsi di laurea triennale e magistrale, in particolare nei primi due anni del triennio; fa eccezione l'ultimo anno rispetto al quale si osserva una diminuzione del 14,3% degli immatricolati ai corsi triennali (ID1.1a), evidenziando la necessità di un riesame approfondito del posizionamento e dell'efficacia delle azioni di orientamento. In progressivo miglioramento è la partecipazione ai corsi di competenze trasversali (ID2.1), raggiungendo i 560 studenti nel 2024, grazie all'impegno del Dipartimento nel potenziare tali attività con docenti interni e un efficace supporto amministrativo. Anche l'indicatore ID1.2, relativo alla coerenza tra i docenti di riferimento e gli SSD caratterizzanti, ha raggiunto il valore massimo (1), indicando un allineamento strutturale maturo dei corsi di studio. Una delle principali criticità è rappresentata dalla regolarità degli studi (indicatore ID4.1) rispetto alla quale si osserva un andamento negativo nonostante la continua implementazione di azioni volte a supportare gli studenti nel loro percorso (es.: moduli di accompagnamento, rafforzamento del tutorato e miglioramento dei materiali didattici, revisione dei percorsi, miglioramento dell'accessibilità). La soddisfazione dei laureandi (ID4.3) è migliorata nel 2024, testimoniando l'efficacia delle azioni correttive attivate (es.: analisi dei questionari, revisione dell'organizzazione didattica). Infine, per quanto riguarda il tasso di occupazione dei laureati magistrali (ID4.2) si osserva un valore stabile sopra l'80%, evidenziando l'efficacia dei percorsi formativi sul piano dell'occupabilità. In sintesi, la didattica del Dipartimento si conferma solida e attrattiva, ma richiede un miglioramento nella progressione regolare degli studi e nella personalizzazione dei percorsi.

Per quanto riguarda l'asset strategico della ricerca, il triennio oggetto di monitoraggio evidenzia un importante miglioramento, seppur sia necessario porre attenzione ad alcune criticità che continuano a permanere. In particolare, si osserva quanto segue:

- il numero di progetti di ricerca competitivi acquisiti (IR3.1) è aumentato del 383,3% rispetto al target iniziale con 23 progetti nel biennio 2023–2024, testimoniando l'efficacia delle politiche di incentivazione interna, del supporto alla progettazione e della creazione di gruppi interdisciplinari;

- la qualità della produzione scientifica in ambito non bibliometrico è migliorata, con una percentuale elevata di pubblicazioni su riviste di fascia A (IR3.4: 48%); considerando l'area bibliometrica, invece, la percentuale di pubblicazioni in riviste del primo quartile (IR3.2) ha registrato fluttuazioni e un calo significativo nel 2023;
- il rapporto tra prodotti della ricerca e numero di addetti (IR3.3) si è attestato su valori inferiori al target segno di una produttività scientifica ancora non pienamente diffusa;
- i fondi provenienti da PNRR e PRIN sono stati determinanti per il reclutamento di nuovi ricercatori (che sono risultati fondamentali) e per lo sviluppo di nuove linee di ricerca;
- si è avviata una riorganizzazione dei processi amministrativi di supporto alla ricerca e una valorizzazione dei progetti valutati eccellenti ma non finanziati (ERC, Horizon).

In sintesi, i punti di forza includono la crescita nella progettazione competitiva e l'intensificazione delle collaborazioni interne. Le principali criticità riguardano la disomogeneità nella partecipazione alla progettazione, la complessità burocratica e l'ancora limitata capacità di attrarre finanziamenti internazionali. Il Dipartimento ha già attivato misure organizzative per rafforzare il supporto metodologico, la comunicazione dei bandi e l'allineamento tra strategia scientifica e risorse disponibili.

In merito, infine, a terza missione/impatto sociale nel triennio oggetto di monitoraggio si osserva un miglioramento del confronto con la società e del trasferimento delle conoscenze, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. In particolare:

- il numero di eventi di public engagement (ITM1.1) è aumentato del 120% (15 nel 2022 e 33 nel 2024);
- la soddisfazione rilevata (ITM1.2) ha raggiunto il 90%, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni promosse (es.: nuove iniziative nell'ambito di "Facciamo Conoscenza", partecipazione a iniziative in "Aperitivi della Conoscenza" e "Notte dei Ricercatori");
- il numero delle convenzioni relative a tirocini, collaborazione con imprese per bandi congiunti, attività conto terzi e formazione continua per professionisti (ITM4.1) è aumentato del 50% nell'ultimo anno (da 19 a 27);
- si sono avviate azioni per il rilancio delle aree montane (TM4.3) a partire dallo studio di nuovi modelli di sviluppo socioeconomico.

Nonostante i segni di miglioramento, permangono criticità nella sistematizzazione delle attività e, soprattutto, nella rendicontazione, nonché nella comunicazione esterna, non sempre pienamente integrata con quella d'Ateneo. Le azioni correttive attuate hanno incluso la riorganizzazione del sito

web e l'utilizzo del nuovo portale per migliorare la visibilità.

In sintesi, quella della Terza Missione/Impatto sociale rappresenta un'area strategica fondamentale, in grado di rafforzare la reputazione del Dipartimento e il suo ruolo pubblico, con un impatto crescente sul territorio e sul sistema socioeconomico locale.

Quadro A.1 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione didattica)

Questa sezione illustra gli obiettivi strategici dipartimentali con riferimento al periodo 2025-2027 (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027) inerenti l'asse strategico della didattica. L'individuazione di tali obiettivi (e relative azioni) si è basata sui risultati dell'attività di monitoraggio esposta succintamente nella sezione "Parte II – Monitoraggio e riesame della didattica", e ha recepito inoltre gli obiettivi strategici di Ateneo per l'orizzonte temporale 2025-2030. In tal senso, alcuni target sono stati confermati rispetto alla precedente pianificazione, altri no e altri ancora sono stati inseriti ex-novo.

L'obiettivo della riqualificazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche per fronteggiare la flessione dell'attrattività evidenziata dall'indicatore ID1.1a, rimane confermato nel piano strategico 2025-2027 ma con focus sulla dimensione internazionale della didattica, oltre che su interdisciplinarità e innovatività. In tale ambito, lo sforzo del Dipartimento è rivolto a (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 6):

- ampliare l'offerta formativa magistrale, anche in lingua inglese, con focus su sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità;
- sperimentare percorsi interdisciplinari, valorizzando la sinergia tra le filiere formative del Dipartimento;
- rafforzare il raccordo con il territorio e con il mondo del lavoro, attraverso un'offerta formativa in linea con le esigenze occupazionali, anche in riferimento agli obiettivi PNRR e Agenda 2030.

Più in particolare, il focus sull'internazionalizzazione (Obiettivo strategico D1) viene esplicitato in specifiche azioni strategiche come di seguito illustrato (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, p. 47):

- potenziamento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese;
- offerta di opportunità di studio integrate nei percorsi formativi attraverso doppi titoli e tirocini internazionali;

- promozione di programmi didattici di mobilità mista, progettati insieme a università partner internazionali, dedicati a studentesse e studenti;
- incentivazione alla partecipazione attiva ai corsi di formazione linguistica per studenti e studentesse promossi dall'Ateneo;
- individuazione di insegnamenti strategici nei corsi di studio, includendo obiettivi e attività di respiro internazionale e interculturale nei piani di studio;
- promozione e valorizzare della partecipazione agli scambi internazionali da parte di studentesse e studenti.

Nella seguente tabella (Tabella D1-25/27) sono riportati gli indicatori (e i valori obiettivo ad essi assegnati) che il Dipartimento ha identificato ai fini del monitoraggio della dimensione internazionale della didattica.

Tabella D1-25/27

Obiettivo strategico D1: Accrescere la dimensione internazionale della didattica				
Indicatore	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
ID1.2. Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,199	≥ 0,20	≥ 0,21	≥ 0,22
ID1.3. Numero di progetti Blended in lingua veicolare straniera (WIDE, Erasmus+ BIP, Erasmus+ BIP finanziati da Agenzie nazionali o estere, BIP EU Green) presentati dai Docenti del Dipartimento in risposta a Call for Proposal del nostro Ateneo, di Enti o Istituzioni nazionali e di Enti o Istituzioni internazionali	2	≥ 2,00	≥ 2,00	≥ 2,00
ID1.4. Numero medio di progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera di cui si propone l'attivazione o il rinnovo	14	≥ 14	≥ 14	≥ 14

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, pp. 48-49.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.

Sempre in un'ottica di riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa, accanto alla prospettiva internazionale, la strategia del Dipartimento punta a promuovere una offerta formativa interdisciplinare, inclusiva e innovativa (Obiettivo strategico D2). In particolare, in un'ottica di riqualificazione, alla luce dell'andamento del numero degli iscritti e dei cambiamenti nel contesto economico, sociale e territoriale, si ritiene necessario avviare una riflessione sui percorsi didattici consolidati qual è il corso di laurea in Economia e Management; in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, il Dipartimento ha promosso due nuovi progetti formativi e interdipartimentali ovvero il corso di LT "Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation" e il corso di LM in "Data Science for Management.

Infine, alla luce delle criticità emerse sull'indicatore ID4.1 relativo alla regolarità negli studi, il Dipartimento ha previsto azioni per la strutturazione di piani di studio assistiti (in particolare per gli

studenti lavoratori o fuori sede), per l'integrazione di modalità didattiche flessibili tipo blended ed e-learning (per promuovere l'inclusione studenti con bisogni speciali, responsabilità di cura o studenti lavoratori) e per il rafforzamento della mappatura dei fattori che ostacolano la progressione regolare. Sono previsti inoltre interventi sistematici di tutorato potenziato e una revisione del carico didattico per gli insegnamenti critici.

Le azioni strategiche identificate per promuovere una offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale sono le seguenti (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 51):

- rinnovare e potenziare l'offerta formativa attuale, garantendo la sostenibilità dei corsi di studio e migliorandone l'attrattività, con particolare attenzione alle lauree triennali (CLEM e CLEMFAS);
- creare nuovi percorsi formativi interdisciplinari e internazionali, valorizzando le opportunità offerte dalla partecipazione alla rete "EU Green" e al Digital Education Hub "Edunext";
- avviare programmi didattici inter-universitari e corsi di laurea basati sulla condivisione e lo scambio di insegnamenti tra diversi Atenei;
- rafforzare l'offerta didattica focalizzandosi sullo sviluppo e sul consolidamento delle competenze trasversali (soft skills), anche considerando l'incremento della partecipazione ai corsi di questo genere.

La seguente tabella (Tabella D2-25/27) illustra gli indicatori (e valori target) utilizzati per monitorare il conseguimento dell'obiettivo strategico in questione.

Tabella D2-25/27

Obiettivo strategico D2: Promuovere una offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale				
Indicatore	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
ID2.1. Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno	0,427	≥ 0,43	≥ 0,43	≥ 0,43
ID2.2. Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza nelle università non telematiche	0,000	≥ 0,00	≥ 0,00	≥ 0,00

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, pp. 48-49.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.

Il livello di soddisfazione dei laureandi è stato piuttosto elevato nel triennio oggetto di monitoraggio (indicatore ID4.3 - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio) ma rappresenta comunque una variabile che rimane tra gli obiettivi 2025-2027, con un'attenzione crescente alla qualità dei servizi. Complessivamente, come sopra osservato, la nuova strategia prevede un'evoluzione verso una didattica sempre più inclusiva, sostenibile, flessibile e centrata

sulle esigenze degli studenti.

Nel Piano Strategico 2025–2027, la soddisfazione dei laureandi viene monitorata con il nuovo indicatore ID3.1: “Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio” e le azioni pianificate sono rivolte a rafforzare il sistema di ascolto e di feedback continuo, con analisi periodica dei dati di soddisfazione e confronto con i CdS, a integrare le misure correttive nei Piani di miglioramento della qualità didattica, a promuovere iniziative di partecipazione studentesca, volte a potenziare il senso di appartenenza al CdS e al Dipartimento.

Per quanto riguarda l’efficacia occupazionale dei corsi di laurea magistrale, l’indicatore ID4.2 (Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali nella passata pianificazione) evidenziava nel triennio 2022-2024 un valore in decrescita ma stabile su livelli elevati (81,9%). Essa, quindi, rimane oggetto di monitoraggio anche nel nuovo triennio di pianificazione (indicatore ID3.2 - Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo) in cui il Dipartimento ha previsto un rafforzamento delle attività di placement e dei contatti con il mondo del lavoro, un maggior orientamento in uscita, un rafforzamento della formazione continua e post-lauream e un continuo monitoraggio dell’adeguatezza dell’offerta formativa rispetto agli esiti occupazionali.

Soddisfazione dei laureandi ed efficacia occupazionale sono target che nel nuovo piano strategico rientrano nell’obiettivo D3 – Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Le azioni strategiche formalizzate nel piano si concretizzano nelle seguenti (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, p. 55):

- rafforzamento e miglioramento delle attività di orientamento in ingresso (con sistematiche collaborazioni con le scuole secondarie superiori);
- ottimizzazione dei servizi di orientamento e supporto per studentesse e studenti interessati a intraprendere esperienze di mobilità internazionale;
- miglioramento ed estensione delle attività di orientamento in itinere, con un focus particolare sulla riduzione del fenomeno degli abbandoni universitari;
- mappatura e ottimizzazione della gestione dei tirocini curriculari per garantire esperienze formative di qualità;
- aumento delle attività di orientamento in uscita e job placement, rafforzando le collaborazioni con le imprese locali per favorire l’inserimento professionale.

I valori target dei due indicatori sopra menzionati sono illustrati nella seguente tabella (Tabella D3-25/27).

Tabella D3-25/27

Obiettivo strategico D3: Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
ID3.1. Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	93,3	≥ 93,3	≥ 93,3	≥ 93,3
ID3.2. Proporzione di laureati magistrali occupati a un anno dal titolo	84,9	≥ 85,0	≥ 85,0	≥ 85

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, pp. 55-56.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.

Quadro A.2 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione ricerca)

L'attività di ricerca svolta nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è caratterizzata da una elevata multidisciplinarietà; in particolare sono presenti l'area economico-aziendale (scienze economiche, economia aziendale, economia degli intermediari finanziari e finanza, marketing, economia agroalimentare), l'area quantitativa (statistica e matematica), l'area giuridica, l'area storica, l'area psicologica e quella sociologica, per un totale di 18 settori scientifici disciplinari (una lista degli SSD è riportata nel Quadro B.1 "Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento")[3]. Ai fini della promozione e del coordinamento delle iniziative volte ad incentivare l'attività di ricerca nelle varie aree è nominato un Delegato alla ricerca ed è istituita una Commissione ricerca; essa opera in sinergia con il Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG) e il Coordinatore/Responsabile del servizio per la ricerca e la terza missione.

Per quanto riguarda le risorse, nell'ambito delle linee di finanziamento definite dall'Ateneo, l'attività di ricerca del Dipartimento è coinvolta nelle Fondo locale per la ricerca (FIL) sia nella quota prodotti sia in quella premiale; queste consentono di rafforzare il coinvolgimento dei docenti in collaborazioni scientifiche internazionali. Allo stesso tempo, importanti esigenze di finanziamento riguardano l'assunzione, anche temporanea, di personale addetto alla ricerca (es. assegni di ricerca) e il mantenimento o l'incremento delle risorse destinate alle borse di dottorato.

Nel definire la sua strategia in tema di ricerca, il Dipartimento si ispira alle politiche definite dal Piano Strategico di Ateneo (Fonte [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022, e Fonte [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030) e alle politiche europee, nazionali e regionali volte a stimolare una ricerca orientata alla qualità, al confronto nazionale e internazionale e in dialogo costante con i territori.

[3] Allo stato attuale, non è disponibile una documentazione che fornisca informazioni dettagliate rispetto alle linee di ricerca seguite, suddivise sulla base dei diversi settori scientifici/aree di ricerca che caratterizzano il Dipartimento.

Questa sezione illustra gli obiettivi strategici dipartimentali con riferimento al periodo 2025-2027 (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027) inerenti l'asse strategico della ricerca. In particolare, la visione strategica del Dipartimento per il triennio 2025-2025 si fonda sui seguenti pilastri:

- Migliorare la performance del Dipartimento nella ricerca competitiva internazionale (Obiettivo strategico R1);
- Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca (Obiettivo strategico R2);
- Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale (Obiettivo strategico R3);
- Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca (Obiettivo strategico R3);

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R1 sono i seguenti: IR11_SEA - Numero di progetti di ricerca attivati su bandi internazionali; IR21_SEA - Numero di proposte progettuali inviate per bandi internazionali. Nella Tabella R1-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R1-25/27

Obiettivo strategico R1: Migliorare la performance del Dipartimento nella ricerca competitiva internazionale				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR11_SEA - Numero di progetti di ricerca attivati su bandi internazionali	*0,5*	*>=0,5*	*>=0,5*	*>=0,5 (**)*
IR21_SEA - Numero di proposte progettuali inviate per bandi internazionali	*6*	*>=6*	*>=6*	*>=6 (*)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R2: IR21 - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero. Nella Tabella R2-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R2-25/27

Obiettivo strategico R2: Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR21 - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	*40%*	*>=40%*	*>=40%*	*>=40% (**)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R3 sono i seguenti: IR31_SEA - Numero di progetti di ricerca attivi e associati a bandi nazionali, regionali e locali; IR32 - Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR. Nella Tabella R3-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R3-25/27

Obiettivo strategico R3: Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR31 – Numero di progetti di ricerca attivi e associati a bandi nazionali, regionali e locali	*15,5*	*>=15,5*	*>=15,5*	*>=15,5 (**)*
IR32 - Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR	*3*	*> 3*	*> 3*	*> 3 (**)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R4: IR41_SEA – Percentuale di articoli scientifici pubblicati su riviste di fascia A. Nella Tabella R4-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R4-25/27

Obiettivo strategico R4: Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR41_SEA – Percentuale di articoli scientifici pubblicati su riviste di fascia A	*49,7%*	*> 49,7%*	*> 49,7%*	*> 49,7% (**)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Quadro A.3 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione terza missione/impatto sociale)

La Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali si concentra sulle attività conto-terzi, la formazione e il public engagement[4]. Nel definire la sua strategia in tema di terza missione/impatto sociale, il Dipartimento si ispira alle politiche definite dal Piano Strategico di Ateneo (Fonte [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022, e Fonte [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030) e alle politiche europee, nazionali e regionali volte a stimolare una ricerca orientata alla qualità, al confronto nazionale e internazionale e in dialogo costante con i territori.

Questa sezione illustra gli obiettivi strategici dipartimentali con riferimento al periodo 2025-2027 (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027) inerenti l'asse strategico della terza missione/impatto sociale (che nel Piano Strategico viene definita missione "Società"). In particolare, la visione strategica del Dipartimento per il triennio 2025-2025 si fonda sui seguenti pilastri:

- Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e Società (Obiettivo strategico S1);
- Rafforzare il contributo delle discipline economiche e sociali del Dipartimento nell'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica (Obiettivo strategico S2).
- Consolidare e rafforzare ulteriormente la reputazione del Dipartimento nella Società (Obiettivo strategico S6).

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico S1: IS11 – Numero di attività di public engagement rispetto ai Professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12. Nella Tabella S1-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

[4] Fonti: [09] Documentazione prodotta dalla Commissione Ricerca, dalla Commissione Terza missione/impatto sociale e dalla Commissione Placement; [10] Documentazione prodotta dalla Commissione Placement; [11] Relazioni annuali della Commissione Terza missione per il 2022 e il 2023; [12] Report IRIS-terza missione (fornito dal Responsabile Servizio per la Ricerca e la Terza Missione) . Allo stato attuale, non è disponibile una documentazione che fornisca informazioni dettagliate sulle iniziative dei docenti del Dipartimento in relazione al settore scientifico di appartenenza.

Tabella S1-25/27

Obiettivo strategico S1: Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e Società				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IS11 – Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	*0,556*	*0,650*	*>=0,900*	*>=1,30*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio anno 2023.

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico S2: IS21 – Numero di eventi ed iniziative a carattere interdisciplinare ed interdipartimentale dedicati alle tematiche della sostenibilità (con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e della lotta al cambiamento climatico). Nella Tabella S2-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella S2-25/27

Obiettivo strategico S2_SEA: Rafforzare il contributo delle discipline economiche e sociali del Dipartimento nell'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IS21_SEA – Numero di eventi ed iniziative a carattere interdisciplinare ed interdipartimentale dedicati alle tematiche della sostenibilità	*ND*	*10*	*12*	*15*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio anno 2023.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico S6 sono i seguenti: IS31 –Numero delle convenzioni in essere del Dipartimento con enti esterni; IS32 – Numero di followers del profilo Instagram del Dipartimento. Nella Tabella S6-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella S6-25/27

Obiettivo strategico R3: Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IS31_SEA –Numero di Accordi di collaborazione attivi con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati	16	>=16	>=16	>=18
IS32_SEA – Numero di followers del profilo Instagram del Dipartimento	Non disponibile	>= 1.500	>= 1.500	>= 1.500 (**)

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Quadro A.4 – Sostenibilità delle risorse

Questo quadro risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):
E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).
E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

Per quanto riguarda i criteri di distribuzione delle risorse predisposti in modo generale direttamente dalla sede (cioè, per l'intero Ateneo), è importante analizzare in primo luogo i cosiddetti "Fondi FIL – Quota prodotti della ricerca assegnati annualmente dall'Ateneo". Nell'ambito delle linee di finanziamento, l'attività di ricerca del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali risulta strettamente connessa alle linee di finanziamento FIL, sia per quanto riguarda la quota destinata ai prodotti della ricerca, sia per la componente premiale. Quest'ultima consente di potenziare il coinvolgimento dei docenti in collaborazioni scientifiche a livello internazionale. La gestione complessiva dei fondi per la ricerca (FIL) è centralizzata a livello di Ateneo, sotto la supervisione del Comitato 13.
Per una larga parte dei membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, i criteri di ripartizione dei fondi FIL sono indicati nel regolamento del Comitato 13 (Fonte: [13] Regolamento Comitato Area 13 2021-2023). Il Comitato Area 13 è composto da ricercatori

appartenenti a tre sottoaree principali dell'Area 13: economico-quantitativa, aziendale e storica. Ciascuna di queste sotto-aree include SSD specifici:

- Economico-quantitativa: SECS-P01, SECS-P02, SECS-P03, SECS-P05, SECS-P06, SECS-S01, SECS-S02, SECS-S03, SECS-S04, SECS-S05, SECS-S06, SPS09, AGR-01.;
- Aziendale e storica: SECS-P07, SECS-P08, SECS-P09, SECS-P10, SECS-P11, SECS-P13; SECS-P12.

Questa varietà comporta l'impossibilità di adottare criteri uniformi di valutazione delle pubblicazioni scientifiche per tutti i membri del Comitato, richiedendo criteri differenziati per ogni sotto-area. In sintesi, i docenti vengono suddivisi in quattro fasce di merito (I, II, III, IV) sulla base della produttività scientifica, con il 25% dei docenti in ciascuna fascia. È ammesso il confronto tra docenti solo all'interno della stessa sotto-area, e non tra sotto-aree diverse.

I criteri di valutazione per le tre sotto-aree (Fonte [13] Regolamento Comitato Area 13 2021-2023):

- sotto-area Economico-quantitativa: i) per le pubblicazioni su rivista, si utilizza l'indicatore CiteScoreSJR (Scimago Journal Rank) più recente per cui è disponibile on line il percentile nella banca dati Scopus. Il punteggio viene definito sulla base della suddivisione delle riviste in quattro classi A, B, C, D corrispondenti ai quartili [75,100] [50,75) [25, 50) [0,25) relativi al suddetto indicatore. In presenza di più rank corrispondenti a varie categorie disciplinari, si considera la migliore mediana; ii) per le pubblicazioni su riviste non presenti nella banca dati Scopus, punteggio 0; iii) per le monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,5; iv) per i capitoli in monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,25; v) per le monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,2; vi) per i capitoli in monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,1; vii) per gli atti di convegno nazionale e internazionale (è necessario che abbiano ISBN), punteggio 0,1; viii) per altre monografie, punteggio 0,1;
- sotto-area Aziendale e storica: i) per le pubblicazioni su rivista, utilizzo della classificazione del GEV 13 per VQR 2015-2019 e attribuzione del corrispondente punteggio VQR per l'anno 2019 (1 per il quartile 1; 0,8 per il quartile 2; 0,5 per il quartile 3; 0,2 per il quartile 4), verificata la presenza della rivista in almeno 1 degli indicatori utilizzati da Anvur (CS, SJR, SNIP, IF, ARTL); ii) per le riviste non presenti in classificazione VQR 2015-2019, ma presenti

nella lista ASN AREA 13 – RIVISTE SCIENTIFICHE di fascia A, attribuzione alla relativa classe in tale classificazione sulla base dello Scimago Journal Ranking (Scopus) guardando il percentile dell'anno della pubblicazione; iii) per le riviste prive di tutti gli indicatori precedenti, verifica se sono nella lista del "Journal Ranking AIDEA 2023" e in tal caso punteggio 0,2, diversamente punteggio 0; iv) per le pubblicazioni in riviste nazionali, verifica se sono nella lista "Journal Ranking AIDEA 2023" nel primo quartile e in tal caso punteggio 0,2, diversamente punteggio 0; v) per le monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato nel Regolamento): editore di fascia A= punteggio 0,8; di fascia B= 0,5; non classificato= 0; vi) per le monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato nel Regolamento): editore di fascia A= punteggio 0,5; di fascia B= 0,3; non classificato= 0. Se la monografia fa parte di una collana referata e accreditata da accademie scientifiche =+0.1; vii) per i capitoli in monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,5; di fascia B= 0,3; non classificato= 0; viii) per i capitoli in monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,3; di fascia B= 0,2; non classificato= 0; ix) per i contributi in Atti di convegno (è necessario che abbiano ISBN): se convegno internazionale o nazionale=0.1.

A partire dal 2019, l'Ateneo ha attivato anche la cosiddetta "Quota incentivante del Fondo di Ateneo per la Ricerca – FIL". L'obiettivo era incrementare la competitività delle proprie aree di ricerca scientifica ed umanistica attraverso un programma poliennale che potesse comprende sia il rafforzamento delle risorse umane, strumentali e di laboratorio, sia il sostegno a Progetti di Ricerca di Ateneo. Si tratta di ulteriori risorse destinate al sostegno di iniziative strategiche per l'Ateneo, quali la progettazione competitiva in ambito nazionale ed europeo, il sostegno alla ricerca di base, il miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca dei Dottorandi di Ricerca o dei Docenti di nuova assunzione. La "quota incentivante" viene direttamente ripartita dagli Organi di Governo dell'Ateneo sulla base di azioni attivate allo scopo ed è regolata da un Bando Annuale per la Ricerca.

Non risulta un coinvolgimento del Dipartimento nei finanziamenti relativi al bando "Grandi Attrezzature", dal quale è stato escluso negli anni 2020 e 2021. Tale linea di finanziamento è infatti rivolta a quelle aree scientifiche che necessitano di strumentazioni tecniche di larga scala, una tipologia di investimenti non ritenuta prioritaria per gli obiettivi di ricerca del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

È evidente la necessità di ulteriori risorse economiche in riferimento all'assunzione, anche temporanea, di personale dedicato alla ricerca, come ad esempio tramite assegni di ricerca, in particolare nei settori che incontrano maggiori difficoltà nel reperimento di finanziamenti esterni.

Come già evidenziato nel Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022 (Fonte [02] Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022), l'investimento nel capitale umano si configura come un elemento cruciale per il futuro del Dipartimento, similmente a come l'investimento in grandi attrezzature risulta fondamentale per altre aree disciplinari. Nel Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022 è stato auspicato che le risorse assegnate dall'Ateneo per il finanziamento degli assegni di ricerca nei settori dove l'attività scientifica è maggiormente orientata al capitale umano, piuttosto che all'uso di strumentazioni tecniche, siano mantenute anche per il futuro. In tal senso, è ipotizzabile che l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di ricerca possa essere sostenuta da questa specifica linea di finanziamento (attivata dall'Ateneo nel 2020) soltanto se continuerà ad essere garantite dalla nuova Governance.

Ancora, come già evidenziato nel Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 (Fonte: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023), "Appare inoltre rilevante dal punto di vista della ricerca dipartimentale il mantenimento – e, se possibile, l'incremento – delle risorse destinate alle borse di dottorato, segnalato anche negli ambiti riferiti alla didattica e all'internazionalizzazione. Come già evidenziato nell'Analisi SWOT relativa alla Ricerca dipartimentale, il rafforzamento del legame sinergico tra l'attività di ricerca del Dipartimento e il Dottorato di Ricerca in essere potrà rappresentare un tassello del più ampio progetto di miglioramento della qualità della produzione scientifica del Dipartimento."

Per quanto riguarda le risorse umane relative ai docenti, il Dipartimento, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (Fonte: [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022), persegue la continua valorizzazione e crescita professionale mediante investimenti finalizzati sia al reclutamento di giovani ricercatori, sia alla chiamata di professori di alto profilo, provenienti dall'estero o vincitori di progetti di ricerca di alta qualificazione. In questo senso, il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente; tali criteri sono descritti nei seguenti documenti interni:

- “Documento sulle regole interne per la definizione dei settori scientifici per nuovi posti di prima fascia” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): il documento è stato predisposto con l’obiettivo di definire regole di riferimento che, applicate combinandole con il criterio della ragionevolezza, consentano di promuovere uno sviluppo equilibrato del Dipartimento, che si fondi su decisioni collettive determinate sulla base degli obiettivi strategici della struttura, e incentivare comportamenti individuali che contribuiscano al miglioramento qualitativo del Dipartimento nelle sue diverse attività, con particolare riguardo alla sua produzione scientifica, al suo funzionamento e ai servizi didattici offerti agli studenti. Le regole contenute nel documento riguardano, in generale, l’assegnazione di posti di prima fascia ai settori scientifici (o gruppi di essi) sia con riferimento a procedure ex art.18 che ex art. 24 (finché esistenti). La scelta fra le due tipologie è effettuata sulla base delle esigenze del Dipartimento, tenendo conto dei vincoli posti dall’Ateneo e dell’alternanza fra i settori (o gruppi di settori).
- “Documento sulle regole interne per la definizione dei settori scientifici per posti da ricercatore a tempo determinato” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo costituisce il fondamento interno per la determinazione dei settori scientifico-disciplinari in cui vengono bandite le procedure per RTD sul deficit di coperture dell’offerta formativa. I settori in deficit, e fra essi quelli in maggior deficit, sono quelli in cui vengono bandite le procedure. Ciò al fine di garantire la coerenza della programmazione di nuove risorse con le esigenze dell’offerta formativa, sia nella logica di sostituire le uscite, sia assecondandone le eventuali evoluzioni.
- “Documento sui requisiti minimi per i bandi e sugli obiettivi di produttività scientifica per ricercatori a tempo determinato (di tipo A e di tipo B) istituiti dalla Legge 240/2010” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo documento è orientato a definire gli standard minimi sulla produzione scientifica pregressa da inserire nei bandi da ricercatore a tempo determinato e gli obiettivi di produttività scientifica per i vincitori dei contratti derivanti da tali bandi.
- “Rafforzamento e sviluppo delle politiche di Dipartimento in relazione ai progetti PNRR” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo documento è stato specificatamente elaborato per le risorse del PNRR.
- “Rafforzamento e sviluppo delle politiche di internazionalizzazione di Ateneo (EU Green) e dipartimentali (nuovi corsi in lingua inglese, doppi titoli, programmi Erasmus e

Overworld, ecc.)" (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo documento è indirizzato alla gestione delle risorse derivanti dalle politiche di internazionalizzazione di Ateneo, in particolare la nuova rete europea EU Green.

Con l'obiettivo di incentivare la qualità della produzione scientifica, il Dipartimento prevede meccanismi di premialità per chi produce pubblicazioni di impatto e implementa forme di divulgazione dei risultati ottenuti, in modo da aumentarne la visibilità, anche al di fuori della comunità scientifica di riferimento. In particolare, il Dipartimento ha istituito tre tipologie di fondi di finanziamento alla ricerca:

a) fondi premiali individuali;

b) fondi per il sostegno di attività seminariale (relatori esterni) e percorsi di formazione e networking del personale docente;

c) fondi per progetti di ricerca di gruppo.

Con riferimento invece alle risorse umane relative al personale tecnico e amministrativo, il Dipartimento ha l'obiettivo di sviluppare una progettualità tesa a potenziare e qualificare il personale tecnico-amministrativo ponendo in essere azioni volte a tutelare il benessere organizzativo e lavorativo, le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro e i servizi di welfare aziendale.

L'attenzione che il Dipartimento pone allo sviluppo dell'organico è dimostrata dall'evoluzione sia del corpo docente (5 nuovi Professori di prima fascia e 13 nuovi Ricercatori a tempo determinato) sia del personale tecnico e amministrativo (1 nuovo inserimento e 2 programmati fra il PTA).

Una adeguata programmazione delle risorse umane costituisce condizione necessaria per la realizzazione delle strategie dipartimentali e per garantire il regolare funzionamento delle strutture e dei servizi. Nel documento (Fonte: [08] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2023) riportante l'attività di monitoraggio svolto sull'anno 2023 (Sezione 3 – Programmazione delle risorse) e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024 (Fonte: [14] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024), sono chiaramente indicati gli investimenti in risorse umane (docenti e personale amministrativo) alla luce delle strategie definite nel Piano Strategico e nel rispetto dei vincoli imposti dall'Ateneo.

Nella stessa Sezione 3 sono inoltre riportate le risorse economiche finalizzate a didattica, ricerca, terza missione, con il dettaglio, per ogni obiettivo strategico dipartimentale, del

budget stimato, delle fonti di finanziamento (di Dipartimento o di Ateneo) e dell'azione operativa di destinazione (Programmazione risorse economiche); in essa è infine evidenziata la necessità di aule per la didattica, spazi studio e servizi compatibili con la numerosità degli studenti afferenti ai diversi corsi di laurea triennali e magistrali anche in considerazione della futura programmazione didattica (Programmazione risorse strumentali e spazi).

SEZIONE B – ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE

Questa sezione risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):
E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.
E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.
E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Documentazione di riferimento:

- Fonte [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni (in data: 14/02/2024; 13/03/2024; 16/04/2024).
- Fonte [17] Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
- Fonte [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

- Fonte [19] Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, versione approvata in Consiglio di Dipartimento in data 17/09/2025.
- Fonte [20] Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento, versione approvata in Consiglio di Dipartimento in data 17/09/2025.
- Fonte [21] Obiettivi AQ del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali vari anni.
- Fonte [22] Giudizi CEV-ALLEGATO E Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per la Ricerca e la Terza Missione-R4.
- Fonte [23] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2024.
- Fonte [24] Relazione annuale del PQD, vari anni.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole)

Non sono stati identificati mutamenti significativi del sistema organizzativo del Dipartimento e della sua politica di qualità relativi a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale dall'ultimo monitoraggio/riesame (luglio 2024).

Quadro B.1 – Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali inizia la sua attività nell'anno accademico 1954-1955, allora con la denominazione Facoltà di Economia e Commercio. Negli ultimi anni, in particolare, il Dipartimento ha contribuito in modo significativo alla crescita e alla consistenza del numero di studenti dell'Ateneo, sviluppando altresì importanti strategie nell'ambito dell'internazionalizzazione sotto il profilo della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il Dipartimento si è dunque affermato da tempo come una realtà nel panorama nazionale dei Dipartimenti di Economia per la didattica, la ricerca e per le attività di terza missione, proponendo rilevanti iniziative postlaurea oltre che un'intensa attività per conto terzi.

Sotto il profilo delle attività di ricerca, il Dipartimento copre una vasta area multidisciplinare (ambiti economico, statistico-matematico, giuridico e storico), sviluppando sia gruppi e laboratori di ricerca, sia intense collaborazioni scientifiche internazionali.

All'interno dell'organico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (aggiornato alla data del 16 ottobre 2024) sono attivi docenti ripartiti tra professori ordinari (nr. 37), professori associati (nr. 27) e ricercatori universitari (RUC, RTDa, RTDb e RTT, in totale nr. 24), appartenenti a numerosi settori scientifico disciplinari:

– AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

– AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
– IUS/01 DIRITTO PRIVATO
– IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE
– IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO
– M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
– M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
– SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
– SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
– SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
– SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
– SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
– SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
– SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
– SECS-S/01 STATISTICA
– SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
– SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
– SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

Alla data di redazione di questo documento di riesame dipartimentale non è disponibile un documento che possa riassumere i principali temi di ricerca che coinvolgono le discipline scientifiche di riferimento presenti nel Dipartimento, oppure un quadro delle tecniche con cui la ricerca viene effettuata, e nemmeno una indicazione dei sistemi di raccolta e di disseminazione dei saperi frutto dell'attività scientifica intrapresa. Attraverso un preliminare resoconto delle parole chiave presenti nelle pubblicazioni (si veda Appendice), il PQD ha identificato una prima (provvisoria) lista delle tematiche di interesse per i membri del Dipartimento: innovazione e tecnologia (*technology and innovation*), sostenibilità sociale ed ambientale (*social and environmental sustainability*), economia e mercati finanziari (*financial economics and markets*), business e management, social and political economics, relazioni internazionali ed economia globale (*international relations and global economy*), studi sul cibo (*food studies*), analisi dei dati e metodologie empiriche per le scienze sociali (*data analysis and empirical methods for social sciences*), processi decisionali e interazioni socio-economiche (*decision making and socio-economic interactions*), comportamento di mercato e dei

consumi (*market behaviour and consumer trends*) e industria e territorio (*industry and territory*).

Quadro B.2 – Struttura organizzativa del Dipartimento

Questo quadro del documento di riesame dipartimentale è dedicato alla descrizione dei principali organi di funzionamento e delle varie commissioni attive all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

- **Sede del Dipartimento**

La sede del Dipartimento è Via J.F. Kennedy 6 - 43125 Parma.

- **Direttore**

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma per il quadriennio 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2027 è Stefano Magagnoli (eletto in data 9 novembre 2023), che è professore ordinario di Storia economica al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma e insegna Global History ed Economic History of Europe and European Food nei corsi di laurea in Economia e management (triennale) e in Economia e management dei sistemi alimentari sostenibili (magistrale).

Il modello organizzativo del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali si compone di:

- **Giunta**

La Giunta di Dipartimento è un organo previsto nel Regolamento (Fonte: [18 Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali) per coadiuvare il Direttore nell'esercizio delle funzioni attribuitegli, ed esercita funzioni propositive e deliberative. Nell'attuale fase, non è stata eletta una nuova formazione della Giunta.

- I **Delegati del Direttore** (Fonte: [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni):

DELEGATO PER LA DIDATTICA: prof.ssa BELLINI Silvia

DELEGATO PER LA RICERCA: prof. LANDINI Fabio

DELEGATO PER LA TERZA MISSIONE: prof. VENEZIANI Mario

DELEGATO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE: prof. CILLONI Andrea

DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA: prof.ssa VERGURA Tania

DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA: prof.ssa PANARI Chiara

DELEGATO AI RAPPORTI CON LA CITTA' E IL TERRITORIO: prof. FERRETTI Marco

DELEGATO ALLA PIANIFICAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE E AL CONTROLLO: prof.ssa FURLOTTI Katia

DELEGATO ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA: prof. FABBRI Paolo

DELEGATA DI DIPARTIMENTO PER STUDENTI E STUDENTESSE FASCE DEBOLI, B.E.S., D.S.A.: prof.ssa Beatrice Ronchini.

- I **Referenti di dipartimento** (Fonte: [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni):

REFERENTI DI DIPARTIMENTO IRIS – RM (Modulo Resource management per la gestione delle risorse): prof. Fabio Landini, prof. Mario Veneziani.

REFERENTE DI DIPARTIMENTO IRIS – IR (Modulo Institutional Repository/ open archive): prof. Fabrizio Laurini

REFERENTE/RESPONSABILE TIROCINI: prof.ssa Maria Cristina Arcuri

REFERENTE/RESPONSABILE TUTORATO: prof.ssa Maria Grazia Cardinali

REFERENTE STUDENTI CON DISABILITA': prof.ssa Beatrice Ronchini

- Le **Commissioni dipartimentali** (Fonte: [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni):

- COMMISSIONE DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), la Commissione di Coordinamento ed Indirizzo coadiuva il Direttore nella definizione e sviluppo delle strategie del Dipartimento e nelle relative ricadute di carattere organizzativo.

- COMMISSIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, al comma 20, è costituita la Commissione didattica di Dipartimento, con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia di didattica. La Commissione è composta dal Delegato del Direttore alla didattica, che la presiede, dal Direttore, dai Presidenti dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento e da tre membri nominati dal Consiglio di

Dipartimento.

- COMMISSIONE RICERCA

La Commissione Ricerca è coordinata dal Delegato del Direttore per la Ricerca ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE TERZA MISSIONE

La Commissione Terza Missione è coordinata dal Delegato del Direttore per la Terza Missione ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), la CPDS svolge compiti di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità e dell'efficacia della didattica, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale e alle esigenze del sistema economico e produttivo nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formulazione di pareri sull'istituzione, attivazione e soppressione dei Corsi di studio.

- COMMISSIONE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE (CMI)

La Commissione Mobilità Internazionale è coordinata dal Delegato del Direttore per la Mobilità Internazionale ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- PRESIDIO DELLA QUALITA' DIPARTIMENTALE (PQD)

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) è un organismo operativo e di raccordo tra il Presidio della Qualità di Ateneo e le strutture periferiche (Dipartimento, Corsi di studio, Commissione Paritetica Docenti Studenti), con il compito primario di rendere operativi i percorsi per l'Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento e di fornire supporto e consulenza nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità della didattica, oltre che della ricerca e della terza missione e dell'internazionalizzazione. Il PQD è composto da personale in grado di garantire le necessarie competenze tecniche atte a soddisfare i previsti processi di Assicurazione della Qualità; di norma è composto da almeno tre docenti con competenze, adeguata preparazione, esperienza ed attitudine maturate in organismi preposti

all'Assicurazione della Qualità, da almeno una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni legate all'assicurazione della qualità e da almeno uno studente individuato dai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Dipartimento. I Componenti del Presidio della Qualità di Dipartimento, proposti dal Direttore, sono nominati dal Consiglio di Dipartimento, sentiti gli interessati. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidio della qualità di Dipartimento può dividersi in sottogruppi, organizzati per materia, che riferiranno delle attività svolte durante gli incontri collegiali.

- COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La Commissione Orientamento in Entrata è coordinata dal Delegato del Direttore per l'Orientamento in Entrata ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA

La Commissione Orientamento in Uscita è coordinata dal Delegato del Direttore per l'Orientamento in Uscita ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE VERIFICA PREPARAZIONE INIZIALE - TEST CISIA

La Commissione Verifica Preparazione Iniziale è coordinata dal Delegato del Direttore per la Verifica Preparazione Iniziale ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE/REFERENTE BIBLIOTECA

Il Referente per la Biblioteca è proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE WEB

Il Referente per il sito web del Dipartimento è proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE PREVENZIONE E SICUREZZA

Il Referente per la prevenzione e sicurezza è proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE DISCIPLINARE (PER STUDENTI)

La Commissione Disciplinare è un organo previsto nel Regolamento per il procedimento disciplinare nei confronti degli studenti, emanato con D.R. n. 1066/2021 del 30.5.2021. La Commissione Disciplinare è coordinata dal Presidente ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE IDONEITA'-ABILITA' LINGUISTICHE

La Commissione Idoneità Informatica è coordinata dal Delegato del Direttore per le Idoneità Linguistiche ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE IDONEITA'-ABILITA' INFORMATICHE

La Commissione Idoneità Informatica è coordinata dal Delegato del Direttore per le Idoneità Informatiche ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

Quadro B.3 – Politica per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Come parte del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Parma (Fonte: [17] Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo), il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali favorisce l'azione del proprio Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) per la raccolta di documentazione statistica e per la predisposizione di un rapporto annuale sulla Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali. Tali azioni ogni anno contribuiscono alla verifica della realizzazione di quanto programmato nella pianificazione strategica. Inoltre, il PQD collabora con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire il monitoraggio dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS).

Nello specifico, il PQD (art.15 Regolamento del Dipartimento: Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali):

a) assicura il monitoraggio dei processi, degli inter-processi e delle procedure di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio, di Ricerca e di Terza Missione a livello di Dipartimento;

b) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Assicurazione della qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento;

c) propone al Presidio di Assicurazione della Qualità l'adozione di strumenti comuni per l'Assicurazione della qualità e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione;

d) fornisce supporto ai corsi di studio, ai RAQ, ai Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio per le attività proprie dell'Assicurazione della Qualità.

Le attività del PQD sono realizzate nel quadro dell'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Fonte: [19] Architettura del Sistema di

Assicurazione della Qualità del Dipartimento), in particolare con le modalità previste dai documenti di AQ relativi alla ricerca e terza missione (Fonte: [20] Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento).

Le azioni messe in atto dal PQD sono elaborate in modo coordinato con il Presidio di Qualità di Ateneo, che organizza incontri trimestrali di coordinamento con tutti i PQD dei vari dipartimenti. Tali azioni vengono descritte in maniera dettagliata nel documento relativo agli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento (Fonte: [21] Obiettivi AQ del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali vari anni) nell'ambito della didattica, della formazione, della ricerca e della terza missione. In tale documento viene delineato il quadro delle responsabilità, delle modalità e delle tempistiche associate agli interventi coordinati dal PQD.

Lo schema degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento, che vengono proposti dal PQD sulla base della struttura degli obiettivi annuali fissati dal PQA per l'Ateneo, è organizzato sulla base dei seguenti obiettivi strategici generali che coprono le aree della qualità per la Didattica, Ricerca e Terza Missione del Dipartimento:

Obiettivo 1 – Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento;

Obiettivo 2 - Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla ricerca e terza missione del Dipartimento;

Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento;

Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo;

Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.

Gli obiettivi di AQ del Dipartimento sono approvati ogni anno dal Consiglio di Dipartimento (per ultimo anno disponibile, si veda la Fonte: [23] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2024).

Per ciascuno obiettivo generale di AQ, ogni anno il PQD identifica le azioni strategiche descrivendo anche le finalità, la responsabilità primaria, gli altri attori coinvolti, le modalità operative di realizzazione, la tempistica, gli indicatori e i target. Per la realizzazione delle azioni strategiche il PQD ha coinvolto, nel corso degli anni passati, numerosi altri attori: i docenti RAQ di ogni CdS; il responsabile del Servizio per la qualità della didattica; i Manager per Didattica del Dipartimento, la Commissione Mobilità Internazionale, Direttore di Dipartimento, il RAG, il Delegato del Direttore per la Ricerca unitamente alla Commissione Ricerca, il Delegato del Direttore per la Terza Missione unitamente alla Commissione Terza Missione, il Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza

Missione. Quindi, la responsabilità politica e gestionale delle azioni di AQ messe in campo è sia del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali che di tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ del Dipartimento.

Il monitoraggio di tutti gli obiettivi di AQ è realizzato dal PQD, che riassume i risultati di tale monitoraggio nella Relazione Annuale del PQD, redatta ogni anno (Fonte: [24] Relazione annuale del PQD, vari anni) e inviata al PQA per la valutazione. Le modalità di lavoro del PQD sono costituite da incontri periodici (di norma, una decina ogni anno, quasi una volta al mese) nei quali vengono discussi gli argomenti relativi alla realizzazione delle azioni strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di AQ. Il resoconto degli incontri è riportato nei verbali degli incontri del PQD, che viene pubblicato sul sito del Dipartimento, oltre alla pubblicazione nella Libreria Documentale AVA dell'Università di Parma.

Vale la pena di ricordare che, a seguito della visita di accreditamento ANVUR del 2019, la commissione di esperti valutatori (CEV) ha espresso giudizi molto positivi (Fonte: [22] Giudizi CEV-ALLEGATO E Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per la Ricerca e la Terza Missione-R4) per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali relativamente ai seguenti requisiti di qualità per la Ricerca e la Terza Missione: "Definizione delle linee strategiche" (R4.B.1), "Valutazione dei risultati e interventi migliorativi" (R4.B.2), "Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse" (R4.B.3) e "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca" (R4.B.4). Inoltre, sempre a seguito della visita di accreditamento ANVUR del 2019, il Corso di Laurea Triennale "Economia e Management (Classe di Laurea L-18)" è stato accreditato con punteggi positivi in tutti i requisiti (R3) di qualità relativi alla didattica erogata. Tale esito positivo della visita di accreditamento è sicuramente un segnale incoraggiante per tutti gli attori che nel Dipartimento sono impegnati per la corretta gestione dei processi di AQ.

SEZIONE C – RISORSE UMANE ED INFRASTRUTTURE – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Questa sezione risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

Ma anche al punto di attenzione (PdA): **E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale,** riferito al seguente aspetto da considerare (adc):

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Documentazione di riferimento:

- Fonte [25] Documentazione fornita dalla UO Formazione, Università di Parma.
- Fonte [26] Documentazione fornita dalla Biblioteca di Economia.
- Fonte [27] Sito web del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (https://sea.unipr.it/).
- Fonte [33] Sito web del Dottorato ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' (EMIS) (https://corsi.unipr.it/it/phd-emis).
- Fonte [34] Sito web del Dottorato Advanced Research in Economics and Management (AREM) (https://corsi.unipr.it/it/phd-arem).

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole)

Non sono stati identificati mutamenti significativi le infrastrutture e la dotazione di personale ad uso esclusivo della Struttura (Dipartimento) dall'ultimo monitoraggio/riesame (luglio 2024).

Quadro C.1 – Infrastrutture

Quadro C.1.a – Laboratori di ricerca

All'interno della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali non sono presenti laboratori di ricerca intese come strutture fisiche con attrezzature. Tuttavia, all'interno del Dipartimento sono state attivate alcune collaborazioni progettuali che vengono convenzionalmente identificate come "laboratori". Alcuni esempi sono: "Laboratorio di ricerca in Economia Sperimentale", "Laboratorio di ricerca in Governance e Controlli Interni nelle banche", "Laboratorio di ricerca in Neuromarketing", "LAM: Laboratorio in Accounting and Management Economia aziendale", "LEIGIA: Laboratorio sull'Economia delle Imprese di Italia, Germania ed Austria Scienze economiche", "Diritto privato e diritto commerciale".

Quadro C.1.b – Grandi attrezzature di ricerca

All'interno della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali non sono presenti grandi attrezzature di ricerca.

Quadro C.1.c – Biblioteche e patrimonio bibliografico

Per docenti e studenti che operano all'interno della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e

Aziendali è possibile accedere ai servizi della Biblioteca di Economia in Via Kennedy, 8. La Biblioteca opera come polo informativo e culturale specializzato nell'accesso e nella diffusione della documentazione e dell'informazione inerente all'area delle scienze sociali, mediante l'uso delle tecniche e delle tecnologie più aggiornate. La collezione, specializzata nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche, storico-sociali e statistico-matematiche, costituisce una risorsa significativa sia per la comunità accademica sia per quella territoriale per l'ampiezza e la copertura internazionale del proprio patrimonio documentario.

Il patrimonio documentario, nel suo complesso è costituito da circa 84.000 volumi (di cui 34621 consultabili a scaffale aperto), da 122 riviste in abbonamento e da numerose banche dati specialistiche. L'Università di Parma offre inoltre agli studenti l'accesso gratuito a più di 10.000 periodici elettronici di cui circa 5000 di ambito economico.

Buona parte dei libri e delle riviste cartacee della Biblioteca sono disponibili a scaffale direttamente nelle sale e, per questo, liberamente consultabili da tutti gli utenti. I libri, in particolare, sono collocati per discipline secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey.

Di seguito alcuni dati e informazioni relative alla Biblioteca di Economia (Fonte [26] Documentazione fornita dalla Biblioteca di Economia):

- Orario di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-24.00; sabato-domenica: 10.00-18.00.
- Posti di lettura: 257.
- Risorse elettroniche specialistiche: Banca di Italia pubblicazioni, BCE studi e pubblicazioni, Business Source Complete, CEPR, Communication & Mass Media Complete, ECLAC, e-IFRS Standards (per accedere chiedere le credenziali a biblec@unipr.it), Econlit, EMERALD, ESSPER, Food science source, ISMEA, ISTAT, JSTOR, MathSciNet, NBER: National Bureau of Economic Research, ONE Legale, Psychology and Behavioral Sciences Collection, Regional Business News, Scopus, SocINDEX with Full Text, Sole 24 ore "MY DESK 24", Statista, Web of scienc,
- Banche dati specialistiche e fattuali: Aida, Aida PA, Data Stream-Eikon, Orbis, Osservatori Digital Innovation, Planet Retail, Statista.
- Servizi offerti dalla Biblioteca di Economia:
    - Consultazione e prestito, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, fotoriproduzione e stampa, Wifi, informazioni bibliografiche, servizio di supporto all'utenza avanzato su prenotazione.
    - Acquisto in più copie e prestito dei libri di testo di tutti gli insegnamenti dei corsi

di studio previsti dall'offerta formativa del Dipartimento di Economia.

- 6 postazioni per lo studio collettivo (3 posti ciascuna)
- 2 postazioni pc riservate alla consultazione delle banche dati specialistiche (previo appuntamento).

- Aggiornamento online dei temi e delle bibliografie degli esami finali di laurea triennale del Dipartimento di Economia
- 26 postazioni informatiche e fotocopiatrici self-service.

- Accesso: l'accesso è regolato da tornelli. Gli studenti dell'Università di Parma accedono in biblioteca con la Student Card. Al personale docente e tecnico-amministrativo, ai ricercatori e ai dottorandi dell'Università di Parma viene rilasciato gratuitamente un badge personale; l'accesso è consentito anche agli esterni previa autorizzazione del Responsabile. La Biblioteca è completamente accessibile agli studenti diversamente abili.
- Spazi: la biblioteca mette a disposizione degli studenti 257 posti studio, di cui 26 dotati di PC. Offre inoltre 6 postazioni per lo studio collettivo (3 posti ciascuna) e 5 sale di lettura; tutte le postazioni sono predisposte per l'uso dei pc portatili degli studenti. Sono disponibili inoltre 2 zone studio con divanetti per un totale di 44 posti.

Quadro C.2 – Risorse umane

Quadro C.2.a - Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi

Come già indicato nel quadro B.1 ("Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento), l'organico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (aggiornato alla data del 16 ottobre 2024) è composto da 37 professori ordinari, 27 professori associati e 24 ricercatori universitari (tra RUC, RTDa, RTDb e RTT).

Alla data di redazione del presente documento di riesame, per il Dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' (EMIS) (Dottorato in convenzione fra le Università di Parma, Ferrara e Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza, dal 2022), le immatricolazioni possono essere riassunte nel modo seguente (Fonte: [33] Sito web del Dottorato ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' (EMIS) (https://corsi.unipr.it/it/phd-emis):

- Ciclo 40° (I anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 13.

- Ciclo 39° (I anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 18.
- Ciclo 38° (II anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 13.
- Ciclo 37° (III anno – sede amministrativa Università di Ferrara): numero dottorandi immatricolati 7.

Per l'anno accademico 2025/2026, è stato attivato un nuovo corso di dottorato dal titolo Advanced Research in Economics and Management in Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Piacenza. Alla data di redazione del presente documento di riesame, per il Dottorato in Advanced Research in Economics and Management le immatricolazioni possono essere riassunte nel modo seguente (Fonte [34] Sito web del Dottorato Advanced Research in Economics and Management (AREM) (https://corsi.unipr.it/it/phd-arem)):

- Ciclo 41° (I anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 8.

Nell'organico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è presente anche la componente degli assegnisti di ricerca, che, in base all'anno di attivazione del loro contratto[5], può essere sintetizzata nel seguente modo:

- Anno 2022: n. 12 contratti
- Anno 2023 n. 8 contratti + 11 contratti su progetti PNRR (denominazione progetti: Ecosister e OnFoods)

Negli anni 2024 e 2025 non sono stati attivati nuovi contratti.

Quadro C.2.b – Personale tecnico-amministrativo

Tabella C.1

Personale PTA afferente al Dipartimento (unità)	Ruolo	Area degli obiettivi strategici dipartimentali
1	Responsabile UO (RAG)	Didattica, Ricerca e Terza Missione
1	Ambito Tecnico	Didattica, Ricerca e Terza Missione
8	Ambito Amministrativo	Didattica
6	Ambito Amministrativo	Ricerca e Terza Missione

Fonte: [27] Sito web del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (https://sea.unipr.it/).

[5] Si tratta degli assegni di nuova attivazione (o i rinnovi) nell'anno solare considerato.

Quadro C.3 – Iniziative di formazione per docenti e personale TA

Il quadro delle principali attività di formazione (in larga parte si tratta di corsi obbligatori) attivate dall'Ateneo per i membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nel periodo 2022-2024 (non essendo disponibili i dati per il 2025) sono riassunte nella tabella C.2.

La frequenza del personale docente e personale tecnico amministrativo alle varie attività formative attivate dall'Ateneo nel periodo 2022-2024 è riassunta nella tabella C.3.

Inoltre, vale la pena di segnalare le iniziative di formazione (non obbligatorie) organizzate dal Gruppo Lavoro per lo Sviluppo dell'Insegnamento Universitario che nel triennio 2021-2023 ha organizzato (sia in presenza che online) una decina di seminari su vari temi (didattica a distanza, inclusione nella didattica, progettazione interventi valutativi, ecc.). Nel triennio il numero di docenti che ha partecipato a tali seminari è stato piuttosto basso: meno di 3-4 docenti all'anno.

Tabella C.2

Anno	Procedure amministrative	Assicurazione della Qualità - AVA3	Procedure per la Didattica	Procedure per la Ricerca	Altro	Totale
2022	14		5		10	29
2023	5	3	8	2	6	24
2024	17	2	4		5	28
Totale complessivo	**37**	**4**	**17**	**4**	**21**	**81**

Fonte [25] Documentazione fornita dalla UO Formazione, Università di Parma.

Tabella C.3

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	Personale Docente	Personale Tecnico Ammini-strativo	Personale Docente	Personale Tecnico Ammini-strativo	Personale Docente	Personale Tecnico Ammini-strativo
Procedure amministrative	26	45		17		64
Assicurazione della Qualità - AVA3				10	2	22
Procedure per la Didattica		36		44		19
Procedure per la Ricerca				5		14
Altro	38	33	22	11		
Totale	**64**	**114**	**22**	**87**	**2**	**129**

Fonte [25] Documentazione fornita dalla UO Formazione, Università di Parma.

Infine, a partire dall'anno 2024, è stato attivato il "Progetto Formazione Didattica Innovativa", rivolto al personale docente dell'Ateneo. I destinatari del percorso formativo sono: 1) ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e RTT che hanno preso servizio nell'anno accademico 2023/2024 (partecipazione obbligatoria); 2) giovani o recenti ricercatori assunti negli ultimi due anni accademici, individuati dai Direttori di Dipartimento e dai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti; 3) titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca nell'anno accademico 2023/2024, con particolare riferimento ai titolari di nuovi contratti di insegnamento nel corrente anno accademico, individuati dai Direttori di Dipartimento e dai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti; 4) docenti interessati dell'Ateneo.

La partecipazione dei membri del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali a tale iniziativa si può riassumere nel modo seguente:

- Percorso estensivo: 4 persone;
- Percorso immersivo: 11 persone.

PARTE II

MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

Documentazione di riferimento:

- Fonte [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023.
- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.

In una logica *Plan-Do-Check-Act* (PDCA), questa sezione analizza il risultato dell'attività di monitoraggio (*Check*) svolta rispetto agli obiettivi inerenti la didattica definiti nel Piano strategico Dipartimentale 2022-2024, attività che ha costituito il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi strategici per il triennio 2025-2027. In tal senso, per ogni obiettivo strategico e per ogni indicatore utilizzato per misurare il grado del suo raggiungimento, si illustrano il valore target, il risultato e, quindi, la variazione, ovvero lo scostamento tra target e consuntivo.

In particolare, gli obiettivi strategici inerenti la didattica su cui il Dipartimento ha posto l'attenzione nel triennio oggetto di programmazione e monitoraggio sono i seguenti:

- D1: Riqualificare e ampliare l'offerta formativa;
- D2: Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio;
- D3: Valorizzare il sistema di formazione post-lauream;
- D4: Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico D1, la seguente tabella (Tabella D1-22/24) evidenzia, per ogni a.a., risultati, target e variazioni inerenti i relativi indicatori.

Nei primi due anni oggetto di monitoraggio si osserva un incremento del numero delle immatricolazioni ai corsi di laurea triennali (indicatore ID1.1a); la quadruplicazione dei corsi del primo anno del corso di laurea in Economia e Management ha permesso di contrastare la criticità in termini di gestione degli spazi (capienza delle aule). Sempre a supporto della didattica, è stata potenziata e valorizzata la figura dei tutor a disposizione sia per l'attività di tutorato sia per l'attività di didattica integrativa. Nell'ultimo anno oggetto di monitoraggio, si osserva invece un trend

negativo dell'indicatore che ha evidenziato la necessità di una valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento poste in essere.

Tabella D1-22/24

Obiettivo strategico D1: Riqualificare e ampliare l'offerta formativa									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID1.1a. N. immatricolati generici ai corsi di laurea triennale	1.234	1.251	+1,40	1.251	1.363	+8,95	1.363	1.168	-14,30
ID1.1b. N. immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale	704	549	-22,00	549	479	- 12,75	479	533	+11,30
ID1.2. Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	0,949	0,983	+4,06	0,954	1,0	+ 4,82	1	1	0,00

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 26-28; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 4-5.

Per quanto riguarda le lauree magistrali (indicatore ID1.1b), il dato negativo (ma con trend in miglioramento) delle immatricolazioni relativo agli anni 2021/2022 e 2022/2023 si è interrotto nel 2024 grazie all'efficacia delle iniziative di orientamento (tornate in presenza) e alle nuove attività integrative, facendo registrare un andamento positivo di circa l'11% rispetto all'a.a. precedente.

Proprio col fine di migliorare tali indicatori, il Dipartimento ha consolidato l'azione strategica per la revisione e la riqualificazione dell'offerta formativa e l'azione per la progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interAteneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarità dei percorsi di studio. In tal senso, le azioni correttive intraprese sono state le seguenti ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 5-6):

- revisione dei corsi di studio triennali e magistrali, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali;
- introduzione di insegnamenti innovativi e aggiornamento dei contenuti didattici alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione degli studenti e delle riflessioni maturate nell'ambito dei Comitati di Indirizzo;
- integrazione di moduli formativi in lingua inglese, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta;

- partecipazione dei Docenti, del Personale Tecnico-Amministrativo e dei Tutor nelle attività di supporto alla progettazione e riesame annuale dei Corsi di Studio, con particolare attenzione agli indicatori di performance e agli standard AVA3;
- attivazione di nuovi laboratori o cicli di seminari al fine di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei propri giovani con particolare attenzione alla interdisciplinarità e alle caratteristiche del mercato del lavoro.

Con riferimento, infine, all'indicatore ID1.2 si osserva che negli ultimi due aa.aa. oggetto di monitoraggio tutti i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati.

La seguente Tabella D2-22/24 schematizza l'analisi degli scostamenti per il triennio accademico oggetto della passata pianificazione rispetto al secondo obiettivo strategico per la didattica (valorizzazione delle competenze trasversali).

Tabella D2-22/24

Obiettivo strategico D2: Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID2.1. N. studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	100	412	+312,0	412	553	+34,22	553	560	+1,3

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 28-29; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 7.

I dati evidenziano un trend crescente del numero di studenti che hanno sostenuto esami per l'acquisizione di competenze trasversali soprattutto nei primi due anni, e questo come conseguenza del potenziamento strategico delle attività formative trasversali nell'ambito dell'attività a scelta. Le principali azioni realizzate hanno quindi incluso ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 7-8):

- la partecipazione attiva dei docenti del Dipartimento all'offerta di insegnamenti presenti nel catalogo di Ateneo delle competenze trasversali, con moduli riguardanti tematiche quali soft skills, sostenibilità, comunicazione, digitalizzazione e cittadinanza attiva;
- il supporto organizzativo del personale tecnico-amministrativo per la gestione delle iscrizioni, la logistica e il coordinamento con i referenti di Ateneo;
- il coinvolgimento dei tutor nella promozione e nella facilitazione della fruizione dei corsi da parte degli studenti;
- la collaborazione con il Delegato alla didattica innovativa per il monitoraggio della partecipazione

e della soddisfazione studentesca.

Le attività sono state svolte in coerenza con le linee guida di qualità della didattica (AVA3) e con l'impianto strategico dell'Ateneo, contribuendo alla valorizzazione dell'esperienza formativa complessiva degli studenti.

Con riferimento alla valorizzazione del sistema di formazione post-lauream (obiettivo strategico D3), si osserva un andamento positivo dell'indicatore ID3.1 (Tabella D3-22/24) principalmente motivato dall'aumento (eccezionale) del numero di posti con borsa finanziati del 39° ciclo. Per aumentare la capacità di attrazione del corso di dottorato, inoltre, sono stati organizzati eventi nei corsi di laurea magistrali e nel Placement Day presso il Dipartimento. Contestualmente, sono state avviate azioni strategiche a sostegno della internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità - EMIS (es.: lezioni tenute da visiting professor esteri, opportunità per il PhD student di trascorrere all'estero periodi in visiting scholar).

Tabella D3-22/24

Obiettivo strategico D3: Valorizzare il sistema di formazione post-lauream									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024*		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID3.1. Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,095	0,1558	+64,00	0,1558	0,2020	+29,65	n.d.	n.d.	n.d.

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 29-30; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 9.
* Per l'a.a. 2023/2024 l'indicatore risulta non applicabile, pertanto è stato eliminato.

La Tabella D4-22/24, infine, evidenzia l'andamento degli indicatori relativi all'obiettivo strategico (D4) del rafforzamento dei servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Tabella D4-22/24

Obiettivo strategico D4: Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID4.1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o di LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,635	0,440	-30,70	0,640	0,414	-35,31	0,645	0,394	-38,90
ID4.2. Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali (%)	≥ 78,00	85,20	+9,23	> 79,00	84,50	+6,96	> 80,00	81,90	+2,37
ID4.3. Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (%)	95,00	94,90	-0,11	94,90	91,60	-3,48	91,60	92,90	+1,42
ID4.4. Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione di tale rapporto	< 50,00	48,38	-3,30	< 50,00	44,29	-11,40	< 50,00	44,88	-10,20

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 30-32; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 10-11.

In particolare, nonostante l'implementazione di diverse iniziative, il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (ID4.1) continua a diminuire. Le azioni strategiche che il Dipartimento ha posto in essere per migliorare tale indicatore si concretizzano nel consolidamento delle attività di orientamento in ingresso e delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere. Più nello specifico, le azioni intraprese sono state le seguenti ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 12):

- rafforzamento dell'attività di tutorato in entrata e in itinere, tramite il coinvolgimento di tutor accademici e tutor di primo livello, con particolare attenzione agli studenti fragili e fuoricorso;
- attivazione di moduli di accompagnamento allo studio, in particolare per insegnamenti di base a più alto tasso di abbandono o difficoltà (es. matematica, statistica, economia aziendale);
- revisione e semplificazione di alcuni materiali didattici e modalità di valutazione su suggerimento dei Presidenti dei CdS e della Commissione Didattica;
- implementazione, in collaborazione con i referenti AQ, di una mappatura delle cause di criticità nella progressione studentesca, anche sulla base delle relazioni annuali dei RAQ e dei riscontri da parte dei rappresentanti degli studenti.

In merito ai risultati in termini di placement (ID4.2) si osserva un andamento decrescente nel triennio ma il dato è soddisfacente considerando un delta tra obiettivo e consuntivo sempre positivo. È comunque continuo il potenziamento e il rafforzamento delle attività di placement e di rapporto con le imprese in un'ottica circolare di orientamento.

Per quanto riguarda la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (indicatore ID4.3), si nota un incremento nell'ultimo anno oggetto di monitoraggio rispetto al valore dell'anno precedente. Diverse sono le iniziative poste in essere per incrementare il valore di questo indicatore; in particolare si pensi a ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 13-14):

- l'analisi sistematica dei questionari AlmaLaurea e delle relazioni AQ per i Corsi di Studio, con particolare attenzione alle sezioni sulla soddisfazione didattica e organizzativa;
- le riunioni con i Presidenti dei CdS e con i RAQ per discutere criticità emerse e pianificare azioni correttive (es. revisione carico didattico, razionalizzazione appelli d'esame, modulistica per tirocini);

- il potenziamento della comunicazione diretta tra Dipartimento e studenti, anche tramite incontri con i rappresentanti e la diffusione questionari interni;
- gli interventi mirati su servizi percepiti come carenti (orientamento, tutorato, tirocini) e valorizzazione delle esperienze didattiche innovative.

Per quanto riguarda, infine, l'indicatore ID4.4, si osserva un andamento positivo nel triennio e questo anche grazie ad azioni che hanno garantito il mantenimento di un rapporto virtuoso tra numero di studenti regolari e docenti attivi, in linea con gli standard AVA3 e con gli obiettivi strategici di qualità della didattica e dei servizi agli studenti; tali azioni si sono concretizzate nelle seguenti (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 15):

- pianificazione mirata del reclutamento docente, in coerenza con il piano di fabbisogno e con il potenziamento dell'offerta formativa, grazie all'attività della Commissione di Coordinamento e Indirizzo, che ha operato con attenzione all'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili;
- coordinamento tra programmazione didattica e risorse umane, per assicurare una distribuzione bilanciata delle attività formative, evitando sovraccarichi concentrati su pochi docenti;
- ricorso a docenti a contratto qualificati per coprire insegnamenti opzionali e specialistici, riducendo il carico sui docenti strutturati e migliorando la fruibilità dell'offerta;
- monitoraggio annuale del rapporto studenti/docenti, condotto in collaborazione con la Segreteria Didattica e con la Commissione Didattica, integrato nei report AQ dei Corsi di Studio.

Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di DIDATTICA

Azione Correttiva Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l'offerta formativa	- la revisione dei corsi di studio triennali e magistrali, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali, in linea con i requisiti AVA3; - l'introduzione di insegnamenti innovativi e l'aggiornamento dei contenuti didattici alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione degli studenti e dei Comitati di Indirizzo; - l'integrazione di moduli formativi in lingua inglese, anche in vista dell'internazionalizzazione dell'offerta (collegamento con azione INT12). - la partecipazione dei Docenti, del Personale Tecnico- Amministrativo e dei Tutor nelle attività di supporto alla progettazione e riesame annuale dei CdS, con particolare attenzione agli indicatori di performance e agli standard AVA3
Azioni intraprese	Il Dipartimento ha avviato un percorso di riflessione sui percorsi formativi dei corsi di laurea triennali e magistrali al fine di garantire, da un lato, la piena coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e, dall'altro lato, l'introduzione di insegnamenti innovativi alla luce delle evidenze emerse dalla Commissione Paritetica e dai Comiti di Indirizzo dei diversi Cds. In particolare, nel mese di marzo 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato alla revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Triennale in Economia e Management (CLEM) finalizzato a innovare i contenuti dei diversi curriculum, rivedere le regole di propedeuticità tra gli insegnamenti e sistematizzare le attività libere e i laboratori. L'azione di revisione è ancora in corso ed è stata oggetto di una prima condivisione in un incontro dedicato il 10 dicembre 2025. Anche la laurea triennale CLEMFAS ha iniziato un percorso di revisione attraverso l'interlocuzione con diversi docenti coinvolti nei cambiamenti. La proposta di modifica è stata comunicata ai membri del CdS ed è stato avviato il percorso di consultazione con le parti interessate. La proposta sarà discussa per l'eventuale approvazione in Consiglio di Corso di studio in gennaio. Nell'ambito delle Lauree Magistrali, su iniziativa della Presidente del CdS, FRIM ha avviato, nell'ottobre 2024, un Gruppo di Lavoro finalizzato all'elaborazione di una nuova offerta formativa. La proposta è stata redatta sulla base di un'approfondita analisi della concorrenza, degli esiti dei questionari di gradimento somministrati agli studenti e del confronto con le parti sociali rappresentate all'interno del Comitato di Indirizzo (avvenuto in data 17/5/2024 e 3/12/2024). Le modifiche previste mirano a rendere il CdS più competitivo con le magistrali benchmark, più attrattivo per gli studenti e più diversificato, mediante l'introduzione di nuovi insegnamenti, la riorganizzazione degli insegnamenti in semestri tematici e l'istituzione di due diversi curricula nel secondo anno. L'azione di revisione, discussa in una prima bozza nell'assemblea FRIM del 20/11/2024 e, in una versione più evoluta ed aggiornata, nell'assemblea FRIM del 27/11/2025, sarà proposta al Comitato di Indirizzo FRIM programmato per il 17/12/2025 e, ragionevolmente, sarà presentata al Consiglio del CdS per l'approvazione a gennaio 2026. L'azione di revisione è iniziata anche per la LM EMSFS con un incontro preliminare nel mese di aprile 2025. Da questa riunione ne è uscita una base programmatica che è in fase di discussione in un gruppo allargato anche in base ad un'azione di benchmarking con corsi di laurea nazionali ed internazionali direttamente in competizione con la LM EMSFS. Infine, anche per la LM ADA è stato avviato, nel 2025, un progetto di modifica

	dell'offerta formativa, presentato in bozza durante il comitato d'indirizzo, il gruppo di riesame e il consiglio di fine novembre 2025. Le modifiche apportate sono volte a migliorare la fruizione da parte degli studenti delle opportunità che il Dipartimento mette a disposizione degli studenti magistrali e per consentire di meglio approfondire discipline che il mercato ritiene fondamentali per studenti magistrali in amministrazione e direzione aziendale. A gennaio 2026 tali modifiche saranno proposte per l'approvazione al consiglio del corso di studio e di seguito al consiglio di dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare, circa 70%.

Azione Correttiva Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	- partecipazione attiva dei docenti del Dipartimento all'offerta di insegnamenti presenti nel catalogo di Ateneo delle competenze trasversali, con moduli riguardanti tematiche quali soft skills, sostenibilità, comunicazione, digitalizzazione e cittadinanza attiva; - il supporto organizzativo del personale tecnico-amministrativo per la gestione delle iscrizioni, la logistica e il coordinamento con i referenti di Ateneo; - il coinvolgimento dei tutor nella promozione e nella facilitazione della fruizione dei corsi da parte degli studenti; - la collaborazione con il Delegato alla didattica innovativa per il monitoraggio della partecipazione e della soddisfazione studentesca.
Azioni intraprese	I Presidenti dei Cds hanno potenziato l'offerta formativa dei propri corsi di laurea inserendo insegnamenti di carattere trasversale, cogliendo le indicazioni della Rett. prot. n. 5990 del 10 gennaio 2025 avente per oggetto "Attivazione di insegnamenti trasversali per l'anno accademico 2025/2026". Il Servizio Specialistico per la Didattica fornisce un costante supporto organizzativo per la gestione delle iscrizioni, congiuntamente al personale della Segreteria Studenti. La fruizione dei corsi da parte degli studenti viene facilitata e supportata dall'attività di tutorato che è stata fortemente potenziata grazie all'attivazione di 12 nuove figure dedicate (Bando tutorato pubblicato il 25 agosto 2025). In particolare, sono stati inseriti 5 tutor (TU) dedicati all'attività di orientamento ed assistenza degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento lungo tutto il percorso degli studi e 7 tutor (DI) per le attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero per il sostegno della didattica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare 75%

Azione Correttiva Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	- il rafforzamento dell'attività di tutorato in entrata e in itinere, tramite il coinvolgimento di tutor accademici e tutor di primo livello, con particolare attenzione agli studenti fragili e fuoricorso; - l'attivazione di moduli di accompagnamento allo studio, in particolare per insegnamenti di base a più alto tasso di abbandono o difficoltà (es. matematica, statistica, economia aziendale); - la revisione e semplificazione di alcuni materiali didattici e modalità di valutazione su suggerimento dei Presidenti dei CdS e della Commissione Didattica; - l'implementazione, in collaborazione con i referenti AQ, di una mappatura delle cause di criticità nella progressione studentesca, anche sulla base delle relazioni annuali dei RAQ e dei riscontri da parte dei rappresentanti degli studenti.

	- il potenziamento delle attività di placement e dei contatti con il mondo del lavoro (TM4.2); - il rafforzamento della formazione continua e postlauream (TM4.4); - l'analisi sistematica degli esiti occupazionali per l'adeguamento dell'offerta formativa - analisi sistematica dei questionari AlmaLaurea e delle relazioni AQ per i Corsi di Studio, con particolare attenzione alle sezioni sulla soddisfazione didattica e organizzativa; - riunioni con i Presidenti dei CdS e con i RAQ per discutere criticità emerse e pianificare azioni correttive (es. revisione carico didattico, razionalizzazione appelli d'esame, modulistica per tirocini); - potenziamento della comunicazione diretta tra Dipartimento e studenti, anche tramite incontri con i rappresentanti e questionari interni; - interventi mirati su servizi percepiti come carenti (orientamento, tutorato, tirocini) e valorizzazione delle esperienze didattiche innovative. - Pianificazione mirata del reclutamento docente, in coerenza con il piano di fabbisogno e con il potenziamento dell'offerta formativa, grazie all'attività della Commissione di Coordinamento e Indirizzo, che ha operato con attenzione all'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili; - coordinamento tra programmazione didattica e risorse umane, per assicurare una distribuzione bilanciata delle attività formative, evitando sovraccarichi concentrati su pochi docenti; - ricorso a docenti a contratto qualificati per coprire insegnamenti opzionali e specialistici, riducendo il carico sui docenti strutturati e migliorando la fruibilità dell'offerta; - monitoraggio annuale del rapporto studenti/docenti, condotto in collaborazione con la Segreteria Didattica e con la Commissione Didattica, integrato nei report AQ dei Corsi di Studio.
Azioni intraprese	Nel quadro dell'attività di potenziamento del tutoraggio, sono state previste due nuove figure a supporto di studenti fragili e che rischiano di andare fuoricorso a causa di esami particolarmente difficili da superare: si tratta dei "Tutor Adotta una matricola" e "Tutor esami scoglio". Costoro, in particolare, svolgono un'attività di accompagnamento allo studio con riferimento agli insegnamenti di base a più alto tasso di abbandono o difficoltà (es. matematica), per i quali sono comunque previste delle esercitazioni. La revisione e la semplificazione di alcuni materiali didattici e modalità di valutazione, in considerazione delle criticità emerse anche sulla base delle relazioni annuali dei RAQ e dei riscontri da parte dei rappresentanti degli studenti, sono attività che si svolgono in seno ai singoli Cds e che sono ampiamente documentate nei verbali dei Gruppi di Riesame degli stessi. Per quanto riguarda il potenziamento delle attività di placement e dei contatti con il mondo del lavoro, il Dipartimento promuove ogni anno una giornata di placement dedicato agli studenti del Dipartimento, che si aggiunge al Job Day di Ateneo. Per facilitare i contatti con il mondo del lavoro, inoltre, dal 5 maggio 2025 è attivo il nuovo servizio di Sportello tirocini, che ha l'obiettivo di fornire supporto amministrativo nell'attivazione di un tirocinio curriculare e supporto nella ricerca di enti/aziende per ospitare un tirocinio curriculare. A livello di Dipartimento sono stati individuati dei Delegati di Tirocini per Cds che si interfacciano con il Delegato ai Tirocini di Dipartimento e di Ateneo. Sul fronte della formazione continua e postlauream, il Dipartimento propone diversi percorsi master di I e II livello, che si aggiungono alla già ricca offerta formativa magistrale. L'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dell'analisi sistematica degli esiti occupazionali, dei questionarî AlmaLaurea e delle relazioni AQ per i Corsi di Studio

	si svolge in seno ai singoli Cds, per cui si rimanda ai documenti di riesame degli stessi, dove sono altresì riportate le evidenze emerse dalle riunioni con i Presidenti dei Cds e i RAQ. Il processo di revisione e innovazione dell'offerta formativa, avviata in seno ai singoli Cds e condivisa nell'ambito della Commissione Didattica e del Comitato di Coordinamento e Indirizzo, tiene conto dell'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili per assicurare una distribuzione bilanciata delle attività formative. A tal fine, è previsto il ricorso a docenti a contratto qualificati per coprire insegnamenti opzionali e specialistici, riducendo il carico sui docenti strutturati e migliorando la fruibilità dell'offerta. Ogni anno si procede al monitoraggio del rapporto studenti/docenti, condotto in collaborazione con la Segreteria Didattica e con la Commissione Didattica, integrato nei report AQ dei Corsi di Studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare 100%

PARTE III

MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

Documentazione di riferimento:

- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.
- Fonte [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025.
- Fonte [29] Dati U.O. Formazione Post Lauream, e U.O. Monitoraggio.
- Fonte [30] Estrazioni da IRIS-RM.
- Fonte [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Nel corso del 2024, il Dipartimento ha continuato a perseguire l'obiettivo di rafforzare il proprio capitale umano nella ricerca attraverso (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 18-19):

- la programmazione mirata del reclutamento, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- l'utilizzo strategico delle risorse disponibili, sia ordinarie che straordinarie (in particolare i fondi derivanti dal PNRR e da progettualità esterne);
- il coordinamento con lo sviluppo dell'offerta formativa, assicurando che le nuove risorse venissero allocate in settori caratterizzanti dei corsi di laurea triennali e magistrali, anche in un'ottica di rafforzamento delle capacità progettuali e della qualità didattica.

L'obiettivo R1.1 è pienamente recepito nel nuovo ciclo di programmazione strategica, attraverso le azioni R1.1 e R1.2 del PSD 2025–2027.

Per quanto riguarda l'indicatore IR1.2. (Tabella R1-22/24), nel 2024 il Dipartimento ha confermato il proprio interesse strategico per l'attrazione di profili accademici altamente qualificati, attraverso azioni mirate a supportare il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e docenti selezionati nell'ambito di bandi competitivi di rilevanza nazionale e internazionale.

Tabella R1-22/24

Obiettivo strategico R1: Rafforzare il capitale umano									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
IR1.1. Incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento	3	2	-33,3	3	2	-33,3	3	1(*)	-66,7
IR1.2. Numero di chiamate di docenti e ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero	≥ 1 nel triennio	0	-	≥ 1 nel triennio	0	-	≥ 1 nel triennio	0	-

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 17-18.
(*) Per l'anno 2024 si è tenuto conto anche delle assunzioni di personale RTT.

In particolare (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 19-20):

- sono state svolte analisi delle opportunità offerte dai principali programmi con l'obiettivo di identificare con tempestività i candidati interessati a trasferire o attivare la propria attività scientifica presso l'Ateneo;
- sono stati identificati criteri chiari e trasparenti per la selezione e l'inquadramento di profili provenienti da programmi competitivi;
- è stato aperto un dialogo attivo con potenziali candidati;
- è stato consolidato il coordinamento con la governance di Ateneo, al fine di assicurare allineamento tra le politiche dipartimentali di attrazione dei talenti e le misure previste dal bilancio strategico e dal piano di fabbisogno.

Queste attività hanno consentito di predisporre le condizioni operative e organizzative per una più efficace partecipazione ai bandi e per l'eventuale successiva stabilizzazione dei vincitori, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

Nella tabella seguente (Tabella R3-22/24) sono riportati gli scostamenti inerenti gli indicatori relativi all'obiettivo strategico R3 (Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari).

Soprattutto nel corso del 2024 il Dipartimento ha registrato un forte incremento del numero di progetti di ricerca acquisiti su base competitiva, confermando il trend positivo avviato negli anni precedenti e superando ampiamente il target triennale fissato.

Tabella R3-22/24

Obiettivo strategico R3: Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
IR3.1. Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	≥ 6 nel triennio	6	-	≥ 6 nel biennio	17	-	≥ 6 nel biennio	6(*)	+383,3
IR3.2. Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	≥ 36	50	+39	≥ 36	25	-30	≥ 36	50	+39
IR3.3. Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	≥ 1,8	2	+11,1	≥ 1,9	1,8	-5	≥ 2	1,5	-25
IR3.4. Percentuale delle pubblicazioni su riviste di classe A (aree non bibliometriche)	≥ 35	48,7	+39,1	≥ 35	57	+62,8	≥ 35	48	+37,1

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 22-23.
(*) 23 nel biennio.

Questo successo costituisce il risultato delle seguenti azioni (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 23-24):

- rafforzamento del supporto alla progettazione, grazie alla sinergia tra Commissione Ricerca, Uffici di supporto alla ricerca e personale tecnico-amministrativo;
- valorizzazione delle competenze interne, attraverso la promozione del lavoro interdisciplinare tra settori scientifico-disciplinari del Dipartimento e la creazione di gruppi di ricerca in grado di candidarsi a bandi PRIN, PNRR e regionali ed altri bandi pubblici;
- attivazione di strumenti di incentivazione interni che hanno contribuito a stimolare la partecipazione a iniziative progettuali da parte di docenti e ricercatori di tutte le fasce.

Il Dipartimento ha quindi proseguito con decisione le azioni a sostegno dei giovani ricercatori, promuovendo la partecipazione al programma di finanziamento incentivante destinato a studiosi under 40 per la realizzazione di progetti originali a breve termine (per esempio: informazione capillare e tempestiva sulle opportunità offerte dal bando di Ateneo; accompagnamento alla progettazione finalizzato a rafforzare la coerenza e la qualità delle proposte presentate; valorizzazione del potenziale innovativo in termini di sostenibilità, multidisciplinarietà e aderenza alle priorità strategiche del Dipartimento; riconoscimento dell'autonomia scientifica).

Infine, il Dipartimento ha consolidato il proprio impegno a sostegno della partecipazione dei docenti a programmi di ricerca europei altamente competitivi, promuovendo l'accesso al finanziamento premiale dell'Ateneo dedicato ai Principal Investigator (PI) valutati eccellenti ma non finanziati.

L'azione ha avuto un forte impatto sia sul piano simbolico (riconoscimento del merito accademico),

sia sul piano strategico, contribuendo a trattenere e rilanciare progettualità di alto livello che costituiscono una risorsa per la crescita scientifica del Dipartimento.

Anche per l'obiettivo R4 (Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi), le attività del Dipartimento si sono concentrate su azioni di sensibilizzazione e sulla diffusione di informazioni, oltre che in un continuo confronto con le strutture amministrative centrali di Ateneo. Il monitoraggio evidenzia risultati molto positivi su tutti gli indicatori (Tabella R4-22/24).

Tabella R4-22/24

Obiettivo strategico R4: Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
IR4.1. Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	> 8	27	+238	40 nel triennio	12	-	40 nel triennio	54 nel triennio	+35
IR4.2. Importo totale di progetti acquisiti nell'anno da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi	200.000	≥ 500.000 nel triennio	350.317,89	≥ 500.000 nel triennio	1.250.195,37	-	≥ 500.000 nel triennio	4.179.914,84	+736

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 21.

In particolare, tali risultati sono stati possibili attraverso l'implementazione di cinque specifiche azioni strategiche (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 29-35):

1) incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, anche in ottica multidisciplinare, attraverso la promozione della costituzione di gruppi di ricerca interni, l'accesso facilitato a servizi di supporto alla progettazione, il sostegno a progettualità che prevedono partenariati e il riconoscimento interno dell'impegno progettuale);
2) creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi attraverso una revisione dei criteri interni di valutazione della performance scientifica, l'introduzione sperimentale di forme di riconoscimento e incentivo, la promozione di una cultura della progettazione e del fundraising e la collaborazione tra Commissione ricerca e gli organi dipartimentali);
3) rafforzamento organizzativo delle attività dedicate alla ricerca competitiva nazionale e internazionale e snellimento dei processi amministrativi con particolare attenzione al rafforzamento del coordinamento tra Commissione ricerca e personale tecnico-amministrativo, alla semplificazione delle procedure operative, ad una continua interfaccia con le strutture

centrali di Ateneo e una continua attività di ascolto del personale docente);

4) organizzazione di eventi nazionali e internazionali per promuovere la ricerca di Ateneo e il sistema Parma attraverso l'organizzazione di conferenze e workshop tematici, la partecipazione attiva a fiere e saloni della ricerca, la promozione di seminari e incontri divulgativi e la collaborazione con enti locali e regionali);
5) incentivo alla partecipazione a eventi periodici di formazione e informazione dedicati, in particolare, ai nuovi RTD e personale TA della ricerca mediante l'organizzazione di workshop e seminari tematici, la collaborazione con uffici centrali dell'Ateneo, lo sviluppo di materiali informativi e guide operative e l'attivazione di programmi di mentoring).

SEZIONE D – PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il Dipartimento si caratterizza per una produzione scientifica multidisciplinare che include prodotti relativi a sei distinti GEV: scienze agrarie e veterinarie (07 – 8 unità al 2024), scienze psicologiche 11b – 2 unità al 2024), scienze giuridiche (12 – 8 unità al 2024), scienze economiche e statistiche (13a – 26 unità al 2024), scienze economico-aziendali (13b – 42 unità al 2024), scienze politiche e sociali (14 – 2 unità al 2024). Nel complesso del periodo 2022-2025 la produzione scientifica si è mantenuta ad un livello discreto, con una media di almeno un articolo in rivista per addetto per la quasi totalità dei GEV (si veda la Tabella D.1).

In termini di distribuzione delle pubblicazioni per tipologia, permane in diverse aree una quota non trascurabile di prodotti classificabili come "altro" rispetto agli articoli su rivista e alle monografie, e comprende contributi in volume, curatele, atti in convengo, etc. Sebbene in alcune aree questo orientamento possa essere giustificato da una peculiarità disciplinare è bene sottolineare che in ambito VQR, stando alle esperienze passate, molti dei GEV presenti nel Dipartimento hanno valutato negativamente i prodotti che non rientrano tra gli articoli su rivista. A ciò si aggiunge che, per i settori non bibliometrici, dei 244 articoli su rivista pubblicati del periodo 2022-2025, solo poco più della metà (53%) sono su riviste classificate come fascia A in ambito ASN.

Tabella D.1 – Produzione totale e produttività scientifica per GEV (Fonte [30] Estrazioni da IRIS-RM).

AREA 07 – Totale Prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
Articolo in rivista	9	5	7	5
Monografia	1	1	0	0
Altro	0	0	1	0
TOTALE	**10**	**6**	**8**	**5**

AREA 10 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
Articolo in rivista	1	1	3	0
Monografia	1	0	0	0
Altro	0	0	1	0
TOTALE	**2**	**1**	**4**	**0**

AREA 11 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
Articolo in rivista	4	2	4	1
Monografia	0	1	0	0
TOTALE	**4**	**3**	**4**	**1**

AREA 12 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
1.1 Articolo su rivista	9	11	6	3
1.4 Nota a sentenza	1	1	0	0
2.1 Contributo in volume (capitolo di libro)	11	8	9	6
2.2 Prefazione/Postfazione	0	0	0	2
3.1 Monografia, trattato scientifico	1	1		2
4.1b Atto convegno Volume	0	1	2	0
6.2 Cura di libro	0	0	0	1
6.3 Cura di numero di Rivista	0	0	0	1
Totale complessivo	**22**	**22**	**17**	**15**

AREA 13 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
1.1 Articolo su rivista	87	85	79	44
1.2 Recensione	2	4	3	2
2.1 Contributo in volume (capitolo di libro)	50	29	29	28
2.2 Prefazione/Postfazione	0	1	2	0
2.4 Voce di enciclopedia	0	0	2	0
3.1 Monografia, trattato scientifico	11	12	6	9
4.1a Atto convegno Rivista	1	1	0	0
4.1b Atto convegno Volume	3	21	12	7
5.2 Domanda di brevetto	3	0	0	0
6.2 Cura di libro	8	2	1	
6.3 Cura di numero di Rivista	0	1	1	1
7.12 Altro	2	0	0	0
Totale complessivo	**167**	**156**	**135**	**91**

AREA 14 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
1.1 Articolo su rivista	14	3	4	1
2.1 Contributo in volume (capitolo di libro)	6	11	1	10
2.4 Voce di enciclopedia	1	2	0	0
3.1 Monografia, trattato scientifico	1	0	0	0
4.1b Atto convegno Volume	0	0	1	0
6.1 Cura di collana	0	1	0	0
6.2 Cura di libro	2	1	0	2
6.3 Cura di numero di Rivista	2	0	0	0
7.12 Altro	1	0	0	0
Totale complessivo	**27**	**18**	**6**	**13**

A compendio dell'analisi precedente si allega in Appendice l'elenco completo di tutte le pubblicazioni per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 (Fonte: [30] Estrazioni da IRIS-RM).

SEZIONE E – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Quadro E.1 – Pubblicazioni con coautori stranieri

Il grado di internazionalizzazione delle collaborazioni scientifiche appare molto eterogeneo tra aree (Tabella E.1). Se da un lato ci sono aree per le quali la quota di pubblicazioni con almeno un co-autore straniero si mantiene mediamente elevata in tutti gli anni (oltre 10 prodotti), dall'altro emergono aree con un forte orientamento alle collaborazioni scientifiche su scala nazionale (es. le quota di pubblicazioni con almeno un coautore straniero è inferiori al 15% i tutti gli anni). È interessante notare che, mediamente, gli articoli su rivista con almeno un coautore straniero si caratterizzano per una maggior incidenza di pubblicazioni su riviste di fascia A in ambito ASN (61%) rispetto a quelli senza coautori internazionali (42%).

Tabella E.1 – Numero di pubblicazioni con almeno un coautore straniero

Area	2022	2023	2024	2025
7	4	1	4	1
11	-	-	3	1
13	30	29	18	13
14	12	9	1	3
Totale	**46**	**39**	**26**	**18**

Fonte [30] Estrazioni da IRIS-RM

Per maggiori dettagli, si veda la tabella in Appendice.

Inattivi per area/ruolo:

- Docenti II fascia: n. 1
- Ricercatori: n. 2

Quadro E.2 – Mobilità internazionale

Per un aggiornamento delle informazioni sulla mobilità internazionale, è stata attivata una nuova survey ad inizi del mese di dicembre 2025 (Fonte: [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025).

La mobilità a fini di ricerca in entrata ha visto la presenza di un discreto numero di visiting researcher/professor : tra il 2022 e il 2025 sono 15 i docenti incoming ospitati presso il Dipartimento. Si tratta di docenti incoming provenienti da diverse località internazionali: Università di Valladolid, IESEG Parigi, University of Mazandaran (Babolsar Iran), Università di Lipsia, University of Zielona Góra (Polonia), Glasgow Caledonian University, Università di Valencia (Spagna), The University of Danang-University of Economics (Vietnam), Università di Granada, Kwansei Gakuin University (KGU, Giappone). Tali ricercatori sono stati coinvolti in attività seminariale e incontri di ricerca, combinando sia visite di breve durata (minimo 5 giorni) sia soggiorni più prolungati (Fonte [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025).

Dal punto di vista della mobilità in uscita, tra il 2022 e il 2025 sono stati 9 i membri del Dipartimento che hanno partecipato a progetti di mobilità in uscita (outgoing) in diverse sedi estere: Università di Kobe (Giappone), INSEAD (Fontainebleau, Francia), Grecia, Università di Valencia, UNESP (Universidade Estadual Paulista, Brasile), Corea del Sud, Università di Heidelberg.

SEZIONE F – PROGETTI ACQUISITI DA BANDI COMPETITIVI

Nel quadriennio 2022-2025 il Dipartimento ha visto il finanziamento di 35 progetti da bandi competitivi, dei quali 8 da bandi internazionali (in aumento nell'ultimo anno), 21 nazionali, e 6 locali. Di seguito (Tabella F.1) si riporta l'elenco dei progetti finanziati.

Tabella F.1

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
Geographical Indications' contribution to smart territorial development and sustainability. Insights for GIs producers, policy makers, consumers and local communities acronimo: GI Smart	EU Commission	HORIZON-CL6-2023-COMMUNITIES-01	218.923,40 €	no
Local Heroes, Global Impact: The Unsung Power of Micro and Small Enterprises in Global Value Chain ReconfigurationAcronimo: SOS-GVC	EU Commission	ERC Consolidator Grant 2024	1.248.100,00 €	monobeneficiari
Encouraging a digital and Green transition through Revitalized and Inclusive Union-Employer Negotiations acronimo: EGRUiEN	EU Commission	HORIZON-CL2-2024-TRANSFORMATIONS-01	309.402,50 €	no
Interfaces for Democratic Participation: Deliberation, Mobilization and Contestation Since the Onset of the Covid-19 Pandemic acronimo: INTERFACED	EU Commission	HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01	270.042,00 €	no
A thematic network to boost small-scale sustainable farming through sustainable cropping practices acronimo: Crop-MATCHING	EU Commission	HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01	179.125,00 €	no
Building Resilient International Development through Green Employment in the EU and Asia acronimo: BRIDGE	EU Commission	HORIZON-MSCA-2024-PF-01	297.615,16 €	monobeneficiari

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
The Irregular Migrant Experience on the EU's Northwestern, Southern, and Eastern Borders — pump priming bid to support research, brokerage, and drafting	British Academy	Pump Priming Collaboration between UK and EU Partners Programme 2021	2.440,00 €	no
Hierarchical Control under Profit Sharing Scheme	School of Management and Labor Relations Rutgers, The State University of New Jersey	Nachson and Arieh Mimran Fellowship	12.500,00 €	sì
Migrant remittances and transnational ties: care, social change and development across borders acronimo MIGREM	MUR	Bando PRIN 2020 con Decreto Direttoriale n. 1628 del 16/10/2020	92.592,00	no
Transforming healthcare in the post covid era: sustainability and value of telemedicine acronimo RELIEVE and SAVE	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	58.607,00 €	sì
TRAces of the Twin Transition on skills and Occupations: nature, quality and effects of digital and green jobs acronimo TRATTO	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	78.684,00 €	sì
Health, security and human rights in e-sports: plural approaches towards legal solutions.	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	65.166,00 €	sì
Innovative statistical tools for the analysis of large and heterogeneous customs data	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	100.000,00 €	sì

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
Sustainable Food Labels for Product Communication	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	102.192,00 €	sì
The effects of climate change in the evaluation of financial instruments	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	38.400,00 €	no
Measuring Scientific Output via Preferences Elicitation	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	30.000,00 €	no
Automation, Trade, and Global Value Chains: New Empirical Evidence and Theory Development	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	51.680,00 €	no
A European study on ESG-literacy, financial advisory and investors' perception of sustainability	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	78.960,00 €	no
Trademarking Made in Italy. Trademarks and industrialization in Italy (1860s-1960s)	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	70.152,00 €	no
MIsperceptions, information disorder and polarisation between MEdia and political SYStems acronimo MiMeSys	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	55.246,00 €	sì

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
Rethinking Made in Italy. Food and wine savoir faire and storytelling in the construction of the Italian myth (1950 - today)	MUR	Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2022	112.289,00 €	sì
University for the GREEN and Sustainable transition acronimo UGREENS	MUR	Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2023	26.692,00 €	no
Political Inclusion and Inequality in Preindustrial Italian Alps (1500-1800)	MUR	Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2024	93.378,00 €	no
Exploring Changes in Time Use and Happiness During the COVID-19 Pandemic: A Time-Use Analysis acronimo TU-COVID	MUR	Bando Young Researchers 2024 - MSCA - Avviso MUR 201 del 03/07/2025	287.725,75 €	mono beneficiari
Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna SPOKE 3 - SPOKE 5 - SPOKE 6	MUR	Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 (PNRR)	121.111,78 €	referente per spoke 5
ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods SPOKE 1 - SPOKE 7	MUR	Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022	363.910,42 €	no

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanzia-tore	Bando	Finanzia-mento	PI
Lavoro ed emigrazione senza confini: i nomadi digitali	Regione Emilia Romagna	Bando 2023-2024 dell'Assemblea legislativa per la concessione di contributi per attività di ricerca sul fenomeno migratorio emiliano-romagnolo condotta da Dipartimenti universitari con sede in Emilia-Romagna	17.220,00 €	mono beneficiari
Per una storia dell'Ospedale Psichiatrico di Colorno	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa Generale 2022	4.000,00 €	mono beneficiari
La valorizzazione dell'imprenditoria migrante	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa Generale 2023	3.500,00 €	mono beneficiari
Strategie e disclosure aziendale in tema di cambiamento climatico (climate change)	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa Generale 2023	5.000,00 €	mono beneficiari
Ripensare i servizi di welfare locale: mappatura partecipata per la progettazione delle Case della Comunità	Fondazione Cariparma	Bando Generare Conoscenza per crescere insieme 2025	100.000,00 €	sì
Spettacolo teatrale: Chi vince non prende tutto	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa per Eventi 2025	8.000,00 €	mono beneficiari

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

SEZIONE G – RESPONSABILITÀ E RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI

Nel periodo 2022-2025 alcuni membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali hanno ricoperto ruoli di Editor, Co-Editor o Membro del comitato editoriale di riviste scientifiche italiane e internazionali (vedi Tabella G.1). Due docenti del Dipartimento hanno ricoperto incarichi di direzione e coordinamento di istituti di ricerca italiani e internazionali, tra cui si segnala il ruolo di Rettore dell'Università di Parma conclusosi nel 2023. Infine, diversi docenti hanno ricoperto ruoli all'interno di comitati organizzatori e scientifici di congressi di rilevanza nazionale e internazionale.

Tabella G.1 – Titoli Scientifici, distinzione tra italiani e internazionali – periodo 2022-2025

Tipologia di titoli scientifici	Totale
Editor, co-editor, membro del comitato editoriale di riviste scientifiche o collane editoriali	14
Direzione, coordinamento, responsabilità scientifica di istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali	2
Premi scientifici (e.g. best paper award)	6
Responsabilità scientifica in congressi di rilevanza scientifica	10

Fonte: [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025.

AUTOVALUTAZIONE RICERCA DIPARTIMENTALE

La sintesi della discussione (già presentata a pag. 1) viene riproposta in questa area, in quanto è parte del processo di autovalutazione. La discussione del documento di riesame dipartimentale revisionato al 2025 si è svolta all'interno del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali convocato il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 12:15, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. N. 554 del 1.4.22, in modalità telematica tramite Teams.

Dopo i saluti iniziali, ll Direttore prof. Magagnoli ha ceduto la parola alla prof.ssa Baiardi (Coordinatrice del PQD) e poi al prof. Andrea Lasagni (ex coordinatore del PQD e mebro del gruppo di lavoro per la revisione del documento) per la presentazione del Documento RRC-DIP anno 2025. In sintesi, il prof. Lasagni ha spiegato come, dopo la prima approvazione del documento RRC-DIP avvenuta da parte del PQD a novembre 2024, a maggio 2025 erano stati comunicati dei suggerimenti da apportare al documento da parte del PQA, cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative pervenute in ottobre 2025. La versione del nuovo RRC-DIP in approvazione recepisce, in particolare, quelle revisioni suggerite dal PQA - attuabili nelle tempistiche sopra citate – e si compone delle seguenti parti:

PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Più in dettaglio, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025, è stata inserita una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, che nella versione precedente era assente, e sono state aggiunte le tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione.

Dopo la presentazione del documento di Riesame Dipartimentale, il prof. Lasagni ha risposto ad alcuni quesiti puntuali su alcune parti relative alla ricerca e terza missione. Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, unanime, ha approvato in modo unanime il documento revisionato, che sarà trasmesso al PQA come richiesto.

1. Valutazione degli obiettivi

Il quadriennio 2021-2024 si è aperto con una valutazione della ricerca relativa al periodo VQR 2015-2019 inferiore alle aspettative. Sebbene i dati rivelassero una tendenza positiva nelle valutazioni ricevute, il Dipartimento ha ottenuto un punteggio inferiore rispetto alla maggior parte degli altri dipartimenti dell'Ateneo e agli altri dipartimenti di economia e management della regione. Alla luce delle evidenze registrate, sono state individuate alcune linee strategiche relative a: privilegiare i contributi in rivista, con particolare riguardo a quelle internazionali di prestigio; sfruttare con maggiore frequenza collaborazioni interdisciplinari (nazionali e internazionali) in un'ottica di miglioramento della qualità degli output; sfruttare le future politiche di reclutamento per orientare ulteriormente il Dipartimento verso una ricerca di qualità. Tali linee strategiche hanno in parte guidato la definizione degli obiettivi e delle azioni relative alla ricerca qui di seguito riportate.

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
OBIETTIVO 1 – Rafforzare il capitale umano	Tale obiettivo si propone di incrementare il personale reclutato su scala nazionale (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) e per mezzo di chiamate di docenti e ricercatori da	Aumentare il personale addetto alla ricerca in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell'offerta formativa Facilitare, studiando percorsi dedicati e identificando i previsti e opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di	Il Dipartimento si era proposto di raggiungere un incremento del personale reclutato su scala nazionale (come descritto a lato) pari a 3 unità per il 2022 e 3 unità per il 2023. Le unità effettivamente reclutate sono state 2 in ciascuno dei due anni. Con riferimento alle chiamate di docenti e ricercatori dall'estero,

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
	programmi di rientro e/o reclutati all'estero	ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.	invece, l'obiettivo era di effettuare almeno 1 chiamata nel triennio 2021-2023. Il numero effettivo di chiamate è stato pari a 0.

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
OBIETTIVO 2 - Rendere la ricerca di Dipartimento più competitiva	Tale obiettivo si propone di migliorare la competitività della ricerca in termini di: progetti di ricerca competitivi acquisiti, percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (per aree bibliometriche), numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche), percentuale delle pubblicazioni su riviste di classe A (aree non bibliometriche)	Favorire la partecipazione al programma di finanziamento incentivante riservato a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti Favorire la partecipazione al programma di finanziamento incentivante riservato a ricercatori di età inferiore ai 40 anni per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno) Favorire la partecipazione al programma di finanziamento premiale riservato ai Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei (Horizon e ERC) ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati	Il Dipartimento si era proposto di acquisire almeno 6 progetti di ricerca competitivi nel triennio 2022-2024. I progetti effettivamente acquisiti sono stati 6 nel 2022 e 17 nel 2023. Con riferimento alle pubblicazioni su riviste del primo quartile (settori bibliometrici), il Dipartimento si era proposto una quota non inferiore al 36% per gli anni 2022 e 2023. La quota effettivamente raggiunta è stata rispettivamente pari a 50% e 25% (media dei due anni 37,5%). Per i settori non bibliometrici il Dipartimento si era posto l'obiettivo di raggiungere un numero di prodotti della ricerca per addetto non inferiore a 1,8 per il 2022 e a 2,0 per il 2023. I valori medi effettivamente raggiunti sono risultati pari a 2,0 nel 2022 e 1,8 nel 2023. Infine, in termini qualitativi il Dipartimento si era posto l'obiettivo di una quota di pubblicazioni su riviste di fascia A (settori non bibliometrici) non inferiore 35% per il 2022 e 2023. Il risultato effettivamente raggiunto ha fatto registrare una quota pari al 48,7% nel 2022 e 57% nel 2023.

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
OBIETTIVO 3 – Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi	Tale obiettivo si propone di valorizzare il capitale umano esistente ottenendo un incremento nel numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento, e un aumento negli importi di progetti acquisiti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi	Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, anche in ottica multidisciplinare+ Creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi Rafforzamento organizzativo delle attività dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi Organizzazione di eventi nazionali e internazionali per promuovere la ricerca di Dipartimento Incentivo alla partecipazione a eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca	Il Dipartimento si era proposto di presentare un numero di progetti a bandi competitivi non inferiore a 8 nel 2022 e pari a ad almeno 40 nel triennio 2022-2024. I progetti effettivamente presentati sono stati 27 nel 2022 e 12 nel 2023 (totale 39). Con riferimento agli importi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi, il Dipartimento si era posto un obiettivo pari ad almeno 500.000 Euro nel triennio 2022-2024. Gli importi effettivamente acquisiti sono stati 350.318 Euro nel 2022 e 1.250.195 nel 2023.

2. Analisi della situazione del Dipartimento sulla base dell'analisi effettuata

Punti di forza del Dipartimento
Nel complesso il Dipartimento si caratterizza per una ricerca fortemente multidisciplinare che, se adeguatamente valorizzata, può favorire un incremento della competitività soprattutto in un'ottica di partecipazione a bandi di ricerca competitivi. Segnatamente, negli ultimi tre anni, il Dipartimento si è caratterizzato per un notevole incremento nella capacità di inviare progetti ed attrarre fondi di ricerca, riuscendo ad intercettare con successo l'incremento delle risorse finanziarie rese disponibili a livello nazionale dai progetti PRIN e PNRR. A questo si è associato un incremento medio nella qualità delle pubblicazioni sia per i settori bibliometrici che per quelli non bibliometrici, che ha consentito di raggiungere e in alcuni casi superare gli obbiettivi della ricerca definiti all'inizio del periodo.

Punti di criticità del Dipartimento
- Nel Dipartimento permane un orientamento alla ricerca non pienamente sviluppato e condiviso, come dimostrato dalla quota di pubblicazioni su riviste scientifiche di prestigio che, seppur in aumento, rimane ancora inferiore alle potenzialità delle risorse umane disponibili. - A ciò si aggiunge, soprattutto per alcune aree, un orientamento alle collaborazioni scientifiche che mantiene una prospettiva prevalentemente su scala nazionale, il che si riflette in parte sulla qualità delle pubblicazioni stesse. Dal punto di vista della progettazione, è vero che si è registrato un incremento nella capacità del Dipartimento di attrarre fondi da bandi competitivi; tuttavia, questo è avvenuto prevalentemente attraverso la partecipazione a bandi nazionali. - Il coinvolgimento dei membri del Dipartimento nella progettazione europea e internazionale rimane ancora limitato, così come limitato è il coinvolgimento degli stessi in ruoli di responsabilità ricerca (es. direzione/partecipazione a comitati di direzione di riviste scientifiche o collane editoriali; direzione/coordinamento/responsabilità scientifica di istituti di ricerca) che vadano oltre la dimensione nazionale.

3. Interventi correttivi

	Intervento correttivo 1
Descrizione	Una delle criticità sopra evidenziate riguarda la qualità delle pubblicazioni scientifiche che rimane inferiore alle potenzialità del Dipartimento. Uno degli aspetti che può sopperire a tale limite riguarda l'avvio di linee di ricerca interdisciplinari che possano ambire a pubblicazioni su riviste di prestigio. Per facilitare tale processo si rende opportuna una maggior condivisione dei temi di ricerca individuali e delle potenziali aree di collaborazione.
Azioni da intraprendere	Mappare i temi di ricerca dei membri del Dipartimento. Individuare i gruppi di ricercatori che si occupano temi simili utilizzando prospettive disciplinari diverse.
Modalità di realizzazione	Allestimento di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Temi e gruppi di ricerca" in cui offrire una rappresentazione visiva dei temi di ricerca e delle possibilità di collaborazione interdisciplinare.
Tempistica	Allestimento della pagina web entro la fine del 2025.
Responsabilità	Commissione Ricerca e Responsabile del servizio per la Ricerca di Dipartimento.

	Intervento correttivo 2
Descrizione	Una seconda criticità riguarda lo scarso coinvolgimento nella progettazione internazionale, soprattutto in alcune aree del Dipartimento. Allo stesso tempo, esistono alcuni gruppi di ricerca che hanno consolidato una certa esperienza nella partecipazione e direzione di progetti europei e internazionali. Se opportunamente valorizzata tale esperienza può favorire un più ampio coinvolgimento nella progettazione internazionale da parte degli altri membri del Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Mappare e dare maggiore visibilità ai progetti di ricerca internazionali attualmente in corso nel Dipartimento come best practice da emulare; stimolare i ricercatori e i gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento ad un maggior coinvolgimento nella progettazione europea.
Modalità di realizzazione	Allestimento di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Progetti di ricerca internazionali" riportare informazioni sui progetti attualmente in corso; istituire in gruppo di lavoro che si occupi di individuare i ricercatori e i gruppi di ricerca da coinvolgere nella progettazione europea.
Tempistica	Allestimento della pagina web e istituzione del gruppo di lavoro entro la fine del 2025.
Responsabilità	Commissione Ricerca e Responsabile del servizio per la Ricerca di Dipartimento

Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di RICERCA

Azione Correttiva n. 1 Mappare i temi di ricerca dei membri del Dipartimento.	Una delle criticità relative all'area ricerca riguarda la qualità delle pubblicazioni scientifiche del Dipartimento che rimane inferiore alle sue potenzialità. Uno degli aspetti che può sopperire a tale limite ha riguardato l'avvio di linee di ricerca interdisciplinari che possano ambire a pubblicazioni su riviste di prestigio. Per facilitare tale processo si è resa opportuna una maggior condivisione dei temi di ricerca individuali e delle potenziali aree di collaborazione.
Azioni intraprese	Mappatura dei temi di ricerca sui cui si focalizzano i membri del Dipartimento. Tale azione si propone di individuare i gruppi di ricercatori che si occupano temi simili utilizzando prospettive disciplinari diverse. Entro la fine del 2025 si prevede di allestire di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Temi e gruppi di ricerca" in cui offrire una rappresentazione visiva dei temi di ricerca e delle possibilità di collaborazione interdisciplinare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La mappatura dei temi di ricerca organizzati per parole chiave è conclusa, così come è già stata completata l'analisi di come organizzare la pagina web sul sito di Dipartimento. A breve la Commissione Ricerca si riunirà per uniformare la selezione delle parole chiave e in seguito si passerà alla fase di implementazione e pubblicazione della pagina. Orizzonte temporale previsto per allestimento e pubblicazione finale della pagina: inizio 2026.

Note di compilazione (da cancellare al momento della compilazione del campo). Ripetere per ogni azione correttiva riferita all'oggetto

Azione Correttiva n. 2. Mappare e dare maggiore visibilità ai progetti di ricerca internazionali attualmente in corso nel Dipartimento come best practice da emulare	Una seconda criticità dell'area ricerca riguarda lo scarso coinvolgimento nella progettazione internazionale, soprattutto in alcune aree del Dipartimento. Allo stesso tempo, esistono alcuni gruppi di ricerca che hanno consolidato una certa esperienza nella partecipazione e direzione di progetti europei e internazionali. Se opportunamente valorizzata tale esperienza può favorire un più ampio coinvolgimento nella progettazione internazionale da parte degli altri membri del Dipartimento.
Azioni intraprese	Allestimento di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Progetti di ricerca internazionali" riportare informazioni sui progetti attualmente in corso; istituire in gruppo di lavoro che si occupi di individuare i ricercatori e i gruppi di ricerca da coinvolgere nella progettazione europea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La pagina web relativa ai progetti di ricerca internazionali in corso è stata completata e pubblicata. L'istituzione del di lavoro che si occupi di individuare i ricercatori e i gruppi di ricerca da coinvolgere nella progettazione europea è in fase di allestimento in seno alla Commissione Ricerca. Orizzonte previsto per il completamento dell'azione : fine 2025.

PARTE IV

MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Documentazione di riferimento:

- Fonte [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35.
- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.
- Fonte [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.
- Fonte [32] Estrazioni da IRIS-TM.

Gli obiettivi strategici che hanno come riferimento la terza missione sono riassunti nelle tabelle TM1-22/24 e TM4-22/24 di seguito riportate.

Tabella TM1-22/24

Obiettivo strategico TM1: Condividere la conoscenza									
Indicatore	2022			2023			2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ITM1.1. Numero di eventi divulgativi organizzati dai docenti del Dipartimento	12	15	+25	15	45	+200	15	33	+120
ITM1.2. % di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti (come Ateneo)	60	n.d	n.d.	65	96,7	+48,77	70	90	+28,57

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 36.

Come sopra evidenziato, il numero di eventi divulgativi per ogni anno oggetto di monitoraggio è sempre stato superiore rispetto al target stabilito nel passato piano strategico; infatti, l'attività di sensibilizzazione rispetto ai docenti del Dipartimento verso l'organizzazione di eventi divulgativi e di comunicazione degli stessi (anche attraverso social media) ha influenzato positivamente gli indicatori sopra esposti. In particolare, tale attività si è concretizza in azioni strategiche di promozione della proposta e della partecipazione da parte del personale docente ad eventi di public engagement, di rilancio e nel consolidamento delle attività di public engagement avviate nel periodo precedente al triennio oggetto di monitoraggio, di potenziamento delle attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di Terza Missione, anche attraverso il nuovo portale web di Ateneo (Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 37-41).

In merito all'obiettivo TM4 (Tabella TM4-22/24), i valori degli indicatori evidenziano una flessione nel 2023 ma questa non rappresenta una criticità alla luce dei numerosi docenti del Dipartimento coinvolti in maniera continua in attività di formazione, di placement e in altre iniziative sul territorio.

Tabella TM4-22/24

Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo									
Indicatore	2022			2023			2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ITM4.1. Numero di convezioni	Incremento di almeno 1	19	+171,4	Valore 21/22	18	-5,26	Valore 22/23	27	+50

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 42.

In particolare, l'incremento registrato nell'ultimo anno è stata la conseguenza di specifiche azioni strategiche consolidate o avviate (Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 42-48), ossia:

1. Il rilancio dell'imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin-off/start-up innovative;
2. Il rilancio, la facilitazione e l'ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi);
3. Il coinvolgimento attivo del Dipartimento nella progettualità di Ateneo per la messa a punto di nuovi modelli socioeconomici e culturali per il rilancio sostenibile del territorio montano;
4. Il rafforzamento della formazione continua, mediante il coinvolgimento del personale docente del Dipartimento nelle attività di docenza.

SEZIONE H – RISULTATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Quadro H.1 – Gestione della proprietà industriale

H.1 – Brevetti

Non presenti.

H.2 – Imprese spin off

Non presenti.

H.3 – Attività conto terzi

Un quadro delle attività definite come "contratti/convenzioni conto terzi o di natura commerciale" attivati presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali è riassunta nella seguente Tabella H1[6]:

Tabella H1

	2022	2023	2024	2025	Totale complessivo
Attività di ricerca commissionata da terzi	8	5	22	22	57
Convenzioni con GS1 per realizzazione Master	2			2	4
Convenzioni per attività rivolte agli studenti				3	3
Convenzioni per realizzazione corsi di formazione	1	1			2
Corsi di formazione a tariffario		4	4	7	15
Corsi di formazione commissionati da terzi		3	1	1	5
Master universitari di 1° e 2° livello	2		5	6	13
Totale complessivo	**13**	**13**	**32**	**41**	**99**

Fonte [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Quadro H.2 – Public Engagement

H.2.a - Selezione di iniziative di Public Engagement

Utilizzando le informazioni ottenibili dalla banca dati istituzionale IRIS-TM (Tabella H2) è possibile riportare un quadro estremamente articolato e variegato delle iniziative rivolte alla società. Nel periodo 2022-2025 sono 409 le iniziative censite su IRIS-TM, suddivise tra ambito istituzionale (191) e non istituzionale (218). Emerge innanzitutto un equilibrio significativo tra le due categorie, a conferma di una partecipazione allargata e non circoscritta ai soli processi strutturati dell'ente. Particolarmente rilevante risulta il contributo delle iniziative di "Valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca", che rappresentano il gruppo più numeroso con 162 attività, di cui la quota istituzionale (110) supera di oltre il doppio quella non istituzionale (52). Ciò suggerisce una forte attenzione delle strutture formali dell'organizzazione nel promuovere la disseminazione scientifica e il dialogo conoscitivo con la comunità. Di notevole impatto anche la categoria degli eventi culturali e ricreativi — quali concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche ed esposizioni — che totalizza 50 iniziative, prevalentemente non istituzionali (37). Questo dato denota la capacità dell'organizzazione di porsi come attore culturale attivo sul territorio attraverso forme di coinvolgimento dal forte potenziale aggregativo. Le attività rivolte al "Pubblico non accademico tramite pubblicazioni"

[6] Il criterio utilizzato è quello dell'anno di attivazione per ciascun progetto.

(39 complessive) e i “Siti web e canali social” (12) confermano l’interesse verso modalità di divulgazione accessibili e continuative. Analogamente, la “Partecipazione a incontri pubblici” organizzati da terzi (41 iniziative, quasi totalmente non istituzionali) evidenzia un orientamento proattivo nell’interazione con reti già esistenti. Più contenuti nei numeri, ma comunque significativi sotto il profilo qualitativo, risultano i contributi alla “Formulazione di programmi di pubblico interesse” (9 iniziative) e la partecipazione a Progetti di sviluppo urbano o territoriale” (8), che rivelano una presenza nei processi decisionali e nelle politiche di sviluppo locale. Limitata, ma non assente, è inoltre la partecipazione alla definizione di “Standard e norme tecniche” (6 iniziative) e la produzione di contenuti radiotelevisivi (2), insieme alle “Trasmissioni con coinvolgimento del personale docente” (3). Infine, alcune tipologie, pur numericamente ridotte — come le iniziative di “Tutela della salute” (1) o la “co-produzione di conoscenza” (6) — evidenziano settori di intervento altamente qualificanti, sebbene meno frequenti.

Tabella H2. Selezione di iniziative di Public Engagement – periodo 2022-2024

Tipologia	Non Istituzio -nale	Istituzionale	Tot.
Altre iniziative di Public Engagement	17	23	40
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	4	15	19
Iniziative di co-produzione di conoscenza		6	6
Iniziative di democrazia partecipativa	5	6	11
Iniziative di tutela della salute		1	1
Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	37	13	50
Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	52	110	162
Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	6		6
Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	5	3	8
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse	5	4	9
Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale	3		3
Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	40	1	41
Produzione di programmi radiofonici e televisivi	2		2
Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	6	6	12
Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico	36	3	39
Totale complessivo	**218**	**191**	**409**

Fonte: Fonte [32] Estrazioni da IRIS-TM.

Tra gli eventi ricorrenti, con cadenza annuale, è utile evidenziare il convegno di presentazione della ricerca sulle 500 migliori aziende del territorio parmense (TOP 500), la partecipazione al Job Day di Ateneo, l’annuale convegno organizzato dall’Osservatorio Fedeltà, ed il contributo

del Dipartimento al corso di formazione imprenditoriale SEED e all'evento "La Notte Europea dei Ricercatori". Come ricordato anche nella sezione A, questo evento, svolgendosi di norma presso il Campus delle Scienze, non ha registrato in passato una partecipazione significativa da parte dei docenti del Dipartimento. Nell'anno 2024, tuttavia, una iniziativa del Dipartimento sembra avere registrato una partecipazione significativa, che potrà essere oggetto di monitoraggio in futuro.

H.2.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement

Il monitoraggio delle attività di Public Engagement proposte e partecipate da Membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali avviene – quasi esclusivamente – attraverso la rendicontazione delle attività sulla piattaforma istituzionale di Ateneo, IRIS-TM.

Il monitoraggio attraverso questa piattaforma è particolarmente difficile ed incerto, poiché il numero delle attività di Public Engagement censite è molto limitato, rispetto alle potenzialità – ed alle notizie di eventi invece organizzati – che il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali è in grado di esprimere nell'ambito del Public Engagement.

Il limitato numero di attività di Public Engagement rendicontato e censito nel sistema IRIS-TM caratterizza le attività di monitoraggio del Dipartimento SEA da alcuni anni e richiede – per questo – un'attenzione particolare, volta ad incentivare i membri del Dipartimento verso un corretto, completo e sistematico inserimento delle informazioni di base riguardanti le attività di Public Engagement effettivamente svolte dal personale del Dipartimento SEA.

Un'attività di monitoraggio "informale" avviene prestando attenzione ai canali *social* e di comunicazione dell'Ateneo sia per avere contezza dell'organizzazione di eventi di Public Engagement da parte di membri del Dipartimento, sia per raccogliere informazioni circa il numero di partecipanti agli eventi stessi.

AUTOVALUTAZIONE TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DIPARTIMENTALE

La sintesi della discussione (già presentata a pag. 1) viene riproposta in questa area, in quanto è parte del processo di autovalutazione. La discussione del documento di riesame dipartimentale revisionato al 2025 si è svolta all'interno del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali convocato il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 12:15, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. N. 554 del 1.4.22, in modalità telematica tramite Teams.

Dopo i saluti iniziali, ll Direttore prof. Magagnoli ha ceduto la parola alla prof.ssa Baiardi (Coordinatrice del PQD) e poi al prof. Andrea Lasagni (ex coordinatore del PQD e mebro del gruppo di lavoro per la revisione del documento) per la presentazione del Documento RRC-DIP anno 2025. In sintesi, il prof. Lasagni ha spiegato come, dopo la prima approvazione del documento RRC-DIP avvenuta da parte del PQD a novembre 2024, a maggio 2025 erano stati comunicati dei suggerimenti da apportare al documento da parte del PQA, cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative pervenute in ottobre 2025. La versione del nuovo RRC-DIP in approvazione recepisce, in particolare, quelle revisioni suggerite dal PQA - attuabili nelle tempistiche sopra citate – e si compone delle seguenti parti:

PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Più in dettaglio, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025, è stata inserita una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, che nella versione precedente era assente, e sono state aggiunte le tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione.

Dopo la presentazione del documento di Riesame Dipartimentale, il prof. Lasagni ha risposto ad alcuni quesiti puntuali su alcune parti relative alla ricerca e terza missione. Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, unanime, ha approvato in modo unanime il documento revisionato, che sarà trasmesso al PQA come richiesto.

1. Valutazione degli obiettivi

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
Obiettivo 1	TM1: Condividere la conoscenza	Diffusione, al personale del Dipartimento, delle richieste, anche dell'Ateneo, e delle opportunità di organizzare eventi di Public Engagement (i.e., eventi nell'ambito della Notte dei Ricercatori e del programma "Facciamo Conoscenza" organizzati dall'Ateneo). Anche grazie al lavoro di un'unità del Personale Tecnico Amministrativo è possibile inviare tempestivamente le informazioni e gli avvisi di scadenza delle candidature, nonché censire le iniziative proposte.	Anche grazie all'inserimento in Dipartimento di unità di personale docente giovane ed impegnato in attività di ricerca che sono maggiormente adatte ad una divulgazione al vasto pubblico dei cittadini, per esempio, gli appuntamenti organizzati da personale docente del Dipartimento nell'ambito del Programma di Ateneo "Facciamo Conoscenza" hanno registrato una crescente partecipazione ed un buon gradimento da parte del pubblico. Il numero di eventi di Public Engagement proposti nell'ambito del Programma "Facciamo Conoscenza" è aumentato, nonostante la loro calendarizzazione debba

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
			comunque riflettere un bilanciamento tra di vari Dipartimento dell'Ateneo. Il numero di iniziative di Public Engagement censite – ogni anno – in IRIS-TM è troppo variabile, di anno in anno, da poter costituire un'affidabile misurazione dell'andamento della capacità di raggiungere questo obiettivo.
		Grazie all'aiuto dell'Unità di Personale Tecnico Amministrativo dedicata alle attività di Terza Missione si è posta particolare attenzione ad inserire gli annunci delle attività di Terza Missione del Dipartimento nel calendario degli eventi di Ateneo. Per quanto concerne le pagine della Terza Missione, le attività di Public Engagement, in particolare in relazione al programma "Facciamo Conoscenza" ed alla Notte dei Ricercatori, vengono presentate sulla pagina dedicata. Ulteriori attività di diffusione delle iniziative di Terza Missione saranno pianificate, sfruttando anche le risorse messe a disposizione dall'Ateneo, attraverso il proprio Ufficio Stampa.	Le attività volte a raggiungere questo Obiettivo sono ancora in corso e porteranno – qualora necessario – alla ridefinizione dell'Obiettivo stesso. Il conseguimento di questo Obiettivo ha risentito negativamente anche dell'iniziativa di ridisegnare le pagine web del Dipartimento, per uniformarle allo stile di quelle dell'Ateneo, determinando la rimozione di tanto contenuto prima disponibile. Tuttavia, questo fornisce la possibilità di poter aggiornare e migliorare i contenuti precedentemente disponibili sulle pagine del sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
Obiettivo 2	TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo	I docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono sistematicamente ed annualmente coinvolti nell'organizzazione e nello svolgimento del Programma interdipartimentale SEED (Sustainability Entrepreneurial Ecosystem). Similmente, continua la collaborazione costruttiva e prestigiosa con realtà importanti del territorio quali, Le Village, Federmanager e l'Unione Industriali.	L'iniziativa di Terza Missione SEED (Sustainability Entrepreneurial Ecosystem) è regolarmente ed annualmente censita nello strumento di registrazione fornito dall'Ateneo (IRIS-TM). Gli ottimi rapporti del Dipartimento con le realtà produttive locali sono testimoniati anche dalla presenza delle stesse – in numeri significativi al "Placement Day" di Dipartimento. Nel periodo oggetto di riesame, il percorso per l'istituzione e l'avvio dell'operatività del Biodistretto è continuato, permettendo di

		Organizzazione, con cadenza annuale, del Job Day di Dipartimento, che permette agli studenti di incontrare le importanti realtà economiche del territorio, con le quali – in alcuni casi – vi sono rapporti ben consolidati e di mutuo vantaggio. Il progetto di promozione della costituzione del Biodistretto di Parma ha focalizzato l'impegno di alcuni Membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali con competenze specifiche al riguardo per avvicinarsi all'effettivo avvio dell'operatività del Biodistretto	avvicinare il traguardo dell'effettiva operatività di questa innovativa realtà di collaborazione tra Università di Parma, tessuto economico e società civile

2. Analisi della situazione del Dipartimento sulla base dell'analisi effettuata

Punti di forza del Dipartimento
- Numerosi docenti e ricercatori, anche giovani anagraficamente e di carriera, con eccellenti risultati della ricerca scientifica da comunicare alla Società Civile e a un Pubblico di Non-Ricercatori; - Numerosi docenti e ricercatori conosciuti dalla stampa locale e nazionale e da altri portatori di interesse della Società Civile, che sono già coinvolti in attività di Public Engagement e che possono ulteriormente contribuire; - Significativa volontà di partecipare alle attività di Public Engagement organizzate – ogni anno – dall'Ateneo (i.e., l'iniziativa "Facciamo Conoscenza", la "Notte dei Ricercatori", Corso per l'Imprenditorialità SEED) e di riproporre con regolarità quelli "storici e tradizionali" di Dipartimento; - Crescente possibilità, grazie al reclutamento di nuovi Membri del Dipartimento, di adattare formati "innovativi" ed "inusuali" per lo svolgimento delle attività di Public Engagement, in modo da coinvolgere numeri crescenti di partecipanti, con un'ottima variabilità di caratteristiche individuali; - Disponibilità, presso il Dipartimento, delle competenze necessarie ad organizzare e realizzare iniziative di formazione – anche imprenditoriale – legate alla sostenibilità, come il Programma SEED ed a ricoprire ruoli di mentorship all'interno di realtà quali Le Village

Punti di criticità del Dipartimento
- Difficoltà non risolta: il Dipartimento non sembra in grado di attestare in modo adeguato il vero valore delle azioni di Terza Missione svolte dai propri Membri, a causa di alcuni limiti funzionali dello strumento messo a disposizione dall'Ateneo (i.e., IRIS-TM) per la rendicontazione periodica delle iniziative di Public Engagement. - Le attività di Public Engagement del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sembrano rimanere troppo legate a formati di diffusione (ad esempio, lezioni e/o eventi seminariali) che potrebbero risultare subottimali a garantire una nutrita partecipazione agli eventi di Public Engagement proposti.

3. Interventi correttivi

	Intervento correttivo 1
Descrizione	Ideazione, di concerto con il Direttore di Dipartimento, di una strategia volta ad incentivare la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento tramite l'apposita piattaforma di riferimento (ovvero, IRIS-TM).
Azioni da intraprendere	Raccolta di "buone pratiche" per la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Predisposizione, in attesa della creazione di uno strumento di incentivazione di Ateneo e qualora vi fossero le risorse Dipartimentali, di un sistema di incentivazione alla rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM.
Modalità di realizzazione	Confronto con i Presidenti delle Commissioni Terza Missione di altri Dipartimenti circa le modalità prescelte per assicurare la rendicontazione delle attività di Public Engagement attraverso IRIS-TM Confronto con gli altri membri della Commissione Terza Missione di Dipartimento e con il Direttore di Dipartimento per poter giungere alla realizzazione di un sistema di incentivazione alla compilazione di IRIS-TM per la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento.
Tempistica	12 mesi
Responsabilità	Presidente della Commissione Terza Missione

	Intervento correttivo 2
Descrizione	Adozione dei miglior formati per la realizzazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento, volte a favorire la partecipazione del pubblico.
Azioni da intraprendere	Sollecitare il coinvolgimento di ricercatori e docenti giovani del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, che potrebbero avere la migliore percezione di quali siano i formati "ideali" con cui attrarre partecipanti alle attività di Public Engagement del Dipartimento, nell'organizzazione di eventi di Terza Missione del Dipartimento. L'apprezzamento di modalità "nuove" di realizzazione delle attività di Terza Missione da parte dei colleghi del Dipartimento potrebbe favorire l'adozione di formati innovativi e graditi al pubblico per gli eventi di Terza Missione del Dipartimento.
Modalità di realizzazione	Coinvolgimento dei Membri della Commissione Terza Missione nella promozione della realizzazione e della partecipazione ad eventi di Public Engagement "con formati innovativi" da parte dei membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, con lo scopo di favorire una fase di apprendimento collettivo circa le modalità di organizzazione ed esecuzione di un evento di Terza Missione di successo.
Tempistica	12 mesi
Responsabilità	Presidente Commissione Terza Missione Componenti della Commissione Terza Missione

Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Azione Correttiva n. 1	Ideazione, di concerto con il Direttore di Dipartimento, di una strategia volta ad incentivare la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento tramite l'apposita piattaforma di riferimento (ovvero, IRIS-TM). L'Azione Correttiva n. 1 è stata pensata per rispondere al numero criticamente piccolo di Attività di Terza Missione/Impatto Sociale che venivano spesso registrate nella piattaforma IRIS-TM. Questi numeri sono apparsi particolarmente critici in sede di redazione del nuovo PSD.
Azioni intraprese	Raccolta di "buone pratiche" per la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Predisposizione, in attesa della creazione di uno strumento di incentivazione di Ateneo e qualora vi fossero le risorse Dipartimentali, di un sistema di incentivazione alla rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Azione Correttiva n. 2	Adozione dei miglior formati per la realizzazione delle attività di Public Engagement di

	Dipartimento, volte a favorire la partecipazione del pubblico. L'Azione Correttiva n. 2 è stata pensata principalmente per porre rimedio alla scarsa partecipazione del pubblico alle iniziative di Terza Missione/impatto Sociale previste nell'ambito del Programma della Notte dei Ricercatori.
Azioni intraprese	Sollecitare il coinvolgimento di ricercatori e docenti giovani del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, che potrebbero avere la migliore percezione di quali siano i formati "ideali" con cui attrarre partecipanti alle attività di Public Engagement del Dipartimento, nell'organizzazione di eventi di Terza Missione del Dipartimento. L'apprezzamento di modalità "nuove" di realizzazione delle attività di Terza Missione da parte dei colleghi del Dipartimento potrebbe favorire l'adozione di formati innovativi e graditi al pubblico per gli eventi di Terza Missione del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per quanto riguarda l'implementazione dell'Azione Correttiva n. 2 allo scopo di migliorare la partecipazione del pubblico alle attività di Terza Missione/Impatto Sociale nell'ambito della Notte dei Ricercatori, l'azione può considerarsi implementata al 100%, con un successo significativo. Infatti, nel corso delle ultime due edizioni della Notte dei Ricercatori il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha proposto attività di *gamification* della diffusione della conoscenza riguardo temi di coscienza civica, sostenibilità ambientale ed economica che hanno trovato ottimo riscontro nel pubblico dei bambini (con i loro genitori) e degli adolescenti. Questo è stato possibile grazie all'impegno di docenti del Dipartimento impegnati anche nella ricerca scientifica sul tema. Rispetto ad altre attività di Terza Missione/Impatto Sociale, l'Azione Correttiva resta da implementare completamente, poiché il personale del Dipartimento propone – per lo più – modalità di implementazione delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale che sono legate al formato della conferenza/del seminario/della presentazione, che non appare sempre ideale per tutti i contesti in cui si possono tenere le attività di Terza Missione/Impatto Sociale del personale del Dipartimento. Complessivamente, contando anche che – grazie alla spinta di un docente del Dipartimento molto avvezzo ad attività di Terza Missione/Impatto Sociale implementate tramite la *gamification* – ulteriori attività di questo tipo verranno intraprese nel prossimo futuro, è possibile riportare che lo stato di avanzamento dell'Attività Correttiva sia del 30% circa.